



GRUPPO EI TOWERS

BILANCIO 2013

EI TOWERS S.p.A.

Via Zanella, 21 – 20851 Lissone (MB)

Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro

Imprese di Monza e Brianza: 12916980159

Partita IVA: 01055010969

www.eitowers.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A.

INDICE

Avviso di Convocazione	1
Gruppo El Towers – Bilancio 2013– Relazione sulla gestione	9
Organi sociali	10
Dati economico-finanziari di sintesi	11
Relazione degli amministratori sulla gestione	12
. Andamento generale dell'economia.....	14
. Il titolo El Towers sul mercato.....	16
. Eventi significativi e principali operazioni societarie dell'esercizio	18
. Le principali società del Gruppo	20
. Andamento della gestione	21
. Analisi dei risultati consolidati.....	22
<i>Risultati economici</i>	22
<i>Struttura patrimoniale e finanziaria</i>	24
. Analisi dei risultati della Capogruppo	27
<i>Risultati economici</i>	27
<i>Situazione patrimoniale e finanziaria</i>	28
. Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato netto consolidato e della Capogruppo.....	31
. Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto.....	32
. Risorse Umane	36
. Informazioni ai sensi dell'art 2428 codice civile.....	40
. Altre Informazioni	46
. Eventi successivi al 31 Dicembre 2013	50
. Evoluzione prevedibile della gestione	52
Relazione illustrativa del Consiglio Di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti del 24 Aprile 2014	53

Gruppo El Towers Bilancio Consolidato 2013

• Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	60
• Conto economico consolidato	62
• Conto economico complessivo consolidato.....	63

• Rendiconto finanziario consolidato.....	64
• Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto consolidato.....	65
• Situazione patrimoniale – finanziaria e Conto Economico Consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006	66

Note esplicative

• Informazioni generali	69
• Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio	69
• Sommario dei Principi Contabili e dei Criteri di Valutazione	71
• Principali operazioni societarie e variazioni dell'area di consolidamento	90
• Aggregazioni di impresa	91
• Commenti alle principali voci dell'Attivo	92
• Commenti alle principali voci del Passivo.....	103
• Commenti alle principali voci del Conto economico	112
• Commenti alle principali voci del Rendiconto finanziario	120
• Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi	121
• Pagamenti basati su azioni	129
• Rapporti con Parti Correlate.....	130
• Impegni.....	131
• Passività potenziali.....	132
• Prospetto riepilogativo delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 31 Dicembre 2013	133
• Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	134
• Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154 – bis del D.Lgs. 58/98	135
• Relazione della Società di Revisione.....	137

El Towers S.p.A. Bilancio 2013

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale – finanziaria.....	141
Conto economico	143

Conto economico complessivo	144
Rendiconto finanziario	145
Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto.....	146
Situazione patrimoniale – finanziaria e Conto Economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006	147
Note esplicative	
Informazioni generali	149
Adozione dei principi contabili internazionali	149
Criteri generali di redazione e Principi contabili per la predisposizione del bilancio e criteri di valutazione	149
Altre informazioni	171
Commenti alle principali voci delle Attività	174
Commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle Passività.....	185
Commenti alle principali voci del Conto economico	197
Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi	205
Impegni di investimento e garanzie	210
Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile	211
Allegati	214
Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.....	215
Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e a controllo congiunto al 31 dicembre 2013 (art. 2427 n. 5 c.c.)	216
Informazioni ai sensi dell'art. 149–duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	217
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione	218
Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 – bis del D.Lgs. 58/98	231

Assemblea Ordinaria 2014

Avviso di Convocazione

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Convocazione di Assemblea ordinaria

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 2014 in unica convocazione, alle ore 11.00, presso la sede della Società a Lissone in via Zanella n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.
2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.
3. Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente.
4. Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.
5. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie, da nominali 10 centesimi di Euro ciascuna, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto in assemblea, ad eccezione delle n. 62.526 azioni proprie detenute dalla Società alla data del presente avviso di convocazione, di cui n. 6.000 azioni proprie concesse in prestito a Mediobanca S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative istruzioni al Regolamento. Tale numero potrebbe risultare variato alla data dell'assemblea; l'eventuale variazione verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari. La struttura del capitale sociale è disponibile sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance – Struttura del capitale sociale).

Ai sensi di legge e di Statuto, sono legittimati ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione attestante la legittimazione rilasciata da un intermediario abilitato sulla base delle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in unica convocazione e quindi al termine dell'11 aprile 2014 (Record Date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea; pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Le comunicazioni degli intermediari alla Società sono effettuate in conformità alla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare da altra persona, anche non azionista, alle condizioni e ai termini previsti dalle leggi vigenti. A tal fine potrà essere utilizzato il modulo di delega disponibile presso gli intermediari depositari delle azioni nonché presso la sede sociale e sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance – Assemblea degli Azionisti). La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi di legge. La delega di voto può essere trasmessa alla Società mediante invio di raccomandata A/R presso la sede legale, ovvero mediante notifica elettronica al seguente indirizzo di posta certificata: das.eitowers@legalmail.it. In tali casi, la delega dovrà pervenire alla Società entro il termine di inizio dei lavori assembleari. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Come previsto dallo Statuto Sociale, la Società non designa il soggetto al quale conferire deleghe assembleari, di cui all'art. 135-undecies D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

La partecipazione all'Assemblea è regolata dalle norme di legge, regolamentari e statutarie in materia, nonché dalle disposizioni contenute nel Regolamento Assembleare vigente disponibile sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance – Assemblea degli Azionisti).

Ai sensi dell'art. 126-bis del D. Lgs. n. 58/98, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. La domanda deve essere pre-

sentata per iscritto presso la sede legale, a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata das.eitowers@legalmail.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della partecipazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile e, nei termini previsti dalla legge, ad una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione indirizzata al Consiglio di Amministrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposti.

Con le medesime modalità e termini previsti per l'integrazione dell'ordine del giorno, unitamente alla documentazione prevista per l'integrazione stessa, i soci di cui al precedente capoverso possono presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Delle integrazioni all'ordine del giorno dell'assemblea o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, nonché delle relative relazioni, è data notizia e pubblicazione con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Le domande devono essere presentate per iscritto mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata das.eitowers@legalmail.it, ovvero mediante invio a mezzo telefax indirizzato a El Towers S.p.A. – Direzione Affari Societari – Via Zanella n. 21, 20851 Lissone (MB) al n. +39 039.2432390, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, entro il 22 aprile 2014. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea dai soggetti legittimati e che risultino pertinenti con le materie all'ordine del giorno, sarà data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

La documentazione relativa all'Assemblea prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito Internet della Società www.eitowers.it (sezione Governance – Assemblea degli Azionisti) e di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

In particolare, sono a disposizione del pubblico dalla data odierna le relazioni illustrative sui punti 3, 4 e 5 all'ordine del giorno dell'assemblea. La documentazione relativa ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno, ivi compresa la Relazione

sul governo societario e gli assetti proprietari, sarà messa a disposizione del pubblico entro il 31 marzo 2014.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutta la documentazione depositata presso la Sede sociale e di ottenerne copia.

Lo Statuto sociale è disponibile sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance – Sistema di Governance).

Con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno dell'assemblea, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, il controllo della Società è affidato a un Collegio Sindacale composto da 3 (tre) membri effettivi e da 3 (tre) membri supplenti.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nell'apposito registro istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti.

La nomina dei membri del Collegio Sindacale viene effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti. In particolare, le liste sono composte di due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Le liste devono contenere l'indicazione di un numero minimo di candidati pari al numero di candidati da eleggere elencati mediante un numero progressivo. Nella sezione dei sindaci effettivi e in quella dei sindaci supplenti, le liste devono includere ai primi due posti candidati di genere diverso.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno il 2,5 % (quota di partecipazione individuata dalla Consob con delibera n. 18775/2014 e pari alla quota prevista nello Statuto sociale) delle azioni aventi diritto al voto nell'assemblea ordinaria.

Ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo – e i soci che aderiscono a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste sottoscritte da coloro che le presentano, corredate delle informazioni relative alla loro identità, accompagnate dall'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e da un'informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, dovranno essere deposti-

tate presso la sede legale (rivolgendosi all'Ufficio Affari Societari, aperto da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e sabato 29 marzo 2014 dalle ore 9.00 alle ore 13.00), ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata das.eitowers@legalmail.it o via fax al n. +39 039 2432390, entro il 30 marzo 2014. Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine per il deposito, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci tra i quali sussistano rapporti di collegamento rilevanti in base a quanto stabilito dalle vigenti norme di legge e regolamentari, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale termine e le soglie di partecipazione previste per la presentazione delle liste sono ridotte della metà.

La titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessario alla presentazione delle liste, la relativa comunicazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, dovrà essere prodotta, al più tardi, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime da parte della Società. All'atto della presentazione della lista devono essere comunque fornite le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine indicato per il deposito della stessa, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la loro candidatura e attestano, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e il rispetto del limite al cumulo degli incarichi, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente dalla normativa vigente per i membri del Collegio Sindacale, unitamente ad ogni altro documento richiesto dalla normativa applicabile.

Si invitano, infine, gli Azionisti che intendessero presentare liste per la nomina del Collegio Sindacale a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano non presentate.

Le liste presentate verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale, presso Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e sul sito Internet della Società www.eitowers.it (sezione Governance – Assemblea degli Azionisti), entro il 3 aprile 2014.

Si invitano i Signori Azionisti a presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea al fine di agevolare le operazioni di registrazione.

Lissone, 14 marzo 2014

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

(Alberto Giussani)



Bilancio consolidato e Bilancio d'esercizio 2013

Bilancio consolidato 2013

Relazione degli Amministratori sulla gestione

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Alberto Giussani

Amministratori Delegati

Guido Barbieri

Valter Gottardi

Consiglieri

Manlio Cruciatti

Richard Adam Hurowitz

Piercarlo Invernizzi

Michele Pirotta

Collegio Sindacale

Presidente

Francesco Vittadini

Sindaci Effettivi

Marco Armarolli

Anna Girello

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI DI SINTESI

Principali dati economici

<i>milioni di euro</i>	2013	2012
Ricavi	231,6	232,6
EBITDA (*) ante componenti economici non ricorrenti	106,0	95,2
EBITDA (*)	105,6	94,6
Risultato operativo (EBIT)	58,4	44,5
Risultato prima delle imposte	50,5	38,4
Risultato netto	32,9	23,6

Principali dati patrimoniali/finanziari

<i>milioni di euro</i>	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Capitale investito netto	687,7	724,9
Patrimonio netto	556,5	535,7
Posizione finanziaria netta	(131,2)	(189,2)

Personale

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
N. Dipendenti	588	591

Principali indicatori

	2013	2012
EBITDA (*) ante componenti economici non ricorrenti/Ricavi	45,8%	40,9%
EBITDA (*)/Ricavi	45,6%	40,7%
EBIT/Ricavi	25,2%	19,1%
Risultato prima delle imposte/Ricavi	21,8%	16,5%
Risultato netto/Ricavi	14,2%	10,2%
Utile per azione (euro per azione)	1,17	0,84
Utile per azione diluito (euro per azione)	1,17	0,84

(*) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS ("Non GAAP Measure").

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nell'esercizio appena trascorso il Gruppo El Towers ha consolidato i risultati raggiunti nel 2012, primo anno di attività della nuova realtà industriale nata dall'aggregazione tra il Gruppo DMT ed il business "Tower" del Gruppo Mediaset dedicato principalmente alla gestione dell'infrastruttura di rete e alla gestione del traffico di contribuzione da e verso i centri di produzione, proseguendo nell'implementazione del piano di sinergie operative iniziato subito dopo l'operazione di fusione.

In particolare, nel corso dell'esercizio i ricavi si sono mantenuti sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente in quanto a fronte di un pressoché totale azzeramento del fatturato relativo ai servizi prestati a favore degli operatori televisivi per le attività inerenti il processo di digitalizzazione del segnale televisivo (c.d. "switch-off") ed una riduzione dei ricavi verso operatori televisivi locali a seguito della riallocazione delle relative frequenze agli operatori telecom, si sono incrementati i volumi relativi a servizi di ospitalità e gestione del segnale a favore della controllante Elettronica Industriale S.p.A. conseguente all'incremento della copertura del segnale digitale post switch-off, e si sono inoltre stipulati nuovi contratti di ospitalità prevalentemente nei confronti di operatori di telecomunicazioni mobili (inclusi gli operatori Wifi e Wi-Max).

Il differente mix di ricavi, unitamente alla riduzione dei costi operativi, ha determinato un sensibile incremento degli indicatori reddituali.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al rifinanziamento del Gruppo attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario sul mercato Eurobond, descritto dettagliatamente in seguito, che ha permesso di rimborsare integralmente l'esposizione verso il sistema bancario e verso la controllante indiretta Mediaset S.p.A., fornendo nel contempo al Gruppo una rilevante flessibilità finanziaria.

Il contenimento degli investimenti rispetto all'esercizio precedente, anche grazie al venir meno dei capex relativi alle attività di switch-off, ed una efficiente gestione del capitale circolante hanno determinato una significativa generazione di cassa ed una conseguente rilevante riduzione dell'indebitamento netto rispetto al dato di fine 2012.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati economico-finanziari dell'esercizio 2013; con riferimento ai dati comparativi del 2012 si rimanda al successivo paragrafo Analisi dei risultati consolidati.

- Nell'esercizio 2013 i ricavi consolidati si attestano a euro 231,6 milioni;
- il margine operativo lordo (EBITDA), escludendo componenti economici di natura non ricorrente pari ad euro 0,4 milioni, è di euro 106 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 45,8%;
- il margine operativo lordo (EBITDA) è pari ad euro 105,6 milioni (45,6% dei ricavi);
- il risultato operativo (EBIT) si attesta ad euro 58,4 milioni al netto di ammortamenti e svalutazioni per euro 47,3 milioni;
- la redditività operativa (EBIT/Ricavi) è pari al 25,2%;
- il risultato ante imposte è positivo per euro 50,5 milioni;
- il risultato netto del periodo si attesta ad euro 32,9 milioni, con un'incidenza del 14,2% sui ricavi;
- il Capitale investito netto del Gruppo è pari ad euro 687,7 milioni, il Patrimonio netto ammonta ad euro 556,5 milioni e la Posizione finanziaria netta si attesta ad euro 131,2 milioni;
- la generazione di cassa (Free Cash Flow) nell'esercizio è stata pari a circa euro 58 milioni;
- la capogruppo El Towers S.p.A. chiude con un utile d'esercizio di euro 21,3 milioni.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA

Nel corso del 2013 i principali indicatori congiunturali hanno progressivamente registrato il consolidamento di una fase di lieve ripresa dell'economia mondiale. L'andamento di tale processo è risultato caratterizzato da un ritmo comunque ancora contenuto e differenziato tra le diverse aree geografiche e monetarie.

Negli Stati Uniti il mantenimento della politica monetaria espansiva ha favorito il mantenimento di un moderato tasso di crescita del Pil stimato su base annua al +1,9% (in calo rispetto al +2,8% registrato nel 2012) ed un progressivo miglioramento del mercato del lavoro. Le principali economie emergenti hanno invece evidenziato un rallentamento del loro ciclo espansivo.

Nell'area euro, dopo sei trimestri consecutivi di flessione, il PIL ha registrato un segno positivo a partire dal terzo trimestre dell'anno chiudendo il 2013 con una crescita annua pari allo 0,3%, favorito dal graduale allentamento delle restrizioni fiscali e dalla seppur moderata crescita della domanda mondiale, impatto quest'ultimo in parte frenato dalla perdurante elevata quotazione dell'euro a sua volta riconducibile all'afflusso di capitali verso i paesi periferici dell'area euro.

Il 2013 ha anche registrato una positiva evoluzione sul piano istituzionale registrando progressi nelle tappe di avvicinamento alla realizzazione di un quadro finanziario integrato a livello comunitario attraverso il delinearsi dei criteri di Asset Quality Review e di stress testing, preliminari all'avvio del meccanismo di sorveglianza unica sul sistema bancario, elementi che vanno nella direzione di un rafforzamento dell'integrazione monetaria e che contestualmente al ritorno a tassi di crescita dopo due anni di recessione ha innescato la riduzione dei rendimenti a lunga scadenza dei titoli pubblici periferici. A partire dalla seconda metà dell'anno i differenziali di interesse a lungo termine rispetto alla Germania si sono infatti ridotti in tutti i paesi dell'area più esposti alla crisi del debito sovrano, favoriti dall'azione di sostegno della BCE la cui priorità rimane però quella di fronteggiare il rischio di deflazione attraverso un maggior sostegno all'aumento del flusso di credito alle imprese e quindi all'economia reale.

La congiuntura dell'economia italiana a partire dal terzo trimestre del 2013 ha registrato l'arresto della caduta del PIL che si protraeva dal terzo trimestre del 2011. Anche il quarto trimestre ha evidenziato un seppur lieve segno positivo (0,1%) rispetto al trimestre precedente, sostenuto da una lenta ripresa del set-

tore manifatturiero, mentre servizi e costruzioni hanno evidenziato ancora difficoltà. Il PIL dell'Italia ha comunque registrato su base annua un calo ancora marcato pari al -1,9% (che segue la riduzione pari al -2,6% registrata nel 2012), attestandosi ad un livello leggermente al di sotto di quello registrato nel 2000. Hanno contribuito a tale variazione la contrazione sia dei consumi finali (-2,2%) che degli investimenti fissi lordi (-4,7% che segue il -8% dell'anno precedente), mentre un contributo positivo è venuto dalla domanda estera (+0,8%). In particolare l'andamento dei consumi finali ha registrato un'ampia contrazione in volume (-2,6%) che si aggiunge a quella ancor più accentuata registrata nel 2012 (-4%) ed è stata particolarmente marcata per i beni (-4%), mentre la spesa per servizi è scesa dell'1,2%. La perdurante debolezza dei consumi ha determinato la discesa dell'inflazione che si è attestata all'1,2%, nonostante l'incremento dell'aliquota dell'IVA intervenuta ad ottobre. L'occupazione è nuovamente caduta nell'ultima parte dell'anno portando il tasso di disoccupazione al 12,7%. Il lento percorso di uscita dell'economia italiana dalla recessione e il faticoso processo di riequilibrio dei conti pubblici si è accompagnato nel 2013 alla progressiva riduzione del differenziale d'interesse tra i titoli di Stato decennali italiani ed i corrispondenti titoli tedeschi che pur scontando in alcuni momenti fasi di incertezza connesse all'evoluzione della situazione politica si è attestato ai minimi storici a ridosso dei 200 punti.

IL TITOLO EI TOWERS SUL MERCATO

Il mercato azionario italiano ha riportato una crescita del 13,5% nel 2013.

La partenza è stata debole, con una perdita dell'8,0% nel primo trimestre influenzata dall'esito incerto delle elezioni politiche di febbraio che ha anche portato lo *spread* di rendimento tra BTP e Bund a superare 340bp.

In seguito, la riduzione di questa variabile, unitamente a segnali di recupero nell'economia europea, ha sospinto il FTSEMIB al rialzo, in particolare nel terzo trimestre.

Nel quarto trimestre il mercato azionario ha avuto un andamento positivo, soprattutto all'inizio del periodo. Tuttavia, da fine novembre il crescente nervosismo dovuto a un prevedibile irrigidimento della politica monetaria statunitense ha fatto scivolare gli indici in territorio negativo per circa metà mese, per poi risalire verso la chiusura d'anno.

Il 2013 ha visto l'accesso in Borsa di 18 società, per una raccolta complessiva di circa 1,4 miliardi di euro.

L'indice delle *blue chip* FTSE MIB ha avuto un rialzo del 12,3%, mentre l'indice delle società a media capitalizzazione, il FTSE MID, è salito del 45%.

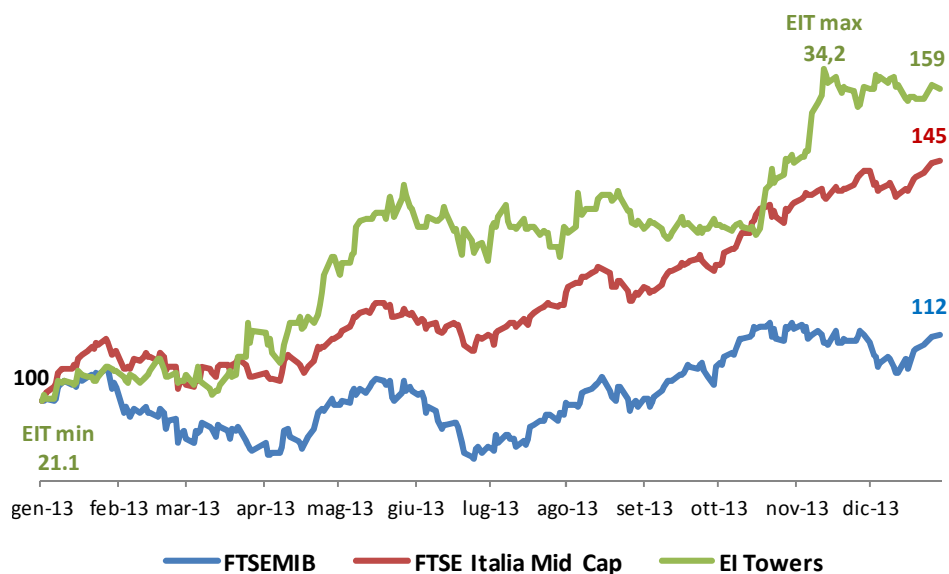
Il titolo El Towers ha registrato una performance positiva da inizio anno, chiudendo il 2013 a +58,8% ed una capitalizzazione di 945 milioni di euro (ad inizio 2013 era pari a 595 milioni di euro).

Di seguito i dati principali del 2013 (fonte: Bloomberg).

Il titolo EI Towers in Borsa nel 2013

Prezzo Medio (Euro)	27,12
Prezzo Massimo (Euro)	34,20 <i>13 Novembre</i>
Prezzo Minimo (Euro)	21,07 <i>2 Gennaio</i>
Prezzo inizio anno (2 gennaio 2013, Euro)	21,07
Prezzo fine anno (28 dicembre 2013, Euro)	33,45
Performance	58,8%
Volumi Medi	33.840
Volumi Minimi	506 <i>19 Luglio</i>
Volumi Massimi	437.863 <i>8 Novembre</i>
Capitalizzazione a inizio anno (Euro/m)	595
Capitalizzazione a fine anno (Euro/m)	945

ANDAMENTO DEL TITOLO EI TOWERS RISPETTO AGLI INDICI DI BORSA NEL 2013



EVENTI SIGNIFICATIVI E PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE DELL'ESERCIZIO

In data 21 marzo il Consiglio di amministrazione della capogruppo El Towers S.p.A. ha deliberato di procedere all'emissione di un prestito obbligazionario sul mercato Eurobond, destinato ai soli investitori qualificati, per ammontare nominale massimo di euro 250 milioni e destinato al rifinanziamento complessivo ed alla gestione operativa del Gruppo.

In data 10 aprile Fitch Ratings ha assegnato ad El Towers S.p.A. un Long-term Issuer Default Rating (IDR) 'BBB' con outlook stabile. L'agenzia di rating ha inoltre assegnato un senior unsecured rating 'BBB(EXP)' per l'emissione obbligatoria.

Fitch Ratings ha evidenziato la natura di quasi-utility di El Towers S.p.A., grazie al suo ruolo fondamentale nella trasmissione di una parte significativa del segnale televisivo free-to-air in Italia. Il rating assegnato riflette inoltre l'elevata visibilità, la non ciclicità e il legame all'inflazione dei ricavi. Queste caratteristiche vengono sostenute da contratti a lungo termine per l'ospitalità sulle torri degli apparati di trasmissione di operatori del settore radiofonico, televisivo e di telecomunicazioni.

In data 18 aprile si è conclusa con successo l'emissione dell'Eurobond da 230 milioni di euro di durata quinquennale con prezzo d'offerta pari a 99,444 e cedola pari al 3,875%. Il regolamento dell'emissione obbligazionaria è avvenuto in data 26 aprile. Le richieste da parte degli investitori istituzionali, pari a quasi 10 volte l'ammontare offerto, sono pervenute da circa 280 nominativi in 27 paesi.

Le obbligazioni sono state quotate presso la borsa irlandese.

L'operazione è stata curata da Banca IMI, BNP Paribas, Mediobanca e Unicredit in qualità di Joint Lead Managers e da Banca Akros come Co-manager.

In data 24 aprile Fitch Ratings ha assegnato all'emissione un rating definitivo 'BBB' con outlook stabile.

Con la liquidità riveniente dall'emissione obbligazionaria El Towers S.p.A. ha provveduto a rimborsare integralmente i debiti finanziari contratti con il sistema bancario e l'utilizzo del conto corrente infragruppo con la controllante Mediaset S.p.A. ed ha inoltre fornito alla controllata Towertel S.p.A., tramite l'accensione di un conto corrente intercompany, i mezzi finanziari necessari al rimborso integrale dell'esposizione debitoria di quest'ultima verso il sistema bancario.

In data 30 luglio è stato approvato il progetto di scissione parziale di Towertel S.p.A. in El Towers S.p.A. da parte dei rispettivi Consigli di amministrazione. L'operazione di scissione, finalizzata ad una migliore integrazione operativa del Gruppo, concentrando in Towertel S.p.A. le infrastrutture dedicate agli operatori "Telecom" e scorporando a favore di El Towers S.p.A. le infrastrutture dedicate agli operatori "Broadcast", si è perfezionata in data 16 dicembre 2013 con la stipula dell'atto di scissione. Gli effetti della scissione decorrono dal 1 gennaio 2014.

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo El Towers si compone della capogruppo El Towers S.p.A. e della società controllata al 100% Towertel S.p.A.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come noto, il Gruppo El Towers rappresenta il principale operatore nazionale nel settore delle infrastrutture delle reti di comunicazione elettronica, svolgendo la propria attività a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazione mobile attraverso contratti pluriennali.

In particolare, il Gruppo fornisce l'ospitalità sulla propria infrastruttura (le "torri" o "postazioni" di trasmissione) nonché una serie di servizi connessi quali assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria, logistica, progettazione.

Inoltre, attraverso le proprie centrali operative e le infrastrutture di rete, il Gruppo offre il servizio di gestione del traffico di contribuzione per la trasmissione televisiva del Gruppo Mediaset.

Come già accennato, l'esercizio appena trascorso è stato caratterizzato da due dinamiche contrapposte che hanno portato ad una conferma dei ricavi registrati nel 2012.

A fronte di un sostanziale azzeramento dei servizi forniti agli operatori televisivi per lo switch-off del segnale analogico ed un calo del volume d'affari nei confronti di operatori televisivi locali che hanno ridotto l'attività a seguito della riallocazione delle frequenze, è invece cresciuto il fatturato per servizi di ospitalità nei confronti della controllante Elettronica Industriale S.p.A. e degli operatori di telecomunicazioni mobili.

L'attività caratteristica non è soggetta a fenomeni di stagionalità ed è relativamente decorrelata rispetto al ciclo economico in virtù del fatto che i contratti di ospitalità sulle postazioni di trasmissione sono a lungo termine ed il servizio offerto è particolarmente critico per i clienti, in quanto essenziale per la trasmissione del segnale.

ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Di seguito si presenta l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

La forma e i contenuti dei prospetti economici, patrimoniali e di rendiconto finanziario di seguito sono esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi Prospetti di bilancio al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo. Per tali grandezze ancorché non previste, vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e nella Raccomandazione del CESR del 3 novembre 2005 (CESR/o5-178b) in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures"), le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

Risultati economici

Nel successivo prospetto di conto economico consolidato per natura sono indicati i risultati intermedi relativi al *Margine operativo lordo* (EBITDA), al lordo ed al netto dei componenti economici ritenuti di natura non ricorrente, ed al *Risultato Operativo* (EBIT).

Il *margine operativo lordo* (EBITDA) rappresenta la differenza tra i Ricavi netti consolidati ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

Il *Risultato Operativo* (EBIT) è ottenuto sottraendo dall'EBITDA i costi di natura non monetaria relativi ad *ammortamenti e svalutazioni* (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
	2013		2012
<i>migliaia di euro</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	231.601	100,0%	232.600 100,0%
Altri ricavi e proventi	1.629		1.219
Ricavi totali	233.230		233.819
Costi operativi	127.203		138.662
EBITDA ante componenti economici non ricorrenti	106.027	45,8%	95.157 40,9%
Componenti economici non ricorrenti	(379)		(590)
Margine operativo lordo (EBITDA)	105.648	45,6%	94.567 40,7%
Ammortamenti e svalutazioni	47.274		50.035
Risultato operativo (EBIT)	58.374	25,2%	44.532 19,1%
Oneri finanziari, netti	(7.433)		(6.094)
Risultato delle partecipazioni	(393)		-
Risultato prima delle imposte (EBT)	50.548	21,8%	38.438 16,5%
Imposte	(17.610)		(14.794)
Risultato netto	32.938	14,2%	23.644 10,2%

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2013 ad euro 231.601 mila, e si riferiscono per euro 178.464 mila all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione e servizi di assistenza e manutenzione, logistica, Head-End, progettazione e servizi accessori nei confronti della controllante Elettronica Industriale S.p.A. e per il restante ai contratti di utilizzo dell'infrastruttura e fornitura di servizi nei confronti degli altri operatori broadcast e degli operatori di telecomunicazione wireless.

Gli altri ricavi e proventi, pari complessivamente ad euro 1.629 mila, si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive e proventi di varia natura.

I costi operativi, pari complessivamente ad euro 127.203 mila, sono principalmente composti da costi per il personale per euro 42.251 mila, al netto di euro 379 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti e riclassificati tra i componenti economici non ricorrenti, costi per il godimento di beni di terzi per euro 43.318 mila e costi per servizi ed altri oneri di gestione per euro 41.634 mila.

Il margine operativo lordo (EBITDA), escludendo gli oneri non ricorrenti sopra descritti, ammonta ad euro 106.027 mila, con un'incidenza sui ricavi pari al 45,8%.

L'EBITDA includendo i componenti economici non ricorrenti si attesta ad euro 105.648 mila (45,6% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 47.274 mila, si riferiscono quanto ad euro 36.337 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 9.468 mila ad immobilizzazioni immateriali ed euro 1.469 mila a svalutazioni di posizioni creditorie ritenute di dubbio realizzo.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 58.374 mila; la redditività operativa è del 25,2%.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 7.433 mila, includono euro 6.618 mila relativi al prestito obbligazionario in essere calcolati secondo il criterio del costo ammortizzato e proventi finanziari per euro 1.683 mila, in gran parte relativi alla remunerazione della liquidità.

Il risultato delle partecipazioni, negativo per euro 393 mila, si riferisce a minusvalenze relative alla cessione di alcune partecipazioni di minoranza in società non facenti parte del core business.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 50.548 mila (21,8% dei ricavi).

Le imposte dell'esercizio si attestano complessivamente ad euro 17.610 mila, per un tax rate effettivo del 34,8%.

L'esercizio si chiude con un utile netto di euro 32.938 mila, pari al 14,2% dei ricavi.

Struttura patrimoniale e finanziaria

Di seguito vengono presentati i prospetti di Stato Patrimoniale sintetico di Gruppo, esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dal Debito finanziario lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e delle Altre Attività finanziarie. Il dettaglio relativo alle voci di bilancio che contribuiscono alla determinazione della Posizione finanziaria netta è esposto nelle note esplicative.

Tali prospetti differiscono pertanto rispetto allo schema patrimoniale contenuto nei prospetti obbligatori di Bilancio, predisposto secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività.

La voce Capitale circolante netto include le attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO		31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
	<i>migliaia di euro</i>				
Capitale circolante netto	(33.402)	-4,9%	(31.745)	-4,4%	
Avviamento	454.231		454.130		
Altre attività non correnti	325.196		361.940		
Passività non correnti	(58.320)		(59.414)		
Capitale immobilizzato	721.107	104,9%	756.656	104,4%	
Capitale investito netto	687.705	100,0%	724.911	100,0%	
Posizione finanziaria netta	131.247	19,1%	189.247	26,1%	
Patrimonio netto	556.458	80,9%	535.664	73,9%	
Posizione finanziaria e patrimonio netto del Gruppo	687.705	100,0%	724.911	100,0%	

Al 31 dicembre 2013 il Capitale investito netto consolidato è pari ad euro 687.705 mila, composto da attività non correnti per euro 779.427 mila, di cui euro 454.231 mila relative ad avviamenti, passività non correnti per euro 58.320 mila e capitale circolante netto negativo per euro 33.402 mila.

La riduzione del Capitale investito netto rispetto a fine 2012 è essenzialmente dovuta agli ammortamenti del periodo, sensibilmente superiori agli investimenti effettuati.

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2013 è di euro 556.458 mila, pari all'80,9% del Capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 131.247 mila.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA		2013	2012
	<i>migliaia di euro</i>		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa		78.527	72.834
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento		(8.096)	(25.391)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento		8.955	(25.765)
Flusso monetario netto del periodo		79.386	21.678

Il flusso monetario generato da attività operativa include euro 13.196 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo; si evidenzia che, nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale con la controllante indiretta Mediaset S.p.A., non sono stati versati nel periodo acconti IRES.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti ricorrenti in attività materiali (euro 9.186 mila), investimenti in attività immateriali per euro 316 mila di cui euro 280 mila relativi al portafoglio contratti e clienti relativo ad un ramo d'azienda acquisito ed euro 101 mila relativi all'avviamento acquisito con il predetto ramo d'azienda.

L'attività di finanziamento ha generato un flusso netto di euro 8.955 mila come saldo tra un incremento di passività finanziarie per complessivi euro 231.826 mila relativi all'emissione obbligazionaria effettuata nell'esercizio e valutata al costo ammortizzato, un corrispondente decremento di passività finanziarie per complessivi euro 210.440 mila relativi al rimborso dei debiti bancari e degli utilizzi sul conto corrente intercompany con Mediaset S.p.A. con la liquidità riveniente dal prestito obbligazionario citato, dividendi distribuiti agli azionisti per euro 11.844 mila ed interessi netti corrisposti per euro 587 mila.

ANALISI DEI RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

Risultati economici

Di seguito viene esposto il conto economico sintetico dell'esercizio 2013 della capogruppo El Towers S.p.A., raffrontato rispetto al precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO	2013		2012	
<i>migliaia di euro</i>				
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	178.303	100,0%	177.179	100,0%
Altri ricavi e proventi	228		262	
Ricavi totali	178.531		177.441	
Costi operativi	104.173		114.155	
EBITDA ante componenti economici non ricorrenti	74.359	41,7%	63.286	35,7%
Componenti economici non ricorrenti	(379)		(103)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	73.980	41,5%	63.183	35,7%
Ammortamenti e svalutazioni	35.281		35.340	
Risultato operativo (EBIT)	38.698	21,7%	27.843	15,7%
Oneri finanziari, netti	(5.375)		(3.108)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	33.324	18,7%	24.735	14,0%
Imposte	(12.005)		(9.479)	
Risultato netto	21.318	12,0%	15.256	8,6%

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2012 ad euro 178.303 mila, e si riferiscono per euro 170.145 mila all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione e servizi di assistenza e manutenzione, logistica, Head-End, progettazione e servizi accessori nei confronti della controllante Elettronica Industriale S.p.A., e per il restante ai contratti di utilizzo dell'infrastruttura e fornitura di servizi nei confronti di operatori di telecomunicazione wireless.

I costi operativi sono principalmente composti da costi per il personale per euro 38.633 mila, al netto di euro 379 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti e riclassificati tra i componenti economici non ricorrenti, costi per il godimento di beni di terzi per euro 35.633 mila e costi per servizi ed altri oneri di gestione per euro 29.906 mila.

Il margine operativo lordo (EBITDA), escludendo gli oneri non ricorrenti sopra descritti, ammonta ad euro 74.359 mila, con un'incidenza sui ricavi pari al 41,7%.

L'EBITDA includendo i componenti economici non ricorrenti si attesta ad euro 73.980 mila (41,5% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 35.281 mila, si riferiscono quanto ad euro 30.858 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 3.671 mila ad immobilizzazioni immateriali ed euro 752 mila a svalutazioni di posizioni creditorie ritenute di dubbio realizzo.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 38.698 mila; la redditività operativa è del 21,7%.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 5.375 mila, includono oneri finanziari per euro 6.618 mila relativi al prestito obbligazionario in essere calcolati secondo il criterio del costo.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 33.324 mila (18,7% dei ricavi).

Le imposte dell'esercizio si attestano complessivamente ad euro 12.005 mila, per un tax rate effettivo del 36%.

L'esercizio si chiude con un utile netto di euro 21.318 mila, pari al 12% dei ricavi.

Struttura patrimoniale e finanziaria

Di seguito viene presentato il prospetto di Stato patrimoniale sintetico, riclassificato rispetto agli schemi contenuti nei prospetti di Bilancio predisposti secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività, al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione Finanziaria netta, quest'ultima costituita dalla Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e dalle Altre Attività finanziarie ridotte sia dal Debito finanziario lordo sia da Altre passività correnti.

La voce Capitale circolante netto include la attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
	<i>migliaia di euro</i>			
Capitale circolante netto	(30.364)	-4,5%	(7.808)	-1,2%
Avviamento	255.772		255.671	
Partecipazioni in società controllate	213.020		213.020	
Altre attività non correnti	247.773		192.656	
Passività non correnti	(13.172)		(12.433)	
Capitale immobilizzato	703.393	104,5%	648.914	101,2%
Capitale investito netto	673.029	100,0%	641.106	100,0%
Posizione finanziaria netta	136.521	20,3%	113.799	17,8%
Patrimonio netto	536.508	79,7%	527.307	82,2%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	673.029	100,0%	641.106	100,0%

Al 31 dicembre 2013 il Capitale investito netto è pari ad euro 673.029 mila, composto da Avviamento per euro 255.772 mila, partecipazione nella società interamente controllata Towertel S.p.A. per euro 213.020 mila, Altre attività non correnti per euro 247.773 mila di cui euro 80.582 mila relativi a crediti nei confronti della predetta Towertel S.p.A., Passività non correnti per euro 13.172 mila e Capitale circolante netto negativo per euro 30.364 mila.

La riduzione del Capitale investito netto rispetto a fine 2012 è essenzialmente dovuta agli ammortamenti del periodo, sensibilmente superiori agli investimenti effettuati.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2013 è di euro 536.508 mila, pari al 79,7% del capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 136.521 mila.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA	2013	2012
<i>migliaia di euro</i>		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	75.952	45.416
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(6.534)	(24.953)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	13.372	(7.524)
Flusso monetario netto del periodo	82.789	12.939

Il flusso monetario generato da attività operativa include euro 12.024 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo; si evidenzia che, nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale con la controllante indiretta Mediaset S.p.A., non sono stati versati nel periodo acconti IRES.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti ricorrenti in attività materiali (euro 8.173 mila), investimenti in attività immateriali per euro 316 mila di cui euro 280 mila relativi al portafoglio contratti e clienti relativo ad un ramo d'azienda acquisito ed euro 101 mila relativi all'avviamento acquisito con il predetto ramo d'azienda.

L'attività di finanziamento ha generato un flusso netto di euro 13.372 mila come saldo tra un incremento di passività finanziarie per complessivi euro 231.826 mila relativi all'emissione obbligazionaria effettuata nell'esercizio e valutata al costo ammortizzato, un corrispondente decremento di passività finanziarie per complessivi euro 125.595 mila relativi al rimborso dei debiti bancari e degli utilizzi sul conto corrente intercompany con Mediaset S.p.A. con la liquidità riveniente dal prestito obbligazionario citato, un incremento di crediti finanziari nei confronti della controllata Towertel S.p.A. per euro 80.582 mila, dividendi distribuiti agli azionisti per euro 11.844 mila ed interessi netti corrisposti per euro 433 mila.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO E DELLA CAPOGRUPPO

(Comunicazione CONSOB 6064293 del 27 luglio 2006)

(valori in migliaia di euro)

	Patrimonio netto al 31/12/2013	Utile dell'esercizio 31/12/2013	Patrimonio netto al 31/12/2012	Utile dell'esercizio 31/12/2012
Come da situazione patrimoniale ed economica di El Towers S.p.A.	536.508	21.035	527.307	14.294
Eccedenze dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle partecipazioni	(113.522)	14.463	(127.985)	11.195
Maggiori valori attribuiti all'attivo delle partecipate	133.738	(2.918)	136.656	(2.914)
Altre rettifiche di consolidato	(266)	50	(314)	51
Totale	556.458	32.630	535.664	22.626
Quota di terzi	-	-	-	-
Come da bilancio consolidato	556.458	32.630	535.664	22.626

INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, come definito dal Codice di Autodisciplina, è costituito “dall’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l’identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi”. Tale Sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dall’emittente e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2012, ha emanato le nuove Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi. Tali Linee di indirizzo identificano l’Enterprise Risk Management, già applicato dalla capogruppo Mediaset S.p.A., quale modello di riferimento per il presidio del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Per maggiori dettagli sulle caratteristiche sul Modello di gestione dei rischi aziendali del Gruppo EIT Towers si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

Principali fattori di rischio e incertezze

Il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze.

Di seguito si riporta per ciascuna delle principali fonti di rischio e incertezza, la descrizione della loro natura e delle attività di gestione e mitigazione poste in essere dal management.

Rischi di mercato

I clienti del Gruppo sono i network televisivi e radiofonici nazionali, le maggiori emittenti televisive e radiofoniche locali, gli operatori di telefonia mobile e di telecomunicazione presenti in Italia.

La trasmissione del segnale radiotelevisivo terrestre rappresenta la modalità di trasmissione più diffusa a livello nazionale; una eventuale crescita nella diffusione dei mezzi di trasmissione alternativi (ad esempio satellite e cavo) po-

trebbe comportare un rallentamento nella crescita del mercato di riferimento ed una conseguente riduzione della domanda relativa ai servizi offerti dal Gruppo.

Analogamente, lo sviluppo di tecnologie alternative per la trasmissione del segnale di telefonia mobile (ad esempio telefonia satellitare), ad oggi peraltro non considerate dai principali operatori nazionali, potrebbe determinare una riduzione della domanda dei servizi offerti dal Gruppo.

Gli operatori telefonici nazionali hanno in essere degli accordi di co-sharing dei siti, ovvero di condivisione delle postazioni di trasmissione nelle rispettive disponibilità. Ad oggi tali accordi non hanno intaccato in maniera rilevante i risultati del Gruppo; tuttavia, un incremento dell'attività di co-sharing potrebbe in futuro portare ad una riduzione della richiesta di ospitalità sui siti gestiti dal Gruppo ed una pressione sui margini reddituali.

Il trend dell'inflazione è una variabile importante per il Gruppo in quanto i contratti stipulati con i clienti prevedono, nella quasi totalità dei casi, un adeguamento periodico legato all'inflazione. Un incremento di questo indicatore si riflette dunque direttamente sui ricavi e sulla marginalità operativa, in quanto solo parte dei costi (in particolare quelli relativi ai canoni di affitto dei siti non di proprietà) è indicizzata all'inflazione.

Rischi operativi

I ricavi relativi ai primi dieci clienti sono il 90% circa del totale dei ricavi conseguiti nel 2013 del Gruppo, con quindi una significativa concentrazione in termini di controparti commerciali; in particolare, i ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. sono pari al 77% circa del totale.

Tale rischio è tuttavia mitigato dal fatto che il Gruppo opera attraverso la sottoscrizione di contratti pluriennali ed i principali clienti sono operatori televisivi e telefonici di elevato standing (Gruppo Mediaset, Gruppo Telecom Italia, Vodafone, Wind, ecc...). Storicamente, inoltre, il business Tower ha dimostrato una elevata capacità di rinnovare i contratti in scadenza, ampliando la gamma di servizi offerti ai propri clienti e conseguentemente registrando un churn rate non significativo.

Con riferimento ai clienti di minore standing, la perdurante stasi del mercato pubblicitario e l'evoluzione dell'offerta televisiva con il moltiplicarsi dei canali a seguito del passaggio alla trasmissione digitale terrestre hanno determinato un peggioramento della situazione economica e finanziaria degli operatori televi-

sivi a carattere locale che nel medio periodo potrebbe portare all'uscita dal mercato di qualche cliente del Gruppo.

Rischi normativi e regolamentari

L'attività del Gruppo si basa sulla disponibilità di un portafoglio di postazioni di cui si detiene la proprietà della struttura e la proprietà (o altro diritto reale) del terreno sul quale la struttura insiste. Il portafoglio di infrastrutture del Gruppo comprende anche postazioni in cui la struttura e/o il terreno sono utilizzati sulla base di accordi di varia natura con i rispettivi danti causa. Gli accordi per l'utilizzo di tali postazioni potrebbero non essere rinnovati ovvero gli eventuali rinnovi potrebbero non essere ottenuti a condizioni analoghe a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività del Gruppo.

Si segnala inoltre che alcune postazioni di cui il Gruppo ha acquistato la disponibilità sono state costruite in un arco temporale interessato da significative variazioni della normativa di riferimento. Tale situazione comporta la necessità di intraprendere procedure di regolarizzazione della situazione concessoria di tali postazioni. Nel caso in cui tale regolarizzazione non fosse possibile o le autorità competenti imponessero obblighi di adeguamento e/o modifica di talune postazioni, ciò potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e/o richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi di gestione.

L'attività dei clienti del Gruppo è svolta in un settore soggetto ad un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario. In particolare, le emittenti radio-televisive e di telefonia mobile sono soggette alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dalla esposizione a campi elettromagnetici. Eventuali violazioni della normativa potrebbero comportare sanzioni che comprendono anche l'interruzione delle attività di trasmissione. Tali interruzioni potrebbero comportare conseguenze negative sui ricavi del Gruppo.

Si segnala altresì la possibilità che per effetto dell'adeguamento ai piani nazionali di assegnazione delle frequenze, alle determinazioni delle regioni e degli enti locali circa l'ubicazione delle postazioni, ovvero ai piani di risanamento eventualmente adottati dalle regioni e dagli enti locali, od infine eventuali modifiche della normativa o differenti interpretazioni della normativa vigente, si renda necessario procedere alla delocalizzazione o si verifichi la inutilizzabilità di alcune postazioni del Gruppo.

Rischi finanziari

La generazione di cassa prodotta dal business consente al Gruppo di mantenere un'elevata capacità di autofinanziamento e di gestire la propria strategia di crescita interna e di sviluppo esterno tramite acquisizione di piccoli portafogli di postazioni senza ricorso ad ulteriore indebitamento, preservando così la propria solidità finanziaria.

Il debito finanziario consolidato è rappresentato unicamente dall'Eurobond emesso nel mese di aprile a tasso fisso con scadenza aprile 2018. Si evidenzia inoltre che è in essere con la controllante indiretta Mediaset S.p.A. una linea di credito utilizzabile come scoperto di conto corrente.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari sono riportate nella specifica nota del Bilancio consolidato "Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi" a cui si rimanda.

Rischi connessi alla gestione dei contenziosi legali

Il Gruppo è potenzialmente soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo della Note Informative del bilancio.

Rischi connessi alla Governance

I tipici rischi di Governance, come il rischio di mancata conformità alle regolamentazioni, di non adeguato conferimento di poteri e deleghe o di non appropriate politiche di remunerazione, sono mitigati dall'implementazione del sistema di Corporate Governance adottato dalla Società.

El Towers S.p.A. aderisce alle disposizioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana e adegua il proprio sistema di Corporate Governance alle best practices nazionali ed internazionali in materia, alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e alle disposizioni normative in materia. Per maggiori dettagli sulla struttura organizzativa e sul sistema di Corporate Governance implementato dal Gruppo, si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

RISORSE UMANE (GRUPPO)

Composizione del personale

L'organico dei dipendenti del Gruppo El Towers a fine 2013 è pari a 588 unità, di cui 585 a tempo indeterminato.

Organico puntuale personale dipendente	2013	Media 2013	2012
Dirigenti	22	22	24
Quadri	58	57	54
Impiegati	504	507	509
Operai	4	4	4
Totale	588	590	591

Distribuzione geografica del personale dipendente a tempo indeterminato

Le risorse del Gruppo sono distribuite su tutto il territorio nazionale; nella sede di Lissone opera il 36% dell'organico ed il restante 64% su diverse sedi territoriali.

Sedi	31/12/2013		31/12/2012	
	Unità	%	Unità	%
Lissone	208	36%	210	36%
Altre sedi	377	64%	380	64%
Totale	585	100	590	100

Età media per qualifica del personale dipendente a tempo indeterminato

Organico puntuale	31/12/2013		31/12/2012
	Età	Anzianità	Età
Dirigenti	48	18	49
Quadri	51	22	50
Impiegati/TDS	48	22	47
Operai	46	18	45
Media ponderata	49	22	48

Personale dipendente a tempo indeterminato per qualifica e sesso

Qualifiche	31/12/2013		31/12/2012	
	Unità	% Donne	Unità	% Donne
Dirigenti	22	5%	24	4%
Quadri	58	9%	54	7%
Impiegati	501	19%	508	19%
Operai	4	-	4	1%
Totale	585	17%	590	17%

Iniziative di formazione

Ore di formazione per tipologia di intervento

Iniziative Formative	2013	2012
Manageriale	66	-
Professionale	18	220
Adempimenti	7.222	168
Linguistica	41	22
Totale	7.347	410

RISORSE UMANE (EI TOWERS S.P.A.)

Composizione del personale

L'organico dei dipendenti di El Towers S.p.A. a fine 2013 è pari a 545 unità, di cui 542 a tempo indeterminato.

Organico puntuale personale dipendente	2013	Media 2013	2012
Dirigenti	21	20	20
Quadri	49	47	42
Impiegati	475	476	474
Operai	-	-	-
Totale	545	543	536

Distribuzione geografica del personale dipendente a tempo indeterminato

Le risorse di El Towers S.p.A. sono distribuite su tutto il territorio nazionale; nella sede di Lissone opera il 35% dell'organico ed il restante 65% su diverse sedi territoriali.

Sedi	31/12/2013		31/12/2012	
	Unità	%	Unità	%
Lissone	189	35%	180	34%
Altre sedi	353	65%	355	66%
Totale	542	100	535	100

Età media per qualifica del personale dipendente a tempo indeterminato

Organico puntuale	31/12/2013		31/12/2012
	Età	Anzianità	Età
Dirigenti	48	19	48
Quadri	51	24	51
Impiegati/TDS	49	23	48
Media ponderata	49	23	48

Personale dipendente a tempo indeterminato per qualifica e sesso

Qualifiche	31/12/2013		31/12/2012	
	Unità	% Donne	Unità	% Donne
Dirigenti	21	5%	20	5%
Quadri	49	8%	42	7%
Impiegati	472	18%	473	17%
Operai	-	-	-	-
Totale	542	16%	535	16%

Iniziative di formazione

Ore di formazione per tipologia di intervento

Iniziative Formative	2013	2012
Manageriale	66	-
Professionale	18	206
Adempimenti	5.884	105
Linguistica	41	22
Totale	6.009	333

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'anno 2013 le attività di Ricerca e Sviluppo sono state principalmente indirizzate alla definizione delle architetture di rete e nella scelta degli apparati da utilizzare su di essa.

I principali temi sviluppati sono stati:

Reti di contribuzione e di trasporto dei segnali televisivi

- definizione di nuovi parametri di trasmissione per le reti satellitari di trasporto in tecnica DVB-S2;
- studi di valutazione preliminari volti alla comprensione delle architetture e delle sistemistiche da implementare nella prossima evoluzione, in tecnologia IP, della infrastruttura di rete;
- valutazione di specifici apparati, in tecnologia IP, per le reti di contribuzione e per le reti di trasporto;
- valutazione di apparati di "test&monitoring" necessari alla comprensione del corretto funzionamento della infrastruttura di rete, con particolare riguardo a quelli orientati al protocollo IP.

DTT (Televisione Digitale Terrestre)

Nell'ambito del consolidamento delle infrastrutture di Head-End per la Televisione Digitale Terrestre sono continuate le attività riguardanti la modifica e la definizione delle configurazioni dei multiplex DTT.

Facendo seguito alla standardizzazione del nuovo sistema di codifica dei segnali televisivi, denominato HEVC, sono stati condotti studi e verifiche preliminari sulle efficienze che tale sistema di codifica audio/video può introdurre nell'utilizzo della capacità trasmissiva dei multiplex DTT.

Studi di fattibilità tecnica per reti DAB (Digital Audio Broadcasting)

Nuovi sviluppi per la diffusione digitale terrestre (DVB-T2)

Il DVB-T2, ossia la seconda generazione della televisione digitale terrestre, è diventata una realtà sia in fatto di standard, sia per quanto riguarda le prime significative implementazioni.

Sono state condotte una serie di attività volte a:

- valutare gli apparati disponibili per la generazione, il trasporto e la diffusione DVB-T2 e gli aspetti di sistema legati al loro utilizzo, inclusa l'interoperabilità tra apparati di costruttori diversi;
- definire le modalità di trasporto dei segnali T2-MI all'interno della infrastruttura di rete esistente, con particolare attenzione al trasporto di segnali destinati ad una rete DVB-T2 in modalità SFN a singola frequenza, così come le attuali reti DVB-T,
- identificare le possibili opzioni future per i parametri di trasmissione che sarà possibile utilizzare sulle reti DVB-T2, in termini di guadagno di bit/rate utile o di qualità complessiva della copertura radioelettrica rispetto a quanto possibile con la tecnologia attuale.

Per questi fini sono state effettuate nel 2013 una serie di sperimentazioni "in campo" nell'area di Milano e della pianura Padana in Lombardia e Veneto, in un'area con più di cinque milioni di abitanti potenzialmente serviti, utilizzando 3 trasmettitori SFN con diverse modalità di trasmissione T2.

Organismi di normazione e regolamentazione nazionali ed internazionali

E' continuata la partecipazione ai lavori di organismi nazionali ed internazionali rivolti alla standardizzazione e regolamentazione delle tecniche digitali che riguardano il segnale televisivo, acquisendo e fornendo importanti elementi relativi alla pianificazione ed alla progettazione delle reti digitali ed i loro futuri possibili sviluppi.

In tale ambito sono continuate le attività nell'ambito dei consorzi DVB, BNE (Broadcast Network Europe – associazione europea degli operatori di rete broadcast), DigiTAG, dei gruppi di lavoro del Ministero, dell'Autorità Garante e del Consorzio DGTVi, partecipando attivamente e fornendo contributi propositivi.

Rapporti con le società: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione, in data 31 ottobre 2012, ha adottato la nuova "Procedura per le operazioni con parti correlate" della Società redatta secondo i principi indicati nel "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.

La procedura, pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Parti correlate, stabilisce le regole per l'individuazione, l'approvazione, l'esecuzione e la pubblicità delle Operazioni con parti correlate realizzate da El Towers S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, nonché i casi di esclusione dall'applicazione di tali regole.

Con riferimento all'informativa periodica prevista a carico degli emittenti dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (art. 5 comma 8 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate), nel periodo di riferimento si segnalano le seguenti operazioni di maggior rilevanza concluse da El Towers S.p.A.:

1) Contratto di Conto Corrente Infragruppo El Towers S.p.A. - Towertel S.p.A.

- controparte: Towertel S.p.A., controllata diretta di El Towers S.p.A.;
- oggetto: Il contratto disciplina e regola in particolare:
 - a) le modalità di rendicontazione da parte di El Towers S.p.A.;
 - b) l'organizzazione e gestione da parte di El Towers S.p.A. delle partite di conto corrente non bancario (servizio di conto corrente).
- corrispettivo: il corrispettivo per il Conto Corrente Infragruppo, che non potrà in nessun momento superare l'importo massimo complessivo di Euro 120 milioni, è pari alla Media Euribor 1 mese su base 365/365, rilevato mensilmente da Il Sole 24 Ore "Tassi a breve termine - Euribor - Europeo - Media % mese di ..." il secondo giorno lavorativo precedente la data di chiusura di ciascun mese aumentato di 300 punti base. Le somme eventualmente a credito depositate sul Conto Corrente Infragruppo sono remunerate alla Media Euribor 1 mese su base 365/365, rilevato mensilmente da Il Sole 24 Ore "Tassi a breve termine - Euribor - Europeo - Media % me-

se di ...” il secondo giorno lavorativo precedente la data di chiusura di ciascun mese aumentato di 150 punti base.

2) Contratto di Conto Corrente Infragrupo El Towers S.p.A. – Mediaset S.p.A.

In relazione al contratto di Conto Corrente Infragrupo con Mediaset S.p.A., controllante indiretta di El Towers S.p.A., nel febbraio del 2013 le parti, fermo restando il limite massimo di utilizzo pari a euro 140 milioni, hanno modificato i tassi di interesse applicati Conto Corrente nella seguente misura:

Tasso attivo: Media Euribor 1 mese su base 365/365, rilevato mensilmente da IL SOLE 24 ORE “TASSI A BREVE TERMINE – Euribor – Europeo – Media % mese di ...” il secondo giorno lavorativo precedente la data di chiusura di ciascun mese aumentato della maggiorazione (spread) di 150 punti base (in precedenza 50 punti base).

Tasso passivo: Media Euribor 1 mese su base 365/365, rilevato mensilmente da IL SOLE 24 ORE “TASSI A BREVE TERMINE – Euribor – Europeo – Media % mese di ...” il secondo giorno lavorativo precedente la data di chiusura di ciascun mese aumentato della maggiorazione (spread) di 300 punti base (in precedenza 200 punti base).

Successivamente, nell’agosto del 2013, le parti hanno concordato di integrare il Contratto con la previsione della facoltà per El Towers S.p.A. di accreditare sul Conto Corrente Infragrupo somme di denaro, nel rispetto del suddetto limite di utilizzo, con vincolo di deposito fino a un massimo di tre mesi da concordare, di volta in volta, tra le parti (“Integrazione per Depositi Vincolati”). Con riferimento ai predetti depositi vincolati, è stato previsto il riconoscimento da parte di Mediaset S.p.A. in favore di El Towers S.p.A. di uno specifico e diverso Tasso attivo, pari al Tasso Euribor a una settimana, due settimane, uno, due o tre mesi (a seconda del periodo di interessi prescelto), quotato per valuta del giorno di inizio del rispettivo periodo di interessi maggiorato di un margine pari a 200 (duecento) punti base p.a.

Le suddette modifiche al Contratto di Conto Corrente Infragrupo El Towers S.p.A. – Mediaset S.p.A. sono state approvate dalla Società avvalendosi dell’esclusione prevista dall’art. 13, comma 3 lettera c) del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e dall’art. 7 lett. e) della Procedura per le operazioni con parti correlate di El Towers S.p.A. e comunicate alla Consob ai sensi di Regolamento.

Nel mese di marzo 2014, El Towers S.p.A. e Mediaset S.p.A. hanno convenuto di risolvere l’Integrazione per Depositi Vincolati con decorrenza ed effetto dal

25 marzo 2014. Rimarranno invariati tutti gli altri termini e condizioni del Contratto di Conto Corrente Infragruppo come medio tempore emendato.

Consolidato fiscale

El Towers S.p.A. e la propria controllata Towertel S.p.A., in qualità di società consolidate, hanno esercitato l'opzione di adesione, per la durata di tre esercizi sociali (a partire dal 2013), al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D. M. 9 giugno 2004, avente Mediaset S.p.A. quale soggetto consolidante. In base a tale opzione, le posizioni creditorie e debitorie verso l'Erario per l'IRES di El Towers S.p.A. e Towertel S.p.A. sono trasferite al valore nominale a Mediaset S.p.A. e regolate secondo quanto previsto dagli accordi tra le singole parti.

Azioni Proprie detenute da società controllate

La società controllata Towertel S.p.A. non detiene azioni proprie dell'emittente.

Piano di stock option 2008, 2009, 2010

Ad oggi sono in essere le seguenti assegnazioni di Stock option su azioni Mediaset S.p.A.:

Esercizio 1/1 - 31/12	Numero dei partecipanti al Piano	Diritti di opzione assegnati per acquisto di numero azioni della società	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio consentito esclusivamente in un'unica soluzione	Verifica del soddisfacimento delle condizioni fissate dal Consiglio di Amministrazione
2008	2	100.000	4,86	24.06.2011/23.06.2014	Diritti esercitabili
2009	2	100.000	4,72	30.09.2012/29.09.2015	Diritti esercitabili
2010	2	100.000	4,92	23.06.2013/22.06.2016	Diritti esercitabili

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2007.

Pagamenti basati su azioni

Al 31 dicembre 2013 sono stati oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 i piani di Stock option assegnati negli esercizi 2008/2009/2010, relativi all'assegnazione di diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A.. I piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato.

Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di target di performance economiche da parte di Mediaset S.p.A. e alla permanenza del dipendente all'interno del gruppo Mediaset per un periodo prefissato.

La caratteristica del piano di Stock option è così sintetizzabile:

	Piano 2008	Piano 2009	Piano 2010
Grant date	23/06/2008	29/09/2009	22/06/2010
Vesting Period	dal 01/01/2008 al 23/06/2011	dal 01/01/2009 al 29/09/2012	dal 01/01/2010 al 22/06/2013
Periodo di esercizio	dal 24/06/2011 al 23/06/2014	dal 30/09/2012 al 29/09/2015	dal 23/06/2013 al 22/06/2016
Fair Value	0,30 euro	1,35 euro	0,68 euro
Prezzo di esercizio	4,86 euro	4,72 euro	4,92 euro

Le Stock option sono iscritte a bilancio al loro fair value pari a:

- 0,30 euro per le opzioni del piano 2008;
- 1,35 euro per le opzioni del piano 2009;
- 0,68 euro per le opzioni del piano 2010.

Il fair value delle opzioni è stato determinato secondo il metodo binominale: in particolare, l'esercizio delle Stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio.

L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio;
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle Stock option nullo.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy: documento programmatico sulla sicurezza

Con riguardo alle misure di tutela e garanzia adottate in materia di trattamento di dati personali ai sensi D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e denominato Codice in materia di protezione dei dati personali, il Titolare delegato per la privacy riferisce che nell'Esercizio di riferimento è stato dato avvio a un processo di revisione complessiva del sistema di gestione della privacy del Gruppo El Towers, ad esito del quale si procederà anche all'eventuale adozione di un nuovo DPS di Gruppo.

Attività di direzione e coordinamento

Adeguamento all'art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007 concernente la disciplina dei mercati.

Con efficacia dal 2 gennaio 2012 El Towers S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A.

Anche ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 13, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si dà atto del pieno adeguamento da parte di El Towers S.p.A. alle previsioni di cui all'art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007 in quanto la stessa:

- ha adempiuto e adempie regolarmente agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis del codice civile,
- ha un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori,
- non intrattiene con Mediaset S.p.A. un rapporto di tesoreria accentrata,
- dispone di un Comitato Controllo e Rischi, che svolge anche le funzioni di Comitato per le Parti Correlate, e di un Comitato per la Remunerazione composti esclusivamente da amministratori indipendenti secondo i criteri di cui all'art 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, al Codice di Auto-disciplina di Borsa Italiana S.p.A. e all'art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007. El Towers S.p.A. dispone altresì di un Consiglio di Amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti.

El Towers S.p.A. esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti della società controllata Towertel S.p.A.

Vigilanza e controllo

El Towers S.p.A. ha dato seguito all'attuazione del D. Lgs. 231/2000, relativo alle responsabilità penali nelle imprese, nominando un "Organo di Vigilanza e Controllo" che, in piena autonomia economica e gestionale e con il supporto delle funzioni aziendali ed eventualmente di consulenti esterni, deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello Organizzativo" adottato, relazionando periodicamente gli organi sociali.

Comunicazione Consob DAC/RM97001574 del 20/02/1997

In relazione alla raccomandazione Consob (Comunicazione del 20/02/1997, Prot. DAC/RM97001574) si fornisce l'elenco degli amministratori con i relativi incarichi:

Presidente

Alberto Giussani

Ai sensi di Statuto, al Presidente spetta la rappresentanza della Società.

Amministratore Delegato

Guido Barbieri

Le attribuzioni e le responsabilità relative alla Gestione della Società, con tutti i poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione, ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi di Statuto, all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri allo stesso conferiti.

Amministratore Delegato

Valter Gottardi

Le attribuzioni e le responsabilità relative al Business della Società, con tutti i poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione ed i poteri di straordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 500.000,00 per singola operazione, ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi di Statuto, all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri allo stesso conferiti.

Amministratori

Manlio Cruciatti
Richard Hurowitz
Piercarlo Invernizzi
Michele Pirotta

Comitato Controllo	Michele Pirotta (Presidente)
e Rischi (e parti correlate)	Manlio Cruciatti
	Alberto Giussani

Comitato per la	Alberto Giussani (Presidente)
Remunerazione	Manlio Cruciatti
	Richard Hurowitz

Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza è pubblicata sul sito internet www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative (opt-out)

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2012 ha deliberato di aderire al regime di opt-out previsto dagli articoli 70, comma 8 e 71 comma 1/bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 (e s.m.i), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013

In data 1 gennaio 2014 ha avuto efficacia la scissione parziale della controllata Towertel S.p.A. (ramo broadcasting) in El Towers S.p.A., approvata nel corso del 2013 dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Per maggiori dettagli si rinvia alle comunicazioni già effettuate al mercato e alla documentazione pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Informazione societaria.

In data 7 febbraio 2014 Il Ministero dello Sviluppo Economico ha firmato il bando e il disciplinare di gara per l'assegnazione di nuovi diritti d'uso per frequenze televisive nazionali in DVB-T, tramite un'asta con offerte economiche con rilanci competitivi.

Il bando, redatto in aderenza a quanto disposto dall' AGCOM e alle indicazioni pervenute dalla Commissione europea, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014 e le domande potranno essere presentate entro 60 giorni dalla pubblicazione.

All'asta andranno frequenze che compongono tre reti televisive digitali terrestri nazionali con un diritto d'uso ventennale non trasferibile per i primi tre anni (Lotti L1, L2, L3).

Il provvedimento consente di concorrere per tutti e tre i lotti ai soli nuovi entranti o piccoli operatori (cioè che detengono un solo multiplex), di concorrere per due lotti (L1 e L3) agli operatori titolari di due reti in DVB-T; agli operatori integrati, attivi su altre piattaforme con una quota di mercato superiore al 50% della tv a pagamento (Sky) al solo lotto L1.

Il bando esclude dalla partecipazione alla gara gli operatori che detengono tre o più multiplex (Mediaset, Rai e Telecom Italia Media Broadcasting); gli aggiudicatari hanno l'obbligo di raggiungere la copertura del 51% (purché comprendente il 10% della popolazione di ogni regione) entro 5 anni, in modo graduale.

La base d'asta è pari a circa euro 30 milioni per Lotto.

Ad oggi si ritiene che la procedura di assegnazione delle frequenze venga completata nel corso del terzo trimestre del 2014.

In data 28 febbraio 2014 si è perfezionato l'acquisto del 100% della Società Assistenza Ripetitori Televisivi S.r.l., società cui fanno capo 9 postazioni trasmissive e relativi contratti attivi e passivi.

Il corrispettivo provvisoriamente determinato in circa euro 4 milioni è soggetto ad aggiustamenti di prezzo da determinarsi entro il primo semestre dell'esercizio 2014, sulla base di parametri in corso di verifica.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il recente significativo decremento registrato dall'inflazione rispetto alle medie storiche determinerà nel 2014 un minor contributo alla crescita organica dei ricavi e della redditività operativa, in quanto solo una parte dei costi operativi è indicizzata all'inflazione.

Le principali linee di sviluppo organico continueranno a basarsi sull'offerta di nuovi servizi di ospitalità agli operatori di telecomunicazione mobile ed agli operatori televisivi e radiofonici di maggiore standing, anche per bilanciare riduzioni dei servizi offerti agli operatori a carattere locale.

Con riferimento all'assegnazione di nuove frequenze ad operatori televisivi nazionali, ad oggi prevista nel terzo trimestre dell'anno, non si attendono per l'esercizio impatti positivi per l'attività del gruppo.

In relazione ai costi, anche nell'esercizio in corso proseguirà l'attività volta alla ricerca di efficienze operative: l'obiettivo del Gruppo è più che compensare il calo dell'inflazione, grazie all'ulteriore ottimizzazione dei costi non indicizzati contrattualmente.

La combinazione del trend di ricavi in leggera crescita e di quello dei costi in calo è alla base della previsione di un'ulteriore crescita dell'EBITDA di 3-4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, nonostante un contesto macroeconomico contingente con assenza di crescita e inflazione ai minimi storici dal dopoguerra.

La dinamica dell'EBITDA, unitamente alla previsione di investimenti ricorrenti di poco superiori a quelli esercizio appena trascorso (al massimo 15 milioni di euro), dovrebbe consentire una solida generazione di cassa da impiegare in progetti di crescita esterna o, in alternativa, da distribuirsi agli azionisti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 24 APRILE 2014 SUI SEGUENTI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013**

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, esaminata anche la Relazione sulla Gestione che l'accompagna, ad approvare il Bilancio al 31.12.2013 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

In particolare, sottoponiamo alla Vostra attenzione l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 nei termini sopra detti e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

Vi proponiamo infine di destinare l'utile di esercizio di euro 21.318.389,78 a riserva straordinaria.

- 2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob. Vi invitiamo, in particolare, ad approvare la prima Sezione della medesima Relazione, illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione del citato articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza.

3. Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 verrà a scadere il mandato conferito al Collegio Sindacale con deliberazione assembleare del 6 maggio 2011.

Conseguentemente, Vi invitiamo a deliberare in ordine alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale ai sensi di legge e di statuto. In particolare, Vi ricordiamo che il controllo della Società è affidato ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti. I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Tutti i sindaci devono essere iscritti nell'apposito registro istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti. La nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene in conformità a quanto disposto dall'art. 18 lettera D) dello Statuto sociale.

4. Determinazione del compenso del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che l'Assemblea è chiamata altresì a determinare il compenso del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo pertanto a deliberare in proposito ai sensi di legge e di statuto.

5. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione di acquistare azioni proprie.

Si sottopone alla Vostra disamina il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, con i relativi termini, motivazioni e modalità di seguito illustrati ed in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e dagli artt. 73, 144-bis nonché dall'Allegato 3 A schema n. 4 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti) e successive modifiche.

Ad oggi, il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie, da nominali 10 centesimi di Euro cadauna.

La Società possiede, alla data di approvazione della presente relazione, n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui n. 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca – Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Le società controllate non detengono azioni della Società. Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'art. 2359-bis del codice civile.

Il Consiglio ritiene utile sottoporre all'Assemblea il rinnovo dell'autorizzazione in quanto intende perseguire, anche operando, ove se ne ravvisi l'opportunità, ai sensi della prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009, i seguenti obiettivi:

- i) favorire una stabilizzazione dell'andamento del titolo e di sostegno della liquidità;
- ii) costituire un c.d. "magazzino titoli"; affinché l'Emittente possa conservare e disporre delle azioni per:
 - a) l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse dello stesso emittente;
 - b) adempiere alle obbligazioni derivanti (ove deliberati) da programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori dell'emittente, ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate dall'emittente, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto all'Assemblea di autorizzare l'acquisto di azioni ordinarie, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate.

Gli anzidetti acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, primo comma del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma del Codice Civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che dovrà essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta per un periodo inferiore al periodo massimo consentito dalla legislazione vigente che attualmente è di 18 mesi a far data dalla delibera dell'assemblea dei soci, pertanto si chiede che l'autorizzazione valga fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2014.

Il Consiglio propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse di cui al precedente punto 1, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Il Consiglio propone che l'autorizzazione conceda di effettuare le suddette operazioni, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-*bis* comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., chiede all'Assemblea l'autorizzazione alla disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione, ferme le deliberazioni di cui al punto b) che precede e le conseguenti disposizioni previste dai piani.

L'autorizzazione all'alienazione è richiesta, in egual modo, a far data dalla delibera dell'assemblea dei soci e con validità fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2014.

Ad eccezione dell'esecuzione dei piani di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di vendita di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più Amministratori, non potrà essere inferiore del 10% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse di cui al precedente punto 1, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo El Towers S.p.A.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Le opzioni su azioni o le azioni da assegnare nell'ambito di piani di distribuzione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi.

L'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Alberto Giussani



GRUPPO EI TOWERS

Prospetti contabili e Note esplicative

GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata (*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2013	31/12/2012
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	6.1	216.066	243.217
Aviamento	6.2	454.231	454.130
Altre immobilizzazioni immateriali	6.3	102.632	111.784
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.4	28	28
Altre attività finanziarie	6.5	558	1.092
Attività per imposte anticipate	6.6	5.912	5.819
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		779.427	816.070
Attività correnti			
Rimanenze	7.1	3.105	3.227
Crediti commerciali	7.2	17.856	23.629
Altri Crediti e attività correnti	7.3	4.851	6.014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.4	101.073	21.687
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		126.885	54.557
TOTALE ATTIVITA'		906.312	870.627

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2013	31/12/2012
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale e riserve			
Capitale Sociale	8.1	2.826	2.826
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	194.220	206.533
Azioni proprie	8.3	(1.845)	(1.845)
Altre riserve	8.4	320.723	320.833
Riserve da valutazione	8.5	(1.218)	(883)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	8.6	8.814	(15.444)
Utile/(perdita) del periodo	8.7	32.938	23.644
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8	556.458	535.664
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	9.1	11.409	11.315
Passività fiscali differite	6.6	43.636	45.481
Debiti e passività finanziarie	9.2	225.208	66.119
Fondi rischi e oneri	9.3	3.275	2.618
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		283.528	125.533
Passività correnti			
Debiti verso banche	10.1	432	82.987
Debiti verso fornitori	10.2	30.003	37.081
Fondi rischi e oneri		0	75
Debiti tributari	10.3	15.666	10.112
Altre passività finanziarie	10.4	6.680	61.828
Altre passività correnti	10.5	13.545	17.347
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		66.326	209.430
TOTALE PASSIVITA'		349.854	334.963
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		906.312	870.627

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

GRUPPO EI TOWERS

Conto Economico Consolidato (*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	231.601	232.600
Altri ricavi e proventi	11.2	1.629	1.219
TOTALE RICAVI		233.230	233.819
Costo del personale	11.3	42.630	45.038
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	84.952	94.214
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	47.274	50.035
TOTALE COSTI		174.856	189.287
RISULTATO OPERATIVO		58.374	44.532
Oneri finanziari	11.6	(9.116)	(6.539)
Proventi finanziari	11.7	1.683	445
Risultato delle partecipazioni	11.9	(393)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		50.548	38.438
Imposte sul reddito	11.10	17.610	14.794
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.11	32.938	23.644
Utile per azione (Euro):	11.12		
- Base		1,17	0,84
- Diluito		1,17	0,84

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

GRUPPO EI TOWERS

Conto Economico Complessivo Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2013	Esercizio 2012
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):		32.938	23.644
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico		-	-
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	52
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		-	52
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	8.5	(426)	(1.471)
Effetto fiscale	8.5	118	401
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		(308)	(1.018)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		32.630	22.626

GRUPPO EI TOWERS

Rendiconto Finanziario Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	note	Esercizio 2013	Esercizio 2012
ATTIVITA' OPERATIVA:			
Risultato Operativo		58.374	44.532
+ Ammortamenti e svalutazioni		47.274	50.035
+ variazione crediti commerciali		4.304	4.950
+ variazione debiti commerciali		(7.078)	(15.021)
+ variazione altre attività e passività		(11.151)	(2.583)
- imposte sul reddito pagate		(13.196)	(9.079)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	12	78.527	72.834
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(9.186)	(28.047)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(316)	(8.481)
Avviamento		(101)	-
Variazione debiti per investimenti		1.617	8.709
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		(110)	182
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite		-	2.246
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]	12	(8.096)	(25.391)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
variazione netta debiti finanziari		21.386	(20.418)
pagamento dividendi		(11.844)	-
interessi (versati)/incassati		(587)	(5.347)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]	12	8.955	(25.765)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		79.386	21.678
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		21.687	9
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		101.073	21.687

GRUPPO EI TOWERS

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve da Valutazione Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
(A) Saldo 31/12/2011	1.130	89.278	209.070	-	(58)	75	-	5.185	304.680
(B) Variazione area di consolidamento	-	62.281	25.478	(5.091)	-	-	(15.444)	-	67.224
(C) Aggregazioni di imprese	1.696	54.974	84.346	-	-	-	-	-	141.016
Saldo (A) + (B) + (C)	2.826	206.533	318.894	(5.091)	(58)	75	(15.444)	5.185	512.920
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2011	-	-	5.185	-	-	-	-	(5.185)	-
(Acquisto)/vendita azioni proprie	-	-	(3.246)	3.246	-	-	-	-	-
Stock option	-	-	-	-	-	118	-	-	118
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(1.070)	52	-	23.644	22.626
Saldo 31/12/2012	2.826	206.533	320.833	(1.845)	(1.128)	245	(15.444)	23.644	535.664
Saldo 01/01/2013	2.826	206.533	320.833	(1.845)	(1.128)	245	(15.444)	23.644	535.665
Copertura perdite pregresse da Delibera Assembleare	-	(12.314)	(4.977)	-	-	-	17.292	-	-
Ripartizione risultato esercizio 2012	-	-	4.834	-	-	-	6.966	(11.800)	-
Erogazione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(11.844)	(11.844)
Stock option	-	-	33	-	-	(27)	-	-	7
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(308)	-	-	32.938	32.630
Saldo 31/12/2013	2.826	194.220	320.723	(1.845)	(1.436)	218	8.814	32.938	556.458

GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2013	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %	31/12/2012	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %
ATTIVITA'							
Attività non correnti							
Immobili, impianti e macchinari	6.1	216.066			243.217		
Avviamento	6.2	454.231			454.130		
Altre immobilizzazioni immateriali	6.3	102.632			111.784		
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.4	28			28		
Altre attività finanziarie	6.5	558			1.092		
Attività per imposte anticipate	6.6	5.912			5.819		
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		779.427			816.070		
Attività correnti							
Rimanenze	7.1	3.105			3.227		
Crediti commerciali	7.2	17.856	1.051	6%	23.629	2.230	9%
Altri Crediti e attività correnti	7.3	4.851			6.014		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.4	101.073	94.479	93%	21.687		
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		126.885			54.557		
TOTALE ATTIVITA'		906.312			870.627		

GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2013	di cui Parti correlate (nota 15) Incidenza %		31/12/2012	di cui Parti correlate (nota 15) Incidenza %	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO							
Capitale e riserve							
Capitale Sociale	8.1	2.826			2.826		
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	194.220			206.533		
Azioni proprie	8.3	(1.845)			(1.845)		
Altre riserve	8.4	320.723			320.833		
Riserve da valutazione	8.5	(1.218)			(883)		
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	8.6	8.814			(15.444)		
Utile/(perdita) del periodo	8.7	32.938			23.644		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8	556.458			535.664		
Passività non correnti							
Trattamento di fine rapporto	9.1	11.409			11.315		
Passività fiscali differite	6.6	43.636			45.481		
Debiti e passività finanziarie	9.2	225.208			66.119		
Fondi rischi e oneri	9.3	3.275			2.618		
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		283.528			125.533		
Passività correnti							
Debiti verso banche	10.1	432			82.987		
Debiti verso fornitori	10.2	30.003	1.582	5%	37.081	1.478	4%
Fondi rischi e oneri		0			75		
Debiti tributari	10.3	15.666	15.458	99%	10.112		
Altre passività finanziarie	10.4	6.680			61.828	61.789	100%
Altre passività correnti	10.5	13.545	441	3%	17.347	234	1%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		66.326			209.430		
TOTALE PASSIVITA'		349.854			334.963		
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		906.312			870.627		

GRUPPO EI TOWERS

Conto Economico Consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2013	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %	Esercizio 2012	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	231.601	180.312	78%	232.600	178.484	77%
Altri ricavi e proventi	11.2	1.629	14	1%	1.219	37	3%
TOTALE RICAVI		233.230			233.819		
Costo del personale	11.3	42.630	1.072	3%	45.038	77	0%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	84.952	3.485	4%	94.214	3.957	4%
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	47.274			50.035		
TOTALE COSTI		174.856			189.287		
RISULTATO OPERATIVO		58.374			44.532		
Oneri finanziari	11.6	(9.116)	(406)	4%	(6.539)	(2.117)	32%
Proventi finanziari	11.7	1.683	725	43%	445		
Risultato delle partecipazioni	11.9	(393)			-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		50.548			38.438		
Imposte sul reddito	11.10	17.610			14.794		
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.11	32.938			23.644		
Utile per azione (Euro):	11.12						
- Base		1,17			0,84		
- Diluito		1,17			0,84		

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

El Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Monza e Brianza. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 – Lissone (MB). L'azionista di controllo è Elettronica Industriale S.p.A., a sua volta indirettamente controllata da Mediaset S.p.A. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva della Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dal paragrafo 25 dello IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Esplicative.

Il Bilancio al 31 dicembre 2013 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 e dell'IFRS 13 viene adottato il criterio del fair value.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

La redazione del bilancio consolidato e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. In particolare l'attuale contesto macroeconomico, reso instabile dagli effetti della crisi finanziaria in corso, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state predisposte tenendo conto di tale elevato grado di incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit – CGU) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Si segnala, infine, che a partire dal presente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti corporate di rating AA anziché quello relativo ad emittenti con rating A.

3. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

A partire dal 1 gennaio 2013 sono applicabili dal Gruppo i seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti.

IAS 1 Presentazione di Bilancio – Presentazione delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere riclassificate (o “riciclate”) nel conto economico in futuro (per esempio, l’utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l’utile netto su cash flow hedge e l’utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) sono presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l’utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati.

IAS 1 Presentazione del bilancio – Chiarimenti in merito alle informazioni comparative

L’emendamento chiarisce la differenza tra informativa comparativa addizionale volontaria e l’informativa comparativa minima richiesta. Generalmente l’informativa comparativa minima richiesta è il periodo precedente.

Inoltre, il principio chiarisce meglio che, in caso di modifica di un principio contabile o di una rettifica/riclassifica retrospettica, occorre presentare uno stato patrimoniale anche all’inizio del periodo comparativo, mentre nella nota integrativa non sono richieste disclosures comparative anche per tale situazione patrimoniale, a parte informazioni relative alle voci interessate.

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari – Classificazione dei *Servicing Equipment*

Questo emendamento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione (*servicing equipment*), che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono rimanenze di magazzino. La modifica non ha avuto impatti a livello di Gruppo.

IAS 19 Benefici ai dipendenti (modifica)

Lo IASB ha emesso numerose modifiche allo IAS 19. Queste spaziano da cambiamenti radicali quali l'eliminazione del meccanismo del corridoio e del concetto dei rendimenti attesi dalle attività del piano, a semplici chiarimenti e terminologia. La modifica più rilevante riguardante l'eliminazione del metodo del corridoio non ha impatti a livello di Gruppo in quanto si era già optato in sede di *First Time Adoption* per l'opzione prevista dal par. 93 A–D dello IAS 19 che prevede la contabilizzazione degli utili e perdite attuariali direttamente a patrimonio netto.

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio

Questo emendamento chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti sono contabilizzate in accordo con IAS 12 *Imposte sul reddito*.

IFRS1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards

L'emendamento chiarisce che un'entità che ha cessato l'applicazione degli IFRS nel passato e che decide, o a cui è richiesto, di applicare gli IFRS, ha l'opzione di applicare nuovamente l'IFRS 1. Se non viene applicato nuovamente l'IFRS 1, l'entità deve riesporre retrospettivamente il proprio bilancio, come se non avesse mai cessato di applicare gli IFRS. Tale emendamento non ha avuto effetti sul Gruppo.

IFRS 1 Government Loans – Modifiche all' IFRS 1

Questa modifica richiede alle entità che adottano per la prima volta gli IFRS di applicare prospetticamente le disposizioni dello IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica ai finanziamenti governativi esistenti alla data di transizione agli IFRS. L'entità può scegliere di applicare le disposizioni dello IAS 39 e IAS 20 ai finanziamenti governativi re-

trospettivamente se le informazioni necessarie per farlo erano state ottenute al momento della contabilizzazione iniziale del finanziamento. L'esenzione darà al neo-utilizzatore il beneficio di non dover valutare retrospettivamente i finanziamenti governativi con tasso di interesse inferiore a quello di mercato. La modifica non ha alcun impatto sul Gruppo.

IFRS 7 Informazioni integrative – Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.

IFRS 13 – Valutazione al fair value (valore equo)

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. Il Gruppo nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni di copertura che hanno comportato l'utilizzo di strumenti derivati.

Prospetti e schemi di bilancio

Lo situazione patrimoniale – finanziaria consolidata è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o
- é posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno di Gruppo ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo, possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il prospetto di **Conto Economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali, sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari.

Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti, vengono incluse nei Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", vengono anche presentati in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria consolidata con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Principi e area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio di El Towers S.p.A. e delle società sulle quali El Towers S.p.A. ha il diritto di esercitare direttamente o indirettamente il controllo, inteso come il potere di determinarne le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ossia assunte integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile di tali partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (*Purchase Method*). L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "Avviamento", se negativa è rilevata come provento a conto economico.

In caso di acquisizioni di partecipazioni di controllo dalla comune controllante (*business combination under common control*), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, in assenza di riferimenti a principi o

interpretazioni IAS/IFRS specifiche per tali tipologie di operazioni, tenuto conto di quanto disposto dallo IAS 8, si ritiene generalmente applicabile il criterio basato sul principio della continuità dei valori, che prevede che nel bilancio d'esercizio del soggetto acquirente le attività e le passività siano trasferite ai valori risultanti dal bilancio consolidato alla data del trasferimento dell'entità comune che controlla le parti che realizzano l'aggregazione, con rilevazione dell'eventuale differenza tra il corrispettivo riconosciuto per la partecipazione ed il valore netto contabile delle attività iscritte in apposita riserva del patrimonio netto di Gruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi relativi a crediti, debiti, costi e ricavi tra società consolidate, nonché gli utili non realizzati su operazioni infragruppo.

Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono identificate ed evidenziate separatamente nella *situazione patrimoniale-finanziaria* e nel *conto economico* consolidati.

Variazioni determinate da acquisti o cessioni nella quota detenuta in una controllata, senza che ciò si traduca in una perdita di controllo sono assimilate a transazioni con i soci. Conseguentemente la differenza tra il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto a fronte di tale transazioni e la rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi è rilevata nella voce *Altri utili e perdite complessive* del Patrimonio netto della controllante. Analogamente anche i costi accessori derivanti da tali operazioni sono iscritti in accordo con lo IAS 32 nel Patrimonio netto.

Le situazioni contabili delle *società collegate* e di società sottoposte a *controllo congiunto*, sono iscritte nel bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto, come descritto nella successiva voce *Partecipazioni*.

Ai sensi dello IAS 28, una *collegata* è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa ma non il controllo o il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Con riferimento invece allo IAS 31, una *joint venture* è un accordo contrattuale tramite il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a comune controllo. Per controllo congiunto si intende la condivisione contrattuale del controllo su un'attività economica, ed esiste solo quando le decisioni strategico – finanziarie ed operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

Immobili, impianti e macchinari

Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Fabbricati	2% – 3%
- Postazioni trasmissive	5%
- Impianti e macchinari	10%– 20%
- Attrezzature	12% – 16%
- Mobili e macchine d'ufficio	8% – 20%
- Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% – 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, le stesse sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Inclondono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *perdite di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e relazioni con la clientela** sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni. I contratti relativi agli operatori televisivi a ca-

rattere locale vengono ammortizzati, invece, in quote costanti per un periodo di 3 anni.

L'**avviamento** e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un aggregazione aziendale è calcolato come somma del fair value delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il fair value di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del fair value dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del fair value delle passività per ***pagamenti futuri sottoposti a condizioni*** vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni aggiuntive esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificate come attività dell'acquirente.

Gli **oneri accessori** riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dallo IAS 32 e 39;

In caso di **acquisto di quote di controllo non totalitarie**, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (*cd. partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (*cd. full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

In caso di **acquisizioni del controllo per fasi** si procede alla rideterminazione del fair value dell'interessenza precedentemente detenuta, sino a quel momento, contabilizzata a seconda dei casi secondo quanto indicato dallo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, secondo lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* o secondo lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint ventures* come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo, rilevando eventuali utili o perdite conseguenti a tale valutazione nel conto economico. Inoltre in tali circostanze ogni valore precedentemente rilevato nel Patrimonio netto come *Altri utili e perdite complessive* deve essere riclassificato nel conto economico.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdita di valore delle attività

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogni qualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del singolo bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene – e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di business del Gruppo alla data di riferimento del bilancio, è stata identificata una singola Cash Generating Unit riconducibile all'attività di Tower operator.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto

Tali partecipazioni sono contabilizzate nel bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel fair value netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico consolidato.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio consolidato.

In presenza di perdite di pertinenza del Gruppo eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, eventualmente inclusivo anche di avviamento, qualora ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni dello IAS 39, deve

essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie non correnti

Le **partecipazioni** diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce "*altre attività finanziarie*" e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie "*Available for sale*" al fair value (o alternativamente al costo qualora il fair value non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata ven-

dita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

Attività correnti

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso di impairment. I crediti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring con clausola pro-solvendo o pro-soluto, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso

d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a *contribuzione definita* (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando, poi, l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce "costo del lavoro" il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti solo per quelle

società del Gruppo con meno di 50 dipendenti e che quindi non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 1 gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e richiede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del fair value dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Al termine del periodo di esercizio la riserva di patrimonio netto viene riclassificata tra le riserve disponibili

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello "binomiale".

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresen-

tativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

Passività finanziarie non correnti

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative,

l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

Cambiamenti di stime contabili

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, quello che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate, nel bilancio separato. Le modifiche sono entrate in vigore a partire dal 1 gennaio 2014.

IAS 28 Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 11 *Accordi congiunti* e IFRS 12 *Informativa su partecipazioni in altre imprese*, lo IAS 28 è stato rinominato *Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto*, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. L'applicazione di tale principio non ha impatto a livello di Gruppo in quanto si era già optato per l'utilizzo del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in società a controllo congiunto in alternativa al consolidamento proporzionale.

IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Le modifiche chiariscono il significato di “ha correntemente un diritto legale a compensare”. Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2014.

IFRS 10 – Bilancio consolidato

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso comprende anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica.

L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica (special purpose entities). I cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management, rispetto alle richieste che erano presenti nello IAS 27, valutazioni discrezionali rilevanti per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Questo principio si applica a partire dal 1 gennaio 2014. Da una valutazione preliminare non ci si attende che tale principio abbia alcun impatto sulle partecipazioni attualmente detenute dal Gruppo.

IFRS 11 Accordi congiunti (Joint Arrangements)

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. Questo principio si applica a partire dal 1 gennaio 2014. Da una valutazione preliminare non ci attende che tale principio abbia impatti rilevanti sul Gruppo.

IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese

L'IFRS12 dà indicazioni in merito a tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché a tutte le disposizioni di informativa previste dallo IAS 31 e dallo IAS 28. Il nuovo principio fornisce i requisiti di informativa per le partecipazioni in società controllate, accordi a controllo congiunto, società collegate ed entità strutturate introducendo nuove casistiche di informativa rispetto al passato. Il nuovo principio non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo. Questo principio si applicherà dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2014.

4. Principali operazioni societarie e variazioni dell'area di consolidamento

In data 21 marzo il Consiglio di amministrazione della capogruppo El Towers S.p.A. ha deliberato di procedere all'emissione di un prestito obbligazionario sul mercato Eurobond, destinato ai soli investitori qualificati, per ammontare nominale massimo di euro 250 milioni e destinato al rifinanziamento complessivo ed alla gestione operativa del Gruppo.

In data 10 aprile Fitch Ratings ha assegnato ad El Towers S.p.A. un Long-term Issuer Default Rating (IDR) 'BBB' con outlook stabile. L'agenzia di rating ha inoltre assegnato un senior unsecured rating 'BBB(EXP)' per l'emissione obbligazionaria.

Fitch Ratings ha evidenziato la natura di quasi-utility di El Towers S.p.A., grazie al suo ruolo fondamentale nella trasmissione di una parte significativa del segnale televisivo free-to-air in Italia. Il rating assegnato riflette inoltre l'elevata visibilità, la non ciclicità e il legame all'inflazione dei ricavi. Queste caratteristiche vengono sostenute da contratti a lungo termine per l'ospitalità sulle torri degli apparati di trasmissione di operatori del settore radiofonico, televisivo e di telecomunicazioni.

In data 18 aprile si è conclusa con successo l'emissione dell'Eurobond da 230 milioni di euro di durata quinquennale con prezzo d'offerta pari a 99,444 e cedola pari al 3,875%. Il regolamento dell'emissione obbligazionaria è avvenuto in data 26 aprile. Le richieste da parte degli investitori istituzionali, pari a quasi 10 volte l'ammontare offerto, sono pervenute da circa 280 nominativi in 27 paesi.

Le obbligazioni sono state quotate presso la borsa irlandese.

L'operazione è stata curata da Banca IMI, BNP Paribas, Mediobanca e Unicredit in qualità di Joint Lead Managers e da Banca Akros come Co-manager.

In data 24 aprile Fitch Ratings ha assegnato all'emissione un rating definitivo 'BBB' con outlook stabile.

Con la liquidità riveniente dall'emissione obbligazionaria El Towers S.p.A. ha provveduto a rimborsare integralmente i debiti finanziari contratti con il sistema bancario e l'utilizzo del conto corrente infragruppo con la controllante Mediaset S.p.A. ed ha inoltre fornito alla controllata Towertel S.p.A., tramite l'accensione di un conto corrente intercompany, i mezzi finanziari necessari al rimborso integrale dell'esposizione debitoria di quest'ultima verso il sistema bancario.

In data 30 luglio è stato approvato il progetto di scissione parziale di Towertel S.p.A. in El Towers S.p.A. da parte dei rispettivi Consigli di amministrazione.

L'operazione di scissione, finalizzata ad una migliore integrazione operativa del Gruppo, concentrando in Towertel S.p.A. le infrastrutture dedicate agli operatori "Telecom" e scorporando a favore di El Towers S.p.A. le infrastrutture dedicate agli operatori "Broadcast", si è perfezionata in data 16 dicembre 2013 con la stipula dell'atto di scissione. Gli effetti della scissione decorrono dal 1 gennaio 2014.

Si rileva che nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

5. Aggregazioni d'impresa

In data 20 dicembre 2012 si è perfezionato l'acquisto di un ramo d'azienda afferente due postazioni trasmissive site in Toscana ed i relativi contratti di ospitalità e locazione per un corrispettivo complessivo di euro 400 mila.

L'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite è stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente Bilancio Consolidato. La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

Valori in migliaia di euro

Attività nette acquisite	5
Allocazione del corrispettivo pagato a portafoglio contratti	295
Allocazione residuale del corrispettivo pagato ad avviamento	101
Totale corrispettivo	401

In data 28 febbraio 2014 si è perfezionato l'acquisto del 100% della Società Assistenza Ripetitori Televisivi S.r.l., società cui fanno capo 9 postazioni trasmissive e relativi contratti attivi e passivi.

Il corrispettivo provvisoriamente determinato in circa euro 4 milioni è soggetto ad aggiustamenti di prezzo da determinarsi entro il primo semestre dell'esercizio 2014, sulla base di parametri in corso di verifica.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

6. ATTIVITA' NON CORRENTI

Di seguito si riportano i prospetti di movimentazione relativi agli ultimi due esercizi per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione ed il valore netto delle principali poste di bilancio relative alle attività non correnti.

6.1 Immobili, impianti e macchinari

COSTO ORIGINARIO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2012	56.875	-	227.442	52.656	21.337	15.001	373.311
Variazioni area di consolidamento	122.954	-	1.823	1.816	1.808	2.019	130.420
Riclassifiche	(133.394)	147.507	-	(14.113)	-	-	-
Altri movimenti	1.228	2.214	5.999	469	503	(9.271)	1.142
Acquisizioni	824	2.294	11.881	2.995	1.160	8.891	28.045
Disinvestimenti	(7)	(203)	(2.702)	(717)	(248)	(89)	(3.966)
Saldo finale 31/12/2012	48.480	151.812	244.443	43.106	24.560	16.551	528.952
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	(375)	375	-	-	-	(395)	(395)
Altri movimenti	755	3.993	8.708	1.274	1.803	(16.533)	-
Acquisizioni	171	35	2	-	-	10.015	10.223
Disinvestimenti	(75)	(124)	(4.459)	(817)	(566)	(357)	(6.398)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	(465)	(465)
Saldo finale 31/12/2013	48.956	156.091	248.694	43.563	25.797	8.816	531.917

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2012	16.976	-	128.119	32.141	15.571	-	192.808
Variazioni area di consolidamento	53.899	-	1.732	1.266	1.347	-	58.244
Riclassifiche	(57.014)	64.581	-	(7.567)	-	-	-
Altri movimenti	416	-	472	124	32	-	1.044
Disinvestimenti	(7)	(77)	(2.541)	(613)	(205)	-	(3.443)
Ammortamenti	1.790	6.264	23.089	3.585	2.233	-	36.961
Svalutazioni	-	122	-	-	-	-	122
Saldo finale 31/12/2012	16.060	70.890	150.871	28.936	18.978	-	285.736
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	(25)	25	18	8	-	-	26
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(71)	(92)	(4.404)	(782)	(434)	-	(5.783)
Ammortamenti	1.742	6.316	22.026	3.471	2.131	-	35.686
Svalutazioni	145	41	-	-	-	-	186
Saldo finale 31/12/2013	17.851	77.180	168.512	31.633	20.675	-	315.851

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2012	39.899	-	99.323	20.515	5.766	15.001	180.503
Variazioni area di consolidamento	69.055	-	91	550	461	2.019	72.176
Riclassifiche	(76.380)	82.926	-	(6.546)	-	-	-
Altri movimenti	812	2.214	5.527	345	471	(9.271)	98
Acquisizioni	824	2.294	11.881	2.995	1.160	8.891	28.045
Disinvestimenti	-	(126)	(161)	(104)	(43)	(89)	(523)
Ammortamenti	(1.790)	(6.264)	(23.089)	(3.585)	(2.233)	-	(36.961)
Svalutazioni	-	(122)	-	-	-	-	(122)
Saldo finale 31/12/2012	32.420	80.922	93.572	14.170	5.582	16.551	243.216
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	(350)	350	(18)	(8)	-	(395)	(421)
Altri movimenti	755	3.993	8.708	1.274	1.803	(16.533)	-
Acquisizioni	171	35	2	-	-	10.015	10.223
Disinvestimenti	(4)	(32)	(55)	(35)	(132)	(357)	(615)
Ammortamenti	(1.742)	(6.316)	(22.026)	(3.471)	(2.131)	-	(35.686)
Svalutazioni	(145)	(41)	-	-	-	(465)	(651)
Saldo finale 31/12/2013	31.105	78.911	80.183	11.930	5.122	8.816	216.066

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 10.015 mila principalmente riconducibili a tralicci ed infrastrutture rientranti nelle voce Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati relativi alle Postazioni trasmissive rientranti nella voce Impianti e Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali;
- Incrementi di impianti e macchinari per euro 8.710 mila e incrementi delle Postazioni trasmissive per euro 4.028 mila principalmente riconducibili a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio.

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio 2013 per un importo pari a euro 651 mila riguardano per euro 465 mila impiantistica ritenuta tecnologicamente obsoleta e non riutilizzabile, per euro 145 mila un fabbricato e per euro 41 mila Postazioni trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.

6.2 Avviamento

	Totale
Saldo iniziale 01/01/2012	255.671
Variazioni area di consolidamento	198.459
Saldo finale 31/12/2012	454.130
Altri movimenti	101
Saldo Netto Finale 31/12/2013	454.231

L'incremento della voce in oggetto rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'effettuazione del processo di Purchase Price Allocation, come previsto dall'IFRS 3, relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda.

Al 31 dicembre 2013 l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test come richiesto dello IAS 36.

Tale valutazione è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit – CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato, sulla base dei piani pluriennali approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (free risk rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 5%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 6,26% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il value in use della CGU pari al valore contabile e' pari all'11,18%, considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari all'1%.

A parità di tassi la riduzione dei flussi attesi che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari al 44,8%.

6.3 Altre immobilizzazioni immateriali

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2012	7.705	-	-	12.032	-	-	19.737
Variazioni area di consolidamento	1.905	115.467	-	-	33	8.816	126.221
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	209	-	-	-	-	(755)	(546)
Acquisizioni	398	-	-	200	416	7.500	8.514
Disinvestimenti	-	-	-	-	(33)	-	(33)
Saldo finale 31/12/2012	10.217	115.467	-	12.232	416	15.561	153.893
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	67	295	-	2	(416)	-	(52)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	11	-	-	-	357	-	368
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2013	10.295	115.762	-	12.234	357	15.561	154.209

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2012	7.511	-	-	1.842	-	-	9.353
Variazioni area di consolidamento	1.847	13.548	-	-	-	8.280	23.675
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	13	-	-	-	-	(416)	(403)
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	343	5.715	-	827	-	2.599	9.484
(Svalutazioni)/Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2012	9.714	19.263	-	2.669	-	10.463	42.109
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	339	5.726	-	828	-	2.575	9.468
(Svalutazioni)/Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2013	10.053	24.989	-	3.497	-	13.038	51.577

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2012	194	-	-	10.190	-	-	10.384
Variazioni area di consolidamento	58	101.919	-	-	33	536	102.546
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	196	-	-	-	-	(339)	(143)
Acquisizioni	398	-	-	200	416	7.500	8.514
Disinvestimenti	-	-	-	-	(33)	-	(33)
Ammortamenti	(343)	(5.715)	-	(827)	-	(2.599)	(9.484)
(Svalutazioni) / Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2012	503	96.204	-	9.563	416	5.098	111.784
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	67	295	-	2	(416)	-	(52)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	11	-	-	-	357	-	368
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(339)	(5.726)	-	(828)	-	(2.575)	(9.468)
(Svalutazioni) / Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2013	243	90.773	-	8.737	357	2.523	102.632

La voce Portafoglio contratti e clienti si è incrementata di euro 295 mila in sede di allocazione dell'avviamento derivante dalla Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione di un ramo d'azienda.

La Voce Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti si è incrementata di euro 357 mila a seguito del progetto, in fase di realizzazione, relativo all'adozione per Towertel S.p.A. dell'ERP Sap di El Towers S.p.A. e allo sviluppo di un nuovo modulo SAP per la gestione della fatturazione attiva e del ciclo passivo delle società del gruppo.

La Voce Concessioni accoglie gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.

La Voce Altre immobilizzazioni immateriali accoglie per euro 2.500 mila l'accordo di non concorrenza stipulato con il Presidente e Amministratore delegato di DMT S.p.A. ante business combination con El Towers S.p.A., che prevede l'obbligo di non svolgere attività in concorrenza con il Gruppo per un periodo triennale.

6.4 Partecipazioni in società collegate

Nel prospetto seguente sono riepilogate le quote detenute sulla base delle percentuali di possesso ed i valori di carico delle partecipazioni nei due esercizi di riferimento.

	31/12/2013		31/12/2012	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Beigua S.r.l.	24,5%	28	24,5%	28
Totale		28		28

6.5 Altre attività finanziarie

	31/12/2013	31/12/2012
Altre Partecipazioni	43	685
Depositi Cauzionali	345	407
Altre Attività Finanziarie	170	-
Totale	558	1.092

La voce Altre Attività Finanziarie pari a euro 170 mila, accoglie il corrispettivo corrisposto per l'opzione di acquisto avente ad oggetto le quote rappresentative della totalità del capitale sociale della Società Assistenza Ripetitori Televisivi S.r.l.

Il dettaglio della voce Altre Partecipazioni è il seguente:

	31/12/2013		31/12/2012	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Alto Adige TV	-	-	8,33%	50
Gruppo TCA (GET srl, Trentuno srl)	-	-	8,33%	559
Partecipazioni in Consorzi		43		76
Totale		43		685

Il decremento dell'esercizio è relativo alla cessione delle quote detenute nelle società Alto Adige TV S.r.l., GET S.r.l. e Trentuno S.r.l. perfezionato nel corso dell'esercizio.

6.6 Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

	31/12/2013	31/12/2012
Imposte anticipate	5.912	5.819
Imposte differite passive	(43.636)	(45.481)
Posizione netta	(37.724)	(39.662)

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni di impresa/ Variazione area di consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2012	1.931	(115)	401	3.568	34	5.819
Esercizio 2013	5.819	(24)	117	-	-	5.912

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni di impresa/ Variazione area di consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2012	(1.337)	2.178	-	(46.296)	(26)	(45.481)
Esercizio 2013	(45.481)	1.845	-	-	-	(43.636)

La Voce Imposte anticipate, pari a euro 5.912 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La Voce Imposte differite, pari a euro 43.636 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2013	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2012
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni materiali	2.927	886	2.988	891
Fondo svalutazione crediti	9.780	2.689	11.047	3.038
Fondi rischi e oneri	684	215	156	49
Fondo trattamento di fine rapporto	2.757	758	2.330	641
Rimanenze	2.455	765	2.440	761
Altre differenze temporanee	1.329	599	1.530	439
TOTALE	19.932	5.912	20.490	5.819

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti per un importo pari a euro 2.689 mila, l'effetto relativo alle immobilizzazioni materiali per un importo pari a euro 886 mila derivante dalla svalutazione delle immobilizzazioni e dal fondo di ripristino delle Postazioni trasmissive e l'effetto relativo alla svalutazione delle rimanenze per un importo pari a euro 765 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2013	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2012
Passività per imposte differite per:				
Immobilizzazioni materiali	24.929	7.763	26.619	8.252
Immobilizzazioni immateriali	106.942	33.580	111.341	34.961
Fondo trattamento di fine rapporto	3.228	887	3.136	861
Altre differenze temporanee	4.262	1.406	4.262	1.407
TOTALE	139.361	43.636	145.358	45.481

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 33.580 mila principalmente riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le immobilizzazioni immateriali e l'effetto relativo all'allocatione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti per euro 7.763 mila.

7 ATTIVITA' CORRENTI

7.1 Rimanenze

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.522	5.559
Merci	-	-
Prodotti finiti	39	109
Totale	5.561	5.668
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.452)	(2.395)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(4)	(46)
Rimanenze nette	3.105	3.227

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino nel corso dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31/12/2013
Fondo svalutazione materie prime	(2.395)	(369)	312	(2.452)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(46)	-	42	(4)
Totale	(2.441)	(369)	354	(2.456)

Le materie prime, sussidiarie e di consumo per un valore netto pari a euro 3.070 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi. Le rimanenze di prodotti finiti per un valore netto pari a euro 35 mila si riferiscono ad attrezzature tecniche.

Il fondo svalutazione materie prime per un importo pari a euro 2.452 mila, riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo un'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato.

Il predetto fondo nel corso dell'esercizio si è incrementato per accantonamenti per un valore di euro 369 mila e decrementato principalmente a seguito dell'utilizzo per la rottamazione di prodotti di ricambio integralmente svalutati per euro 312 mila.

Il fondo svalutazione prodotti finiti è decrementato di euro 42 mila principalmente a seguito dell'utilizzo per la rottamazione di attrezzature tecniche.

7.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti:

	Saldo al 31/12/2013		Saldo al 31/12/2012
	Totale	Scadenza entro l'anno	
Crediti verso clienti	16.805	12.989	21.399
Crediti verso parti correlate	1.051	1.051	2.230
Totale	17.856	14.040	23.629

I crediti commerciali sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti per un valore pari a euro 9.247 mila.

Di seguito si espone la movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio.

	Valore al 31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31/12/2013
Fondo svalutazione crediti	9.303	1.479	(1.536)	9.247

Per il dettaglio per tipologia, classe di rischio, concentrazione e scadenza dei crediti commerciali si rimanda alla successiva nota 13.

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 3.816 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa al cliente Prima TV S.p.A.

7.3 Altri crediti e attività correnti

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso altri	2.864	3.546
Ratei e risconti	1.987	2.468
Totale	4.851	6.014

La voce Crediti verso altri, esposta al netto di svalutazioni pari a euro 1.484 mila, si è decrementata rispetto al precedente esercizio principalmente a fronte del recupero di un credito IVA per euro 513 mila e per effetto dell'istanza di recupero effettuata con dichiarazione IVA del 28 febbraio 2013.

La voce crediti verso altri comprende principalmente:

- Crediti verso Erario per IVA di Gruppo per un importo pari a euro 1.184 mila;
- Altri Crediti verso Erario principalmente relativi a crediti IRES di anni precedenti connessi alla richiesta di rimborso ex D.L. 16/2012, per un importo pari a euro 202 mila;
- Anticipi a fornitori per euro 396 mila;
- Anticipi a dipendenti per trasferte per euro 220 mila;
- Altri crediti diversi per un importo pari a euro 531 mila.

La voce Ratei e Risconti si è decrementata rispetto al precedente esercizio essenzialmente a fronte della ridefinizione del piano di rientro con il cliente Prima TV S.p.A.

Nell'ambito della voce ratei e risconti gli importi più significativi sono relative a risconti attivi su affitti passivi euro 1.515 mila e risconti attivi pluriennali per euro 472 mila relativi ad affitti passivi per la quota oltre i 12 mesi.

7.4 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2013	31/12/2012
Denaro e valori in cassa	14	13
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	101.059	21.674
Totale	101.073	21.687

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita per euro 6.580 mila da saldi attivi dei conti correnti bancari delle Società del Gruppo e per euro 94.479 mila dal saldo attivo, comprensivo del rateo interessi, del rapporto di conto corrente infragruppo intrattenuto con Mediaset S.p.A.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

8. PATRIMONIO NETTO

8.1 Capitale sociale

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale del Gruppo, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.2 Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2013 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 194.220 mila (euro 206.533 mila al 31 dicembre 2012). Il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 12.314 mila, è dovuto all'utilizzo a copertura delle perdite pregresse, come da delibera assembleare del 18 aprile 2013.

8.3 Azioni proprie

Tale voce accoglie azioni di El Towers S.p.A. acquistate di tempo in tempo in forza delle delibere delle Assemblee Ordinarie degli Azionisti. L'Assemblea di El Towers S.p.A., con delibera del 18 aprile 2013, ha da ultimo autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni della Società sino al numero massimo consentito dalla legge. Tale delega è valevole fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
	Numero	Valore (euro/000)	Numero	Valore (euro/000)
Saldo Iniziale	62.526	1.845	-	-
Aumenti	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	(110.000)	(3.246)
Variazione area di consolidamento	-	-	172.526	5.091
Saldo finale	62.526	1.845	62.526	1.845

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.4 Altre riserve

Al 31 dicembre 2013 la voce Altre Riserve ammonta a euro 320.723 mila (euro 320.833 mila al 31 dicembre 2012).

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio in ragione della copertura delle perdite pregresse come da delibera assembleare del 18 aprile 2013, nonché della destinazione di quota parte dell'utile dell'esercizio 2012.

Si segnala infine la movimentazione in aumento per euro 33 mila a seguito della scadenza di un piano di stock option non più esercitabile.

8.5 Riserve da valutazione

	31/12/2013	31/12/2012
Piani di Stock Option	218	245
Utili/(Perdite) attuariali	(1.436)	(1.128)
Totale	(1.218)	(883)

Il seguente prospetto illustra le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio per tali riserve:

Riserve da valutazione	Saldo al 1/1	Incrementi/ (Decrementi)	Trasferimenti al Conto Economico	Rettifica del valore iniziale dell'elemento coperto	Variazioni di Fair Value	Imposte differite	Saldo al 31/12
Piani di stock option	245	(36)	-	-	9	-	218
Utili/(perdite) attuariali su Piani a benefici definiti	(1.128)	(426)	-	-	-	118	(1.436)
Totale	(883)	(462)	-	-	9	118	(1.218)

La Riserva per Piani di Stock Option accoglie la contropartita delle quote di costo maturata al 31 dicembre 2013, determinata ai sensi dell'IFRS 2, per i Piani di Stock Option triennali assegnati da Mediaset S.p.A. negli esercizi 2008, 2009, 2010 per la quota relativa ai dipendenti del Gruppo El Towers.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 1.436 mila, accoglie le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a patrimonio netto.

8.6 Utili (perdite) esercizi precedenti

	31/12/2013	31/12/2012
Utili (perdite) esercizi precedenti	8.814	(15.444)
Totale	8.814	(15.444)

La voce si è principalmente incrementata a seguito della copertura delle perdite pregresse come da delibera dell'assemblea dei soci di El Towers S.p.A. del 18 aprile 2013.

8.7 Utili (perdite) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato netto dell'esercizio pari ad euro 32.938 mila.

9 PASSIVITA' NON CORRENTI

9.1 Trattamento di fine rapporto

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun di-

pendente presente alla data di valutazione nel Gruppo, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, del 2010
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Le probabilità di uscita adottate sono state distinte per età, sesso e qualifica contrattuale (Impiegati, Quadri e Dirigenti). Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 " <i>Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici</i> ", nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita, ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2013.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	Lo scenario inflazionistico è stato desunto dal documento " <i>Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2013</i> " adottando un tasso pari all'inflazione programmata dell'1,5%.
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2013.

La movimentazione del fondo TFR è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Fondo iniziale	11.315	8.863
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti (service cost)	19	12
(Utili)/perdite attuariali	426	1.457
Oneri finanziari (interest cost)	75	218
Indennità liquidate	(479)	(488)
Altri movimenti	53	300
variazioni area di consolidamento	-	953
Fondo al 31/12	11.409	11.315

L'importo iscritto nella voce Altri Movimenti si riferisce principalmente a quote di Fondo acquisite con il trasferimento di personale da società appartenenti al Gruppo Mediaset.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 570 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 378 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 143 mila.

9.2 Debiti e passività finanziarie

	31/12/2013	31/12/2012
Prestito obbligazionario	225.208	-
Debiti verso banche	-	66.119
Totale	225.208	66.119

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota non corrente relativa all'Eurobond emesso da El Towers S.p.A. in data 18 aprile 2013 della durata di 5 anni per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, iscritto in

bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

I finanziamenti bancari facenti capo alla controllata Towertel S.p.A. che componevano, per la quota oltre i 12 mesi, la voce Debiti verso Banche al 31 dicembre 2012 sono stati estinti nel corso dell'esercizio con la liquidità riveniente dalla sopra citata emissione obbligazionaria.

9.3 Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Fondi al 1/1	2.693	156
Accantonamenti	1.058	56
Utilizzi	(489)	(69)
Altri movimenti	13	(1.021)
Variazioni area di consolidamento	-	3.571
Fondi al 31/12	3.275	2.693
Di cui:		
Entro 12 mesi	-	75
Oltre 12 mesi	3.275	2.618
Totale	3.275	2.693

I fondi rischi sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del gruppo laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 1.781 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

La voce utilizzi è riferibile principalmente all'erogazione del trattamento di fine mandato di un precedente amministratore.

10 PASSIVITA' CORRENTI

10.1 Debiti verso banche

	31/12/2013	31/12/2012
Finanziamenti	-	67.916
Linee di credito	-	15.071
Scoperto di conto corrente	432	-
Totale	432	82.987

I finanziamenti bancari e le linee di credito sono state integralmente rimborsate nel corso dell'esercizio con la liquidità riveniente dalla già citata emissione obbligazionaria.

La voce Scoperto di conto corrente si riferisce al temporaneo saldo negativo di un conto corrente bancario.

10.2 Debiti verso fornitori

	Saldo 31/12/2013			Saldo a 31/12/2012
	Totale	Scadenza in anni		
		Entro 1	Oltre 1	
Debiti verso fornitori	28.421	28.421	-	35.601
Debiti verso parti correlate	1.582	1.582	-	1.480
Totale	30.003	30.003	-	37.081

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente ad acquisti riguardanti l'approvvigionamento di beni e servizi per la gestione delle infrastrutture.

I debiti verso parti correlate si riferiscono ai debiti verso società collegate, consociate e controllante. Il dettaglio di tali debiti è esposto nella successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

10.3 Debiti tributari

La voce pari a euro 15.666 mila rappresenta il debito delle società del Gruppo per IRES e Irap dell'esercizio.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio El Towers S.p.A. e la controllata Towerwertel S.p.A., hanno esercitato, in qualità di società consolidate, l'opzione di adesione al consolidato fiscale nazionale avente Mediaset S.p.A. quale soggetto consolidante.

10.4 Altre passività finanziarie

	31/12/2013	31/12/2012
Prestito Obbligazionario	6.618	-
Debiti finanziari verso Società del Gruppo	-	61.789
Altri debiti finanziari	62	39
Totale	6.680	61.828

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota corrente relativa all'Eurobond emesso da El Towers S.p.A. commentato in precedenza.

La variazione della voce Debiti finanziari verso Società del Gruppo che al 31 dicembre 2012 accoglieva il saldo negativo del rapporto di conto corrente intrattenuto con la controllante indiretta Mediaset S.p.A., è riconducibile all'utilizzo della liquidità riveniente dalla citata emissione obbligazionaria.

10.5 Altre passività correnti

	31/12/2013	31/12/2012
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.825	1.621
Debiti verso altri	7.718	10.713
Ratei e risconti	4.002	5.013
Totale	13.545	17.347

La voce Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale accoglie i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2013.

La voce Debiti verso altri accoglie il debito pari ad euro 2.500 mila relativo all'accordo di non concorrenza stipulato con il Presidente e Amministratore delegato di DMT S.p.A. ante business combination con El Towers S.p.A., debiti verso dipendenti per euro 2.811 mila (14° mensilità e relativi contributi, debiti per straordinari e contributi e debiti per premi di produzione), debiti verso amministratori e sindaci per euro 438 mila, debiti per ritenute per euro 1.337 mila, debiti verso terzi per previdenza integrativa per euro 221 mila.

La voce ratei e risconti accoglie risconti passivi per ricavi oltre l'esercizio per un valore pari a euro 3.999 mila.

10.6 Posizione Finanziaria Netta

Di seguito viene fornita la composizione della posizione finanziaria netta consolidata così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo. Per ognuna delle voci esposte è altresì indicato il riferimento alla relativa nota di commento.

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci di posizione finanziaria rimandando, ove necessario, alle singole voci di bilancio per commentarne le principali variazioni.

	31/12/2013	31/12/2012
Cassa	14	13
Altre Disponibilità Liquide	101.059	21.674
Titoli e attività finanziarie correnti	-	-
Liquidità	101.073	21.687
Crediti finanziari correnti	-	-
Debiti verso banche	(432)	(65.005)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.618)	(17.982)
Debiti e passività finanziarie correnti	(62)	(61.828)
Indebitamento finanziario corrente	(7.112)	(144.815)
Posizione finanziaria netta corrente	93.961	(123.128)
Debiti verso banche non correnti	-	(66.119)
Prestiti obbligazionari	(225.208)	-
Debiti e passività finanziarie non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	(225.208)	(66.119)
Posizione finanziaria netta	(131.247)	(189.247)

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Altre disponibilità liquide è costituita per euro 6.580 mila da saldi attivi dei conti correnti bancari delle società del Gruppo e per euro 94.479 mila dal saldo attivo, comprensivo del rateo interessi, del rapporto di conto corrente infragruppo intrattenuto con Mediaset S.p.A.

La voce debiti verso banche si riferisce al temporaneo saldo negativo di un conto corrente bancario.

La Parte corrente dell'indebitamento non corrente include la quota di competenza di interessi sul prestito obbligazionario calcolata secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce Debiti e passività finanziarie correnti include debiti per leasing e altri debiti finanziari.

La voce Prestiti obbligazionari include la valutazione al costo ammortizzato dell'Eurobond già commentato in precedenza.

Al 31 dicembre 2013 la Posizione finanziaria netta migliora di euro 58.000 mila rispetto al dato al 31 dicembre 2012 grazie al cash flow prodotto nell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

11.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2013	2012
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	230.246	224.014
Ricavi per installazione e riparazione impianti	1.296	8.393
Ricavi per vendita di materiali	59	193
Totale	231.601	232.600

La voce Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, head end e progettazione. Si segnala che la voce in oggetto è composta da ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 177.927 mila. L'incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'incremento contrattuale del servizio di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione fornito a Elettronica Industriale S.p.A. nonché da nuovi contratti di ospitalità e servizi con operatori telefonici e wireless internet service providers (operatori Wifi e Wi-Max).

La voce ricavi per installazione e riparazione impianti accoglie i ricavi per la gestione delle installazioni di apparati e per la riparazione e comprende ricavi per servizi di riparazione verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 537 mila. Il decremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla riduzione dei servizi offerti ai clienti televisivi a causa del completamento del processo di digitalizzazione del segnale televisivo che si è concluso nel 2012 con il completo spegnimento del segnale analogico (c.d. switch off).

La percentuale dei ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. sui ricavi totali del Gruppo si è attestata al 77%.

11.2 Altri Ricavi e Proventi

La voce comprende principalmente sopravvenienze attive per euro 1.244 mila e costi rifatturati ai clienti per euro 156 mila.

11.3 Costi del personale

	2013	2012
Retribuzioni ordinarie	23.374	24.135
Retribuzioni straordinarie	593	1.067
Indennità speciali	2.603	3.430
13 ^a e 14 ^a mensilità	3.221	3.201
Ferie maturate non godute	(230)	95
Totale salari e stipendi	29.561	31.928
Oneri sociali	9.740	10.140
Trattamento di fine rapporto	19	12
Trattamento di quiescenza e simili	7	7
Altri costi	3.303	2.951
Totale costi del personale	42.630	45.038

Il decremento della componente variabile dei costi del personale rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al completamento, nel corso dell'esercizio 2012, delle attività legate alla digitalizzazione del segnale televisivo (c.d. switch off).

Le componenti di costo che hanno subito i maggiori decrementi rispetto all'anno precedente a causa dell'evento sopra citato sono state le retribuzioni straordinarie, le indennità speciali, l'accantonamento al fondo ferie e le relative quote contributive.

La voce Altri costi per un importo pari a euro 3.303 mila include principalmente oneri per riallineamento TFR ai fini dello IAS 19 (euro 1.749 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni o servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 379 mila e compensi agli amministratori dipendenti delle società del Gruppo per euro 225 mila.

11.4 Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

	2013	2012
Acquisti	2.571	3.699
Variazioni magazzino materie prime, semilavorati, prodotti finiti	122	1.201
Incremento per lavori interni	(1.596)	(8.090)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	3.562	4.220
Personale in comando, spese viaggio e note spese	1.221	1.591
Utenze	13.953	14.800
Manutenzioni	12.326	19.391
Servizi bancari e assicurativi	910	980
Altre prestazioni di servizi	4.274	6.366
Prestazioni di servizi	36.246	47.348
Godimento beni di terzi	43.318	46.816
Accantonamenti netti per rischi	958	(13)
Altri oneri di gestione	3.333	3.253
Totale acquisti, prestazioni di servizi e altri costi	84.952	94.214

Il decremento complessivo della voce Acquisti, prestazioni di servizi e altri costi è riconducibile al completamento, nel corso dell'esercizio 2012, delle attività legate alla digitalizzazione del segnale televisivo (c.d. switch off) nonché al processo di razionalizzazione dei costi.

La voce acquisti include principalmente acquisti di materie prime e materiali (accessori e ricambistica) per euro 2.296 mila.

La Voce Incremento per lavori interni accoglie minori costi per la capitalizzazione di oneri accessori per installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi) per un valore di euro 1.596 mila.

La voce altre prestazioni di servizio include spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.215 mila, il service del sistema informativo aziendale fornito dalla controllante indiretta R.T.I. S.p.A. per euro 1.700 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 458 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 606 mila.

La voce Godimento beni di terzi include spese per l'affitto di segmenti satellitari per un importo di euro 24.815 mila, affitto di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 15.085 mila, altri affitti relativi principalmente alla sede di Lissone e altre sedi secondarie per euro 1.723 mila.

La voce accantonamenti al fondo rischi riflette le valutazioni degli amministratori in relazioni ai rischi in capo al Gruppo.

La voce Altri oneri di gestione include oneri, tasse e concessioni governative, tributi locali (principalmente IMU) per euro 1.093 mila, minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali per euro 168 mila, perdite su crediti per euro 361 mila, rettifica di ricavi relativi ad esercizi precedenti e costi di competenza di esercizi precedenti per euro 1.153 mila.

11.5 Ammortamenti e svalutazioni

	2013	2012
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	35.686	36.962
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	9.468	9.485
Svalutazioni immobilizzazioni	651	122
Svalutazioni nette attività correnti	1.469	3.466
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.274	50.035

Gli ammortamenti ammontano a euro 35.686 mila per le immobilizzazioni materiali e euro 9.468 mila per le immobilizzazioni immateriali.

La voce svalutazione delle attività correnti, al netto dell'utilizzo a Conto Economico per euro 39 mila, riguarda accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio per un importo pari a euro 651 mila riguardano per euro 465 mila impiantistica tecnologicamente obsoleta, per euro 145 mila un fabbricato e per euro 41 mila Postazioni Trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.

11.6 Oneri finanziari

	2013	2012
Oneri per interessi su passività finanziarie	(8.769)	(6.204)
Oneri su strumenti derivati	-	(77)
Altri oneri finanziari	(345)	(253)
Perdite su cambi	(2)	(5)
Totale oneri finanziari	(9.116)	(6.539)

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile al Prestito obbligazionario cui ha fatto seguito l'estinzione dei finanziamenti preesistenti.

La voce Oneri per interessi su passività finanziarie accoglie:

- interessi passivi per euro 6.618 mila relativi al Prestito Obbligazionario valutato secondo il criterio del costo ammortizzato;
- interessi passivi per un importo pari a euro 445 mila relativi al finanziamento in pool di Towertel S.p.A. estinto in data 30 aprile 2013 ed euro 592 mila relativi agli oneri rilevati per la chiusura contabile del finanziamento contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato;
- interessi passivi per un importo pari a euro 547 mila relativi al finanziamento concesso da Banca popolare di Milano a favore della capogruppo El Towers S.p.A. estinto in data 29 aprile, ed euro 65 mila relativi ad oneri finanziari rilevati per la chiusura contabile del finanziamento contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato;
- interessi passivi per euro 93 mila relativi alla linea di credito a breve termine erogata dalla Banca Popolare di Sondrio il cui utilizzo è stato rimborsato nel corso del mese di aprile 2013;
- interessi passivi per un importo pari a euro 397 mila relativi al conto corrente infragruppo verso la controllante indiretta Mediaset S.p.A.;
- altri interessi passivi per euro 11 mila.

La voce Altri oneri finanziari accoglie oneri finanziari per euro 175 mila relativi alla chiusura anticipata del finanziamento concesso da Banca popolare di Milano, euro 95 mila relativi a spese fideiussorie ed euro 75 mila relativi a oneri finanziari per l'attualizzazione del TFR.

11.7 Proventi finanziari

	2013	2012
Proventi per interessi su attività finanziarie	1.683	445
Totale proventi finanziari	1.683	445

La voce Proventi per interessi su attività finanziarie si incrementa rispetto all'esercizio precedente per la liquidità generata dall'emissione obbligazionaria sopra citata e dalla gestione operativa del Gruppo.

Tale voce accoglie:

- interessi attivi per un importo pari a euro 725 mila, relativi al saldo attivo del corrente infragruppo intrattenuto con Mediaset S.p.A.;
- interessi attivi di competenza del periodo relativi a depositi bancari e postali per euro 361 mila;
- interessi attivi per dilazioni di pagamento per euro 592 mila;
- Proventi per interessi su crediti finanziari pari a euro 5 mila.

11.8 Oneri/proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa che evidenzia gli utili e le perdite rilevati a conto economico classificati secondo le categorie dello IAS 39. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota 13 dedicata alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione del rischio.

	2013	2012
Passività al costo ammortizzato	7.210	(6.204)
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	(77)
Crediti e finanziamenti	53	445
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-
Altri oneri e proventi finanziari	170	(258)
Totale proventi/(oneri) finanziari	7.433	(6.094)

Nella voce altri oneri e proventi sono inclusi principalmente spese fideiussorie e gli oneri relativi all'attualizzazione del trattamento di fine rapporto.

11.9 Risultato delle partecipazioni

	2013	2012
Minusvalenze da alienazione partecipazioni	(369)	-
Svalutazione altre partecipazioni	(24)	-
Totale	(393)	-

La voce minusvalenze da alienazione partecipazioni è riconducibile alla cessione, in data 16 dicembre 2013, da parte della società Towertel S.p.A. delle quote in suo possesso nelle società Alto Adige Tv s.r.l., Gruppo Editoriale Trentino s.r.l., Trentuno s.r.l. (quota dell'8,33% in ciascuna società).

La voce Svalutazione altre partecipazioni è relativa alla svalutazione di quote detenute in consorzi.

11.10 Imposte dell'esercizio

	2013	2012
Imposte correnti (Ires)	15.521	13.423
Imposte correnti (IRAP)	3.911	3.434
Imposte anticipate	23	115
Imposte differite	(1.845)	(2.178)
Totale	17.610	14.794

La variazione delle imposte correnti di competenza dell'esercizio rispetto al 2012 è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile ai fini IRES e Irap, in relazione all'andamento dei risultati economici conseguiti nell'esercizio da parte delle società del Gruppo.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

Di seguito è riportato il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale vigente in Italia relativa all'imposta sul reddito delle società per gli esercizi 2013 e 2012 e l'aliquota effettiva di Gruppo:

	2013	2012
Aliquota d'imposta vigente	31,4%	31,4%
Effetto oneri indeducibili Irap	3,74%	4,73%
Imposte differite e anticipate	-3,60%	-4,78%
Oneri indeducibili e altre rettifiche di consolidamento	3,28%	7,14%
Aliquota d'imposta effettiva	34,82%	38,49%

Il principale scostamento nel prospetto di raccordo rispetto all'esercizio precedente, è relativo alla diminuzione della voce Oneri indeducibili in ragione della vigente normativa tributaria.

11.11 Utile dell'esercizio e dividendo proposto

Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 32.938 mila. Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti di non distribuire dividendi.

11.12 Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Risultato netto dell'esercizio (milioni di euro)	32.938	23.644
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	28.199.851	28.199.851
EPS base	1,17	0,84
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	28.199.851	28.199.851
EPS diluiti	1,17	0,84

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

RENDICONTO FINANZIARIO

12. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso monetario generato da attività operativa include euro 13.196 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo; si evidenzia che, nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale con la controllante indiretta Mediaset S.p.A., non sono stati versati nel periodo acconti Ires.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti ricorrenti in attività materiali (euro 9.186 mila), investimenti in attività immateriali per euro 316 mila di cui euro 280 mila relativi al portafoglio contratti e clienti relativo ad un ramo d'azienda acquisito ed euro 101 mila relativi all'avviamento acquisito con il predetto ramo d'azienda.

L'attività di finanziamento ha generato un flusso netto di euro 8.955 mila come saldo tra un incremento di passività finanziarie per complessivi euro 231.826 mila relativi all'emissione obbligazionaria effettuata nell'esercizio e valutata al costo ammortizzato, un corrispondente decremento di passività finanziarie per complessivi euro 210.440 mila relativi al rimborso dei debiti bancari e degli utilizzi sul conto corrente intercompany con Mediaset S.p.A. con la liquidità riveniente dal prestito obbligazionario citato, dividendi distribuiti agli azionisti per euro 11.844 mila ed interessi netti corrisposti per euro 587 mila.

ALTRE INFORMAZIONI

13 INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per i due esercizi a confronto, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

Categorie di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2013.

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITA' NON CORRENTI						
partecipazioni	-	-	71	-	-	71
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI						
crediti verso clienti	-	-	16.805	-	-	16.805
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	735	-	-	735
crediti commerciali verso società consociate	-	-	274	-	-	274
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	42	-	-	42
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	101.059	-	-	101.059
denaro e valori in cassa	-	-	14	-	-	14
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	119.000	-	-	119.000

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITA' NON CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	225.208	225.208
PASSIVITA' CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	432	432
Prestito obbligazionario	-	-	6.618	6.618
debiti verso fornitori	-	-	28.421	28.421
debiti commerciali verso consociate	-	-	1.582	1.582
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	62	62
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	262.323	262.323

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2012.

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITA' NON CORRENTI						
partecipazioni	-	-	713	-	-	713
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI						
crediti verso clienti	-	-	21.399	-	-	21.399
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	1.765	-	-	1.765
crediti commerciali verso società consociate	-	-	219	-	-	219
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	246	-	-	246
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	21.674	-	-	21.674
denaro e valori in cassa	-	-	13	-	-	13
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	46.029	-	-	46.029

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITA' NON CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	66.119	66.119
debiti finanziari verso controllante	-	-	-	-
debiti finanziari verso collegate	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre società correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota non corrente)	-	-	-	-
PASSIVITA' CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	82.987	82.987
debiti verso fornitori	-	-	35.602	35.602
debiti commerciali verso controllanti	-	-	1.243	1.243
debiti commerciali verso consociate	-	-	206	206
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	29	29
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	-	-
debiti finanziari verso controllante	-	-	61.789	61.789
debiti finanziari verso collegate	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	247.975	247.975

Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al fair value delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione, rispettivamente al 31 dicembre 2013 e 2012.

Si segnala che non sono riportate attività e passività finanziarie per le quali il fair value non è oggettivamente determinabile e per le quali il fair value approssima il valore di bilancio.

31 dicembre 2013

	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Crediti commerciali a medio/lungo termine	3.816	-	-	-	3.816	3.816
Debiti verso banche correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	231.826	244.164	-	-	-	244.164

31 dicembre 2012

	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Crediti commerciali a medio/lungo termine	4.550	-	-	-	4.550	4.550
Debiti verso banche correnti	49.934	-	-	-	51.590	51.590
Debiti verso banche non correnti	84.101	-	-	-	86.113	86.113

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono bid/ask price a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario quotato alla Borsa Irlandese, per la determinazione del fair value è stato utilizzato il valore di mercato al 30 dicembre 2013 pari a 103,281.

Il fair value della voce debiti verso banche correnti e non correnti è stato calcolato senza alcuna ipotesi circa il credit spread di El Towers S.p.A.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il fair value è comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio.

Oneri e proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IAS 39, rispettivamente per l'esercizio 2013 e 2012, evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

31 dicembre 2013

Categorie IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	-	-	-	-	-
- strumenti derivati	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(7.210)	-	-	-	(7.210)
- rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-
- altre passività al costo ammortizzato	(7.210)	-	-	-	(7.210)
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	(53)	-	-	-	(53)
Proventi su crediti	592	-	-	-	592
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	328	-	-	-	328
Finanziamenti	(976)	-	-	-	(976)
- altre attività al costo ammortizzato	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	5	-	-	(2)	3
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(7.263)	-	-	(2)	(7.263)
Interest cost	-	(75)	-	-	(75)
Garanzie finanziarie	(95)	-	-	-	(95)
Attualizzazioni fondi	-	-	-	-	-
Attualizzazione crediti	-	-	-	-	-
Attualizzazione debiti	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	-	-	-	-	-
Totale strumenti finanziari che non rientrano nelle categorie IAS 39	(95)	(75)	-	-	(170)

TOTALE **(7.433)**

31 dicembre 2012

Categorie IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	(77)	-	-	-	(77)
- strumenti derivati	(77)	-	-	-	(77)
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(2.627)	-	-	-	(2.627)
- rapporti finanziari infragruppo passivi	(2.099)	-	-	-	(2.099)
- altre passività al costo ammortizzato	(528)	-	-	-	(528)
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	280	-	-	-	280
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	-	-	-	-	-
- altre attività al costo ammortizzato	165	-	-	-	165
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(2.259)	-	-	-	(2.259)
Interest cost	-	(218)	-	-	(218)
Attualizzazioni fondi	-	-	-	-	-
Attualizzazione crediti	-	-	-	-	-
Attualizzazione debiti	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	(3.617)	-	-	-	(3.617)
Totale strumenti finanziari che non rientrano nelle categorie IAS 39	(3.617)	(218)	-	-	(3.835)

TOTALE **(6.094)**

Gestione del Capitale

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché mantenere un'ottimale struttura del capitale.

Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse

Ei Towers S.p.A ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo, finalizzate a ridurre la propria esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità; tale attività è effettuata direttamente in capo alle società sulle quali si vengono a generare posizioni soggette a rischio, le quali effettuano le relative coperture.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio cambio del Gruppo non è attualmente significativa essendo l'attività del gruppo focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

Rischio di tasso di interesse

La gestione delle risorse finanziarie del Gruppo prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo, mentre l'attività di raccolta presso il mercato viene di volta in volta effettuata dalle società operative.

Il rischio di tasso di interesse non è ad oggi significativo in quanto l'esposizione debitoria è costituita unicamente dal prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel corso dell'esercizio.

Sensitivity analysis

Con riferimento all'esercizio 2013 non è stata effettuata la sensitivity analysis in quanto alla data di redazione di questo bilancio non vi sono strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse.

Ai fini di una più completa informativa si riporta nel seguito l'analisi di sensitività svolta per l'esercizio 2012. La seguente tabella mostra, in sintesi, la variazione del Risultato d'esercizio e del Patrimonio Netto consolidato conseguente

all'analisi di sensitivity effettuata al netto dei conseguenti effetti fiscali calcolati sulla base dell'aliquota teorica vigente alla data di bilancio:

	Debito finanziario	variazione b.p.	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
2012	211.199	100	(1.531)	-	(1.531)
	211.199	-10	153	-	153

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che il gruppo debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un sostanziale equilibrio tra le linee di finanziamento *committed* ed *uncommitted* al fine di evitare tensioni di liquidità nel caso di richieste di rientri degli utilizzi da parte delle controparti creditizie;
- Il mantenimento dell'esposizione finanziaria media nell'esercizio non superiore all' 80% del valore complessivo accordato dal sistema creditizio;
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2013 e 2012, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "*cd. Worst case scenario*", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie del gruppo, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2013	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITA' FINANZIARIE:							
debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-	-
debito verso banche correnti	432	432	-	-	-	-	432
Prestito obbligazionario corrente	6.618	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	225.208	-	-	-	265.675	-	265.675
debiti finanziari verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Controllante	1.385	1.385	-	-	-	-	1.385
debiti verso Consociate	196	196	-	-	-	-	196
debiti verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	62	62	-	-	-	-	62
Totale	233.901	2.075	8.912	-	265.675	-	276.662

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2012	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITA' FINANZIARIE:							
debiti verso banche non correnti	66.119	-	-	-	67.207	-	67.207
debito verso banche correnti	82.987	15.580	9.910	60.097	-	-	85.587
debiti finanziari verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Controllante	1.243	1.243	-	-	-	-	1.243
debiti verso Consociate	206	206	-	-	-	-	206
debiti verso altre parti correlate	29	29	-	-	-	-	29
Rapporti finanziari infragruppo passivi	61.789	61.789	-	-	-	-	61.789
altri debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	212.373	78.847	9.910	60.097	67.207	-	216.061

Il Gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie in particolare con l'incasso dei crediti connessi alle diverse attività commerciali in essere.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di affitto degli spazi di postazioni dedicate all'ospitalità di impianti Broadcast (radio e tv) e di telecomunicazioni mobili.

Il gruppo sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo e costante monito-

raggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2013 e 2012.

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2013	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Totale al 31/12/2013
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	26.052	900	1.237	1.113	13.100	16.350	(9.247)	9.702	26.052
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE									
Clienti	1.051	-	32	-	79	111	-	982	1.051
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	27.103	900	1.269	1.113	13.179	16.461	(9.247)	10.684	27.103

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2012	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Totale al 31/12/2012
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	30.702	1.549	1.041	1.326	15.305	19.221	(9.303)	11.481	30.702
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE									
Clienti	2.155	-	10	-	81	91	-	2.064	2.155
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	32.857	1.549	1.051	1.326	15.386	19.312	(9.303)	13.545	32.857

Relativamente alla principale tipologia di crediti commerciali, si segnala che in termini di concentrazione con i primi 10 clienti è stato raggiunto il 90% circa del fatturato, mentre con i primi 100 clienti è stato raggiunto il 97% circa. Questi indicatori si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore al 31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31/12/2013
Fondo svalutazione crediti	9.303	1.479	(1.536)	9.247

14. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Al 31 dicembre 2013 sono stati oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 i piani di stock option assegnati ed esercitabili negli esercizi 2008, 2009, 2010 relativi all'assegnazione di diritti a dipendenti di El Towers S.p.A. aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2007.

Tutti i piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato. Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di target di performance economiche da parte di Mediaset S.p.A. e alla permanenza del dipendente all'interno del gruppo Mediaset per un periodo prefissato.

Le caratteristiche dei piani di stock option in oggetto sono così sintetizzabili:

	Piano 2008	Piano 2009	Piano 2010
Grant date	23/06/2008	29/09/2009	22/06/2010
Vesting Period	dal 01/01/2008 al 23/06/2011	dal 01/01/2009 al 29/09/2012	dal 01/01/2010 al 22/06/2013
Periodo di esercizio	dal 24/06/2011 al 23/06/2014	dal 30/09/2012 al 29/09/2015	dal 23/06/2013 al 22/06/2016
Fair Value	0,30 euro	1,35 euro	0,68 euro
Prezzo di esercizio	4,86 euro	4,72 euro	4,92 euro

Le stock option sono iscritte a bilancio al loro fair value:

- Piano 2008: 0,30 euro per opzione;
- Piano 2009: 1,35 euro per opzione;
- Piano 2010: 0,68 euro per opzione.

Il fair value delle opzioni è stato determinato utilizzando il metodo binomiale: in particolare, l'esercizio delle stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio. L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio,

- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle stock option nullo.

Si segnala infine che le informazioni relative ai compensi ed ai piani di stock option assegnati al personale direttivo chiave del Gruppo sono riportate nella Relazione sulla Remunerazione.

15. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo a ciascuna società controparte di tali rapporti.

Gli ammontari complessivi delle posizioni/transazioni con parti correlate nonché la loro incidenza rispetto alle relative nature di bilancio sono esposte negli appositi prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti ai sensi della Delibera CONSOB n.15519 del 27 Luglio 2006 presentati all'inizio del presente bilancio.

	Ricavi	Costi	Proventi / (Oneri) finanziari	Crediti Commerciali	Debiti commerciali	Altri Crediti/ (Debiti)
ENTITA' CONTROLLANTI						
Mediaset S.p.A.	-	(65)	319	-	(20)	79.021
R.T.I. S.p.A.	313	(2.689)	-	79	(987)	-
Elettronica Industriale S.p.A.	178.464	(182)	-	655	(378)	-
Totale Controllanti	178.777	(2.936)	319	734	(1.385)	79.021
ENTITA' CONSOCIATE						
Publitalia '80 S.p.A.	61	-	-	1	-	-
Videotime S.p.A.	743	(481)	-	81	(131)	-
MedioBanca S.p.a.	-	(45)	-	-	-	-
Milan Entertainment S.r.l.	-	(10)	-	-	-	-
Monradio S.r.l.	473	-	-	3	-	-
Promoservice	-	(58)	-	-	(65)	-
Totale Consociate	1.277	(594)	-	85	(196)	-
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	-	(1.014)	-	-	-	(210)
FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-	-	-	-	-	(231)
ALTRE PARTI CORRELATE	272	(13)	-	232	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	180.326	(4.557)	319	1.051	(1.582)	78.580

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente riconducibili a servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, lo-

gistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione nonché ricavi a fronte del servizio di installazione di apparati trasmissivi. Gli oneri finanziari sono riconducibili al rapporto di conto corrente intrattenuto con Mediaset S.p.A.

Nella voce Altri crediti/debiti verso Mediaset S.p.A. sono compresi il saldo attivo del conto corrente intercompany comprensivo del rateo interessi per euro 94.479 mila e il debito per Ires da consolidato fiscale per euro 15.458 mila

I costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente imputabili a servizi EDP, servizi di amministrazione del personale, altri servizi e locazioni fatturate da RTI S.p.A., società che controlla Elettronica Industriale S.p.A.

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità consociate sono riconducibili a servizi di ospitalità e manutenzione nei confronti di Monradio S.r.l. e locazioni di spazi attrezzati presso le sedi regionali nei confronti di Videotime S.p.A.; i costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità consociate sono principalmente imputabili a locazioni (Videotime) e a servizi di Operatore Specialista sul mercato MTA reso da Mediobanca S.p.A..

I dati relativi alle altre parti correlate includono i rapporti con alcune società e consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.

16. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere contratti di affitto passivi relativi ai terreni sui quali sono costruite le torri di proprietà che accolgono gli apparati di trasmissione dei clienti da cui derivano i ricavi. Questi contratti hanno durata pluriennale e contengono normalmente clausole di recesso anticipato e di aggiustamento periodico dei canoni per l'inflazione.

In aggiunta il Gruppo ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri affitti, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 216 milioni di euro.

Il Gruppo ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 7,5 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che El Towers S.p.A. ha assunto l'impegno di indennizzare il terzo acquirente delle società della business unit Technology, cedute in data

13 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 4 milioni, per eventuali sopravvenienze passive o altre passività che potessero emergere con riferimento alle società DMT System S.p.A. in liquidazione, Asteroide S.r.l. e DMT Service S.r.l. in liquidazione, e che siano attribuibili al periodo di gestione di tali società antecedente la cessione. Ad oggi non sono emersi elementi che possano far sorgere passività in capo ad El Towers S.p.A.

El Towers S.p.A. ha controgarantito due fidejussioni bancarie per l'importo complessivo di euro 4,2 milioni rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate nell'interesse di DMT System S.p.A. in liquidazione e DMT Service S.r.l. in liquidazione, cedute in data 13 ottobre 2011, per crediti IVA utilizzati da El Towers S.p.A. quando le due predette società erano all'interno del consolidato fiscale.

17. PASSIVITA' POTENZIALI

Il Gruppo, nel corso del normale svolgimento della propria attività è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili e amministrativi attivi e passivi. In particolare, sono in corso contenziosi avanti la giustizia amministrativa relativi ad alcune postazioni di trasmissione utilizzate dal Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che il rischio relativo a un eventuale esito sfavorevole dei contenziosi non sia probabile e, in ogni caso, non sia quantificabile; pertanto, non si sono accantonati fondi per coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai procedimenti in corso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2013

(valori in migliaia di euro)

Società consolidate integralmente	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
Tow ertel s.p.a.	Lissone	euro	22.000	100,00%
Tecnoimpianti s.a.s.	Trento	euro	4,0	50,00%
Società collegate o a controllo congiunto	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo
Beigua s.r.l.	Roma	euro	51,0	24,50%

(*) Quote del gruppo calcolate non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

valori in euro

Tipologia di incarico	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi dell'esercizio 2013
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-El Towers S.p.a.	110.750
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Società Controllate	36.750
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-El Towers S.p.a. (1)	1.000
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Società Controllate (1)	1.000
Totale			149.500

(1) Servizi di Attestazione Modelli Unico e 770



Bilancio Consolidato 2013

*Attestazione del Bilancio Consolidato
ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98*

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Guido Barbieri, Amministratore delegato, e Fabio Caccia, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di El Towers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
 - l'effettiva applicazione
 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2013.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2013 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da El Towers S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta inoltre che:
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui sono esposti.

19 marzo 2014

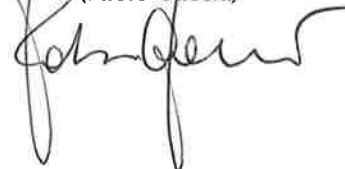
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato

(Guido Barbieri)



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Fabio Caccia)





Bilancio Consolidato 2013

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della EI TOWERS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato e delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, della EI Towers S.p.A. e sue controllate ("Gruppo EI Towers") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N.38/2005 compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 27 marzo 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo EI Towers per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti
Socio

Milano, 28 marzo 2014

EI TOWERS S.p.A.

Bilancio 2013

Prospetti contabili e Note esplicative

El TOWERS S.p.A.

Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2013

(valori in euro)

ATTIVITA'	Note	31/12/2013	31/12/2012
Attività non correnti	9		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	9.1	151.941.023	174.626.447
Aviamento	9.2	255.771.817	255.671.052
Altre immobilizzazioni immateriali	9.3	12.116.380	15.471.784
Partecipazioni	9.4		
<i>in imprese controllate</i>		213.020.353	213.020.353
<i>in imprese collegate e a controllo congiunto</i>		27.639	27.639
Totale		213.047.992	213.047.992
Crediti e attività finanziarie non correnti	9.5	81.027.272	299.165
Attività per imposte anticipate	9.6	2.660.484	2.230.600
Totale attività non correnti		716.564.968	661.347.040
Attività correnti	10		
Rimanenze	10.1	2.911.095	3.130.974
Crediti commerciali	10.2		
<i>verso clienti</i>		6.119.250	7.504.698
<i>verso imprese consociate</i>		273.619	390.212
<i>verso imprese controllate</i>		1.806.621	12.206.306
<i>verso controllanti</i>		734.309	1.484.845
Totale		8.933.799	21.586.061
Altri crediti e attività correnti	10.3	2.908.756	19.552.652
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.4	95.736.438	12.947.414
Totale attività correnti		110.490.088	57.217.101
Attività non correnti destinate alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVITA'		827.055.056	718.564.141

El TOWERS S.p.A.

Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2013

(valori in euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31/12/2013	31/12/2012
Patrimonio netto	11		
Capitale sociale	11.1	2.826.238	2.826.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.2	194.226.797	206.540.354
Azioni proprie	11.3	(1.844.878)	(1.844.878)
Altre riserve	11.4	321.119.219	322.649.337
Riserve da valutazione	11.5	(1.137.817)	(828.027)
Utili (perdite) portati a nuovo	11.6	-	(17.291.540)
Utile (perdita) dell'esercizio	11.7	21.318.389	15.255.690
TOTALE PATRIMONIO NETTO		536.507.948	527.307.174
Passività non correnti	12		
Trattamento di fine rapporto	12.1	10.897.682	10.601.545
Passività fiscali differite	12.2	1.590.630	1.378.324
Debiti e Passività finanziarie	12.3	225.207.956	-
Fondi per rischi e oneri	12.4	683.917	453.000
Totale passività non correnti		238.380.185	12.432.869
Passività correnti	13		
Debiti verso banche	13.1	431.588	64.957.284
Debiti commerciali	13.2		
<i>verso fornitori</i>		24.388.572	28.565.549
<i>verso imprese controllate</i>		408.939	119.736
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	21.529
<i>verso imprese consociate</i>		194.955	211.477
<i>verso controllanti</i>		1.385.248	1.206.778
Totale		26.377.714	30.125.069
Debiti tributari	13.3	9.561.756	11.313.647
Debiti finanziari infragruppo	13.4		
<i>verso controllanti</i>		-	61.788.924
Totale		-	61.788.924
Altre passività finanziarie	13.5	6.617.540	-
Altre passività correnti	13.6	9.178.326	10.639.174
Totale passività correnti		52.166.923	178.824.098
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita		-	-
TOTALE PASSIVITA'		290.547.108	191.256.967
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		827.055.056	718.564.141

El TOWERS S.p.A.

Conto economico al 31 dicembre 2013

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	Note	esercizio 2013	esercizio 2012
Ricavi	14		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	14.1	178.303.009	177.179.478
Altri ricavi e proventi	14.2	228.190	262.301
Totale ricavi		178.531.199	177.441.779
Costi	15		
Costo del personale	15.1	39.012.260	40.136.718
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	15.2	65.539.304	74.121.648
Ammortamenti e svalutazioni	15.3	35.281.378	35.340.239
Totale costi		139.832.942	149.598.605
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti		-	-
Risultato operativo		38.698.257	27.843.174
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	16		
Oneri finanziari	16.1	(8.058.977)	(3.408.755)
Proventi finanziari	16.2	2.684.423	300.702
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		(5.374.554)	(3.108.053)
Risultato prima delle imposte		33.323.703	24.735.121
Imposte sul reddito dell'esercizio	17		
imposte correnti	17	12.115.585	9.091.615
imposte differite/anticipate	17	(110.271)	387.816
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		12.005.314	9.479.431
Risultato netto delle attività in funzionamento		21.318.389	15.255.690
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione		-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		21.318.389	15.255.690

EI TOWERS S.p.A.

Conto economico complessivo al 31 dicembre 2013

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2013	Esercizio 2012
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):		21.318.389	15.255.690
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico		-	-
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		-	-
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	11.5	(390.208)	(1.334.274)
Effetto fiscale	11.5	107.307	372.554
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		(282.901)	(961.720)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		21.035.488	14.293.970

El TOWERS S.p.A.

Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2013

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2013	Esercizio 2012
ATTIVITA' OPERATIVA:			
Risultato Operativo		38.698	27.843
+ Ammortamenti e svalutazioni		35.281	35.340
+ variazione crediti commerciali		12.652	15.122
+ variazione debiti commerciali		(3.747)	(15.622)
+ variazione altre attività e passività		5.091	(9.780)
- imposte sul reddito pagate		(12.024)	(7.488)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	18	75.952	45.416
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(8.173)	(25.162)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(316)	(8.712)
Avviamento		(101)	-
Variazione debiti per investimenti		2.165	8.555
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		(110)	48
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite		-	317
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]	18	(6.534)	(24.953)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
variazione netta debiti finanziari		98.893	(4.662)
pagamento dividendi		(11.844)	-
variazione netta altre attività/passività finanziarie		(74.111)	-
interessi (versati)/incassati		433	(2.862)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]	18	13.372	(7.524)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		82.789	12.938
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		12.947	9
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		95.736	12.947

ET TOWERS S.p.A.

Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Riserve da valutazione attuariale	Altre Riserve di valutazione	Utili Esercizi Precedenti	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31/12/2011	1.130	89.278	-	-	-	209.070	(110)	127	-	5.185	304.680
Aggregazione d'Impresa	1.696	117.262	(5.091)	288	53	109.131	21	2.168	(17.292)	-	208.236
Ripartizione risultato dell'esercizio 2011 come da assemblea del 11/04/2012	-	-	-	260	4.926	-	-	-	-	(5.185)	-
Movimentazione Riserva da Sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Movimentazione Stock Grant	-	-	3.246	-	-	(1.078)	-	(2.168)	-	-	-
Movimentazione Stock Option	-	-	-	-	-	-	-	118	-	-	118
Movimentazione Riserva Attuariale	-	-	-	-	-	-	(22)	-	-	-	(22)
Utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	(962)	-	-	15.256	14.294
Saldi al 31/12/2012	2.826	206.540	(1.845)	548	4.979	317.123	(1.073)	245	(17.292)	15.256	527.306
Copertura perdite pregresse come da assemblea del 18/04/2013	-	(12.314)	-	-	(4.978)	-	-	-	17.292	-	-
Ripartizione risultato dell'esercizio 2012 come da assemblea del 18/04/2013	-	-	-	17	3.393	-	-	-	-	(3.411)	-
Erogazione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(11.844)	(11.844)
Movimentazione Riserva da Sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Movimentazione Stock Option	-	-	-	-	-	36	-	(27)	-	-	9
Movimentazione Riserva Attuariale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	(282)	-	-	21.318	21.035
Saldi al 31/12/2013	2.826	194.227	(1.845)	565	3.394	317.159	(1.355)	218	-	21.319	536.508

El TOWERS S.p.A.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in euro)

ATTIVITA'	Note	31/12/2013	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	31/12/2012	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
Attività non correnti	9						
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	9.1	151.941.023			174.626.447		
Avviamento	9.2	255.771.817			255.671.052		
Altre immobilizzazioni immateriali	9.3	12.116.380			15.471.784		
Partecipazioni in imprese controllate	9.4	213.020.353			213.020.353		
in imprese collegate e a controllo congiunto		27.639			27.639		
Totale		213.047.992			213.047.992		
Crediti e attività finanziarie non correnti	9.5	81.027.272	80.581.642	99%	299.165		
Attività per imposte anticipate	9.6	2.660.484			2.230.600		
Totale attività non correnti		716.564.968			661.347.040		
Attività correnti	10						
Rimanenze	10.1	2.911.095			3.130.974		
Crediti commerciali verso clienti	10.2	6.119.250			7.504.698		
verso imprese consociate		273.619	273.619	100%	390.212	390.212	100%
verso imprese controllate		1.806.621	1.806.621	100%	12.206.306	12.206.306	100%
verso controllanti		734.309	734.309	100%	1.484.845	1.484.845	100%
Totale		8.933.799			21.586.061		
Altri crediti e attività correnti	10.3	2.908.756			19.552.652	15.592.920	80%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.4	95.736.438	94.478.871	99%	12.947.414		
Totale attività correnti		110.490.088			57.217.101		
Attività non correnti destinate alla vendita		-			-		
TOTALE ATTIVITA'		827.055.056			718.564.141		
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31/12/2013	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	31/12/2012	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
Patrimonio netto	11						
Capitale sociale	11.1	2.826.238			2.826.238		
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.2	194.226.797			206.540.354		
Azioni proprie	11.3	(1.844.878)			(1.844.878)		
Altre riserve	11.4	321.119.219			322.649.337		
Riserve da valutazione	11.5	(1.137.817)			(828.027)		
Utile (perdite) portati a nuovo	11.6	-			(17.291.540)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.7	21.318.389			15.255.690		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		536.507.948			527.307.174		
Passività non correnti	12						
Trattamento di fine rapporto	12.1	10.897.682			10.601.545		
Passività fiscali differite	12.2	1.590.630			1.378.324		
Debiti e Passività finanziarie	12.3	225.207.956			-		
Fondi per rischi e oneri	12.4	683.917			453.000		
Totale passività non correnti		238.380.185			12.432.869		
Passività correnti	13						
Debiti verso banche	13.1	431.588			64.957.284		
Debiti commerciali verso fornitori	13.2	24.388.572			28.565.549		
verso imprese controllate		408.939	408.939	100%	119.736	119.736	100%
verso imprese collegate e a controllo congiunto		-			21.529	21.529	100%
verso imprese consociate		194.955	194.955	100%	211.477	211.477	100%
verso controllanti		1.385.248	1.385.248	100%	1.206.778	1.206.778	100%
Totale		26.377.714			30.125.069		
Debiti tributari	13.3	9.561.756	9.252.628	97%	11.313.647		
Debiti finanziari infragruppo verso controllanti	13.4	-			61.788.924	61.788.924	100%
Totale		-			61.788.924		
Altre passività finanziarie	13.5	6.617.540			-		
Altre passività correnti	13.6	9.178.326	431.320	5%	10.639.174	137.931	1%
Totale passività correnti		52.166.923			178.824.098		
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita		-			-		
TOTALE PASSIVITA'		290.547.108			191.256.967		
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		827.055.056			718.564.141		

EI TOWERS S.p.A.

Conto Economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	Note	esercizio 2013	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	esercizio 2012	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
Ricavi	14						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	14.1	178.303.009	173.133.515	97%	177.179.478	171.375.000	97%
Altri ricavi e proventi	14.2	228.190	14.185	6%	262.301		
Totale ricavi		178.531.199			177.441.779		
Costi	15						
Costo del personale	15.1	39.012.260	1.067.726	3%	40.136.718		
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	15.2	65.539.304	3.799.999	6%	74.121.648	3.967.000	5%
Ammortamenti e svalutazioni	15.3	35.281.378			35.340.239		
Totale costi		139.832.942			149.598.605		
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti		-			-		
Risultato operativo		38.698.257			27.843.174		
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	16						
Oneri finanziari	16.1	(8.058.977)	(405.837)	5%	(3.408.755)	(2.098.920)	62%
Proventi finanziari	16.2	2.684.423	2.103.378	78%	300.702		
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		(5.374.554)			(3.108.053)		
Risultato prima delle imposte		33.323.703			24.735.121		
Imposte sul reddito dell'esercizio	17						
imposte correnti	17	12.115.585			9.091.615		
imposte differite/anticipate	17	(110.271)			387.816		
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		12.005.314			9.479.431		
Risultato netto delle attività in funzionamento		21.318.389			15.255.690		
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione		-			-		
Utile (perdita) dell'esercizio		21.318.389			15.255.690		

EI TOWERS S.p.A.

1. Informazioni generali

EI Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Monza e Brianza. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 – Lissone (MB). L'azionista di controllo è Elettronica Industriale S.p.A., a sua volta indirettamente controllata da Mediaset S.p.A. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva che precede la Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nelle quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni della Società.

2. Adozione dei principi contabili internazionali

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del regolamento Europeo n. 1606/2002, dal 2006 la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 4 del citato decreto, di redigere la situazione patrimoniale conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nella presente situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

3. Criteri generali di redazione e Principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dal paragrafo 25 dello IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Esplicative.

Il Bilancio al 31 dicembre 2013 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 e dell'IFRS 13 viene adottato il criterio del fair value.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I valori delle tabelle delle presenti note esplicative sono in migliaia di euro.

La redazione del bilancio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. In particolare l'attuale contesto macroeconomico, reso instabile dagli effetti della crisi finanziaria in corso, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state predisposte tenendo conto di tale elevato grado di incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit – CGU) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Si segnala, infine, che a partire dal presente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al

rapporto di lavoro è quello la curva dei tassi di interesse “Composite” di titoli emessi da emittenti corporate di rating AA anziché quello relativo ad emittenti con rating A.

Comparazione con il bilancio dell’esercizio precedente

Ai fini di una migliore rappresentazione si è ritenuto opportuno riclassificare alcuni importi presentati ai fini comparativi rispetto ai dati pubblicati, peraltro non modificando il patrimonio netto ed il risultato dell’esercizio al 31 dicembre 2012. In particolare, in relazione al prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria si è provveduto ad accorpare la voce “Crediti Tributari” nella voce “Altri Crediti e attività correnti”.

4. Sommario dei principi contabili e dei criteri di valutazione

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

A partire dal 1 gennaio 2013 sono applicabili dalla Società i seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti.

IAS 1 Presentazione di Bilancio – Presentazione delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere riclassificate (o “riciclate”) nel conto economico in futuro (per esempio, l’utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l’utile netto su cash flow hedge e l’utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) sono presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l’utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati.

IAS 1 Presentazione del bilancio – Chiarimenti in merito alle informazioni comparative

L'emendamento chiarisce la differenza tra informativa comparativa addizionale volontaria e l'informativa comparativa minima richiesta. Generalmente l'informativa comparativa minima richiesta è il periodo precedente.

Inoltre, il principio chiarisce meglio che, in caso di modifica di un principio contabile o di una rettifica/riclassifica retrospettica, occorre presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo, mentre nella nota integrativa non sono richieste disclosures comparative anche per tale situazione patrimoniale, a parte informazioni relative alle voci interessate.

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari – Classificazione dei *Servicing Equipment*

Questo emendamento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione (*servicing equipment*), che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono rimanenze di magazzino. La modifica non ha avuto impatti sulla Società.

IAS 19 Benefici ai dipendenti (modifica)

Lo IASB ha emesso numerose modifiche allo IAS 19. Queste spaziano da cambiamenti radicali quali l'eliminazione del meccanismo del corridoio e del concetto dei rendimenti attesi dalle attività del piano, a semplici chiarimenti e terminologia. La modifica più rilevante riguardante l'eliminazione del metodo del corridoio non ha impatti a livello societario in quanto si era già optato in sede di *First Time Adoption* per l'opzione prevista dal par. 93 A–D dello IAS 19 che prevede la contabilizzazione degli utili e perdite attuariali direttamente a patrimonio netto.

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio

Questo emendamento chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti sono contabilizzate in accordo con IAS 12 *Imposte sul reddito*.

IFRS1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards

L'emendamento chiarisce che un'entità che ha cessato l'applicazione degli IFRS nel passato e che decide, o a cui è richiesto, di applicare gli IFRS, ha l'opzione di applicare nuovamente l'IFRS 1. Se non viene applicato nuovamente l'IFRS 1, l'entità deve riesporre retrospettivamente il proprio bilancio, come se non

avesse mai cessato di applicare gli IFRS. Tale emendamento non ha avuto effetti sulla Società.

IFRS 1 Government Loans – Modifiche all' IFRS 1

Questa modifica richiede alle entità che adottano per la prima volta gli IFRS di applicare prospetticamente le disposizioni dello IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica ai finanziamenti governativi esistenti alla data di transizione agli IFRS. L'entità può scegliere di applicare le disposizioni dello IAS 39 e IAS 20 ai finanziamenti governativi retrospettivamente se le informazioni necessarie per farlo erano state ottenute al momento della contabilizzazione iniziale del finanziamento. L'esenzione darà al neo-utilizzatore il beneficio di non dover valutare retrospettivamente i finanziamenti governativi con tasso di interesse inferiore a quello di mercato. La modifica non ha alcun impatto sulla Società.

IFRS 7 Informazioni integrative – Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società.

IFRS 13 – Valutazione al fair value (valore equo)

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni di copertura che hanno comportato l'utilizzo di strumenti derivati.

Prospetti e schemi di bilancio

La Situazione patrimoniale – finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società o
- é posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell’andamento effettivo della normale gestione operativa, all’interno del Risultato operativo possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di “operazioni atipiche e/o inusuali” contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento (prossimità alla chiusura dell’esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell’informazione in bilancio, al conflitto d’interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il prospetto di **Conto economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti vengono incluse nei Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", vengono anche presentati in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria consolidata con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento,

comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	2% – 3%
Postazioni trasmissive	5%
Impianti e macchinari	10%– 20%
Attrezzature	12% – 16%
Mobili e macchine d'ufficio	8% – 20%
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% – 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, le stesse sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Contributi Pubblici

I Contributi Pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le *attività immateriali con vita utile definita* sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *Perdita di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al *portafoglio contratti e relazioni con la clientela* sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni. I contratti relativi locali agli operatori

televisivi a carattere locale vengono ammortizzati, invece, in quote costanti per un periodo di 3 anni.

L'*avviamento* e le *altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso* non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'*avviamento* derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un aggregazione aziendale è calcolato come somma del fair value delle attività trasferite e della passività assunte alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il fair value di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del fair value dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del fair value delle passività per *pagamenti futuri sottoposti a condizioni* vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni aggiuntive esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificate come attività dell'acquirente.

Gli *oneri accessori* riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dallo IAS 32 e 39.

In caso di *acquisto di quote di controllo non totalitarie*, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (*cd. partial goodwill*) sia valutando al fair value le quote del patrimonio netto di terzi (*cd. full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

In caso di *acquisizioni del controllo per fasi* si procede alla rideterminazione del fair value dell'interessenza precedentemente detenuta, sino a quel momento, contabilizzata a seconda dei casi secondo quanto indicato dallo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, secondo lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* o secondo lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint ventures* come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo, rilevando eventuali utili o perdite conseguenti a tale valutazione nel conto economico. Inoltre in tali circostanze ogni valore precedentemente rilevato nel Patrimonio netto come *Altri utili e perdite complessive* deve essere riclassificato nel conto economico.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione .

Perdita di valore delle attività

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogniqualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del singolo bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene – e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di business della Società alla data di riferimento del bilancio, è stata identificata una singola Cash Generating

Unit riconducibile all'attività di Tower operator, che comprende la Società e la sua controllata al 100% Towertel S.p.A.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto

Tali partecipazioni sono contabilizzate applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel fair value netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio.

In presenza di perdite di pertinenza della Società eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, eventualmente inclusivo anche di avviamento, qualora ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni dello IAS 39, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie non correnti

Le partecipazioni diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce *Altre attività finanziarie* e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie "*Available for sale*" al fair value (o alternativamente al costo qualora il fair value non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve

essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

Attività correnti

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso d'impairment. I crediti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione di crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausola *pro-solvendo* o *pro-soluto*, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" che richiede per la tipologia

rientrante nella categoria “*equity-settled*”, che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del fair value dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Al termine del periodo di esercizio la riserva di patrimonio netto viene riclassificata tra le riserve disponibili

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello “binomiale”.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

Passività finanziarie non correnti

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

Cambiamenti di stime contabili

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, quello che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate, nel bilancio separato. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1 gennaio 2014.

IAS 28 Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 11 *Accordi congiunti* e IFRS 12 *Informativa su partecipazioni in altre imprese*, lo IAS 28 è stato rinominato *Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto* e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. L'applicazione di tale principio non ha impatto per la Società in quanto si era già optato per l'utilizzo del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in società a controllo congiunto in alternativa al consolidamento proporzionale.

IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2014.

IFRS 11 Accordi congiunti (Joint Arrangements)

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. Questo principio si applica a partire dal 1 gennaio 2014. Da una valutazione preliminare non ci si attende che tale principio abbia impatti rilevanti sulla Società.

5. Principali operazioni societarie

In data 21 marzo il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di procedere all'emissione di un prestito obbligazionario sul mercato Eurobond, destinato ai soli investitori qualificati, per ammontare nominale massimo di euro 250 milioni.

In data 10 aprile Fitch Ratings ha assegnato alla Società un Long-term Issuer Default Rating (IDR) 'BBB' con outlook stabile. L'agenzia di rating ha inoltre assegnato un senior unsecured rating 'BBB(EXP)' per l'emissione obbligazionaria.

Fitch Ratings ha evidenziato la natura di quasi-utility della Società, grazie al suo ruolo fondamentale nella trasmissione di una parte significativa del segnale televisivo free-to-air in Italia. Il rating assegnato riflette inoltre l'elevata visibilità, la non ciclicità e il legame all'inflazione dei ricavi. Queste caratteristiche vengono sostenute da contratti a lungo termine per l'ospitalità sulle torri degli apparati di trasmissione di operatori del settore radiofonico, televisivo e di telecomunicazioni.

In data 18 aprile si è conclusa con successo l'emissione dell'Eurobond da 230 milioni di euro di durata quinquennale con prezzo d'offerta pari a 99,444 e cedola pari al 3,875%. Il regolamento dell'emissione obbligazionaria è avvenuto in data 26 aprile. Le richieste da parte degli investitori istituzionali, pari a quasi 10 volte l'ammontare offerto, sono pervenute da circa 280 nominativi in 27 paesi.

Le obbligazioni sono state quotate presso la borsa irlandese.

L'operazione è stata curata da Banca IMI, BNP Paribas, Mediobanca e Unicredit in qualità di Joint Lead Managers e da Banca Akros come Co-manager.

In data 24 aprile Fitch Ratings ha assegnato all'emissione un rating definitivo 'BBB' con outlook stabile.

Con la liquidità riveniente dall'emissione obbligazionaria la Società ha provveduto a rimborsare integralmente i debiti finanziari contratti con il sistema bancario e l'utilizzo del conto corrente infragruppo con la controllante Mediaset S.p.A. ed ha inoltre fornito alla controllata Towertel S.p.A., tramite l'accensione di un conto corrente intercompany, i mezzi finanziari necessari al rimborso integrale dell'esposizione debitoria di quest'ultima verso il sistema bancario.

In data 30 luglio è stato approvato il progetto di scissione parziale di Towertel S.p.A. in El Towers S.p.A. da parte dei rispettivi Consigli di amministrazione. L'operazione di scissione, finalizzata ad una migliore integrazione operativa del Gruppo, concentrando in Towertel S.p.A. le infrastrutture dedicate agli operatori "Telecom" e scorporando a favore di El Towers S.p.A. le infrastrutture dedicate agli operatori "Broadcast", si è perfezionata in data 16 dicembre 2013 con la stipula dell'atto di scissione. Gli effetti della scissione decorrono dal 1 gennaio 2014.

6. Aggregazioni d'impresa

In data 20 dicembre 2012 si è perfezionato l'acquisto di un ramo d'azienda afferente due postazioni trasmissive site in Toscana ed i relativi contratti di ospitalità e locazione per un corrispettivo complessivo di euro 400 mila.

L'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite è stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente Bilancio. La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

Valori in migliaia di euro

Attività nette acquisite	5
Allocazione del corrispettivo pagato a portafoglio contratti	295
Allocazione residuale del corrispettivo pagato ad avviamento	101
Totale corrispettivo	401

7. Piano di stock option 2008, 2009, 2010

A seguito del conferimento del ramo d'azienda da parte di Elettronica Industriale S.p.A. sono state prese in carico dalla società incorporata le seguenti assegnazioni di Stock option su azioni Mediaset S.p.A.

Esercizio 1/1 - 31/12	Numero dei partecipanti al Piano	Diritti di opzione assegnati per acquisto di numero azioni della società	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio consentito esclusivamente in un'unica soluzione	Verifica del soddisfacimento delle condizioni fissate dal Consiglio di Amministrazione
2008	2	100.000	4,86	24.06.2011/23.06.2014	Diritti esercitabili
2009	2	100.000	4,72	30.09.2012/29.09.2015	Diritti esercitabili
2010	2	100.000	4,92	23.06.2013/22.06.2016	Diritti esercitabili

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2007.

Pagamenti basati su azioni

Al 31 dicembre 2013 sono stati oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 i piani di Stock option assegnati negli esercizi 2008/2009/2010, relativi all'assegnazione di diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A. I piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato.

Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di target di performance economiche da parte di Mediaset S.p.A. e alla permanenza del dipendente all'interno del Gruppo Mediaset per un periodo prefissato.

La caratteristica del piano di Stock option è così sintetizzabile:

	Piano 2008	Piano 2009	Piano 2010
Grant date	23/06/2008	29/09/2009	22/06/2010
Vesting Period	dal 01/01/2008 al 23/06/2011	dal 01/01/2009 al 29/09/2012	dal 01/01/2010 al 22/06/2013
Periodo di esercizio	dal 24/06/2011 al 23/06/2014	dal 30/09/2012 al 29/09/2015	dal 23/06/2013 al 22/06/2016
Fair Value	0,30 euro	1,35 euro	0,68 euro
Prezzo di esercizio	4,86 euro	4,72 euro	4,92 euro

Le Stock option sono iscritte a bilancio al loro fair value pari a:

- 0,30 euro per le opzioni del piano 2008;
- 1,35 euro per le opzioni del piano 2009;
- 0,68 euro per le opzioni del piano 2010;

Il fair value delle opzioni è stato determinato secondo il metodo binominale: in particolare, l'esercizio delle Stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio.

L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio;
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle Stock option nullo.

8. Altre Informazioni

Attività di direzione e coordinamento

Come previsto dall'art. 2497-bis c. 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali (in migliaia di euro) dell'ultimo bilancio approvato di Mediaset S.p.A., società che svolge l'attività di Direzione e Coordinamento.

ATTIVITA'	31/12/2012	31/12/2011
Attività non correnti		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	4.715	4.750
Aviamento e altre immobilizzazioni immateriali	-	12
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	1.499.506	1.948.965
Attività per imposte anticipate	27.753	2.837
Totale attività non correnti	1.531.974	1.956.564
Attività correnti		
Crediti commerciali	768	5.996
Crediti tributari	43.832	4.865
Crediti finanziari infragruppo	2.472.229	3.053.878
Crediti e altre attività correnti	59.149	88.108
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32.536	34.340
Totale attività correnti	2.608.514	3.187.187
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITA'	4.140.488	5.143.751
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2012	31/12/2011
Patrimonio netto		
Capitale sociale	614.238	614.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	275.237	275.237
Azioni proprie	(416.656)	(416.656)
Altre riserve	1.159.034	1.785.603
Utile (perdita) dell'esercizio	198.786	156.261
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.830.639	2.414.683
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	1.669	3.811
Passività fiscali differite	423	456
Altre passività non correnti	1.144.899	1.202.254
Totale passività non correnti	1.146.991	1.206.521
Passività correnti		
Debiti verso banche	605.250	639.948
Debiti commerciali	3.196	4.035
Debiti tributari	451	4.309
Debiti finanziari infragruppo	419.963	410.346
Debiti e altre passività correnti	133.998	463.909
Totale passività correnti	1.162.858	1.522.547
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita	-	-
TOTALE PASSIVITA'	2.309.849	2.729.068
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	4.140.488	5.143.751
CONTO ECONOMICO	2012	2011
Ricavi	4.552	5.852
Costi	41.641	55.704
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-	-
Risultato operativo	(37.089)	(49.852)
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	231.121	195.033
Risultato prima delle imposte	194.032	145.181
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.754)	(11.080)
Risultato netto delle attività in funzionamento	198.786	156.261
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	198.786	156.261

Consolidato fiscale

La Società ha esercitato l'opzione di adesione, per la durata di tre esercizi sociali (a partire dal 2013), al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D. M. 9 giugno 2004, avente Mediaset S.p.A. quale soggetto consolidante. In base a tale opzione, le posizioni creditorie e debitorie verso l'Erario per l'IRES sono trasferite al valore nominale a Mediaset S.p.A. e regolate secondo quanto previsto dagli accordi tra le singole parti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLE ATTIVITA'

9. Attività non correnti

9.1 Immobili, impianti e macchinari

Di seguito si riportano i valori relativi al periodo in esame per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e valore netto:

Costo originario	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2012	56.875	-	227.442	52.655	21.337	15.001	373.310
Aggregazione Di Impresa	1.281	-	169	8	465	-	1.923
Riclassificazione	(14.047)	28.160	-	(14.113)	-	-	-
Altri Movimenti	485	880	5.999	480	504	(7.938)	401
Acquisizioni	792	1.196	11.882	2.991	1.110	7.635	25.606
Disinvestimenti	(7)	(11)	(2.702)	(499)	(171)	-	(3.390)
31/12/2012	45.380	30.225	242.790	41.523	23.245	14.698	397.851
Riclassificazione	(375)	375	-	-	-	(55)	(55)
Altri Movimenti	750	2.011	8.697	1.274	1.793	(14.525)	-
Acquisizioni	10	35	2	-	-	8.678	8.725
Disinvestimenti	(4)	(25)	(4.456)	(752)	(242)	(357)	(5.836)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	(465)	(465)
31/12/2013	45.762	32.621	247.033	42.045	24.796	7.974	400.220

Fondi di ammortamento e svalutazione	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2012	16.976	-	128.119	32.142	15.571	-	192.808
Aggregazione Di Impresa	957	-	121	3	378	-	1.459
Riclassificazioni	(3.825)	11.392	-	(7.567)	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	472	144	15	-	631
Disinvestimenti	(7)	(11)	(2.539)	(437)	(169)	-	(3.163)
Ammortamenti	1.663	1.243	23.071	3.420	2.105	-	31.502
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2012	15.764	12.624	149.245	27.704	17.901	-	223.237
Riclassificazioni	(25)	25	18	8	-	-	26
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	(21)	(4.403)	(717)	(227)	-	(5.368)
Ammortamenti	1.605	1.340	22.019	3.353	2.076	-	30.393
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2013	17.344	13.968	166.879	30.348	19.750	-	248.288

Saldo netto	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2012	39.900	-	99.324	20.514	5.765	15.001	180.503
Aggregazione Di Impresa	324	-	48	6	87	-	465
Riclassificazioni	(10.222)	16.768	-	(6.546)	-	-	-
Altri Movimenti	485	880	5.526	336	489	(7.938)	(221)
Disinvestimenti	800	1.207	14.420	3.428	1.279	7.635	28.769
Ammortamenti	(1.670)	(1.254)	(25.772)	(3.919)	(2.277)	-	(34.891)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2012	29.616	17.601	93.546	13.819	5.344	14.698	174.624
Altri Movimenti	750	2.011	8.697	1.274	1.793	(14.525)	-
Riclassificazione	(350)	350	(18)	(8)	-	(55)	(81)
Acquisizioni	10	35	2	-	-	8.678	8.725
Disinvestimenti	(4)	(4)	(53)	(35)	(15)	(357)	(468)
Ammortamenti	(1.605)	(1.340)	(22.019)	(3.353)	(2.076)	-	(30.393)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	(465)	(465)
31/12/2013	28.418	18.653	80.155	11.697	5.046	7.974	151.942

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 8.678 mila principalmente riconducibili a tralicci ed infrastrutture rientranti nelle voce Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati relativi alle Postazioni trasmissive rientranti nella voce Impianti e Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali.
- Incrementi di impianti e macchinari per euro 8.699 mila e incrementi delle Postazioni trasmissive per euro 2.046 mila principalmente riconducibili a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio.

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio 2013 per un importo pari a euro 465 mila riguardano impiantistica ritenuta tecnologicamente obsoleta e non riutilizzabile.

9.2 Avviamento

	Totale
Saldo iniziale 01/01/2012	255.671
Saldo finale 31/12/2012	255.671
Altri Movimenti	101
Saldo Netto Finale 31/12/2013	255.772

L'incremento della voce in oggetto rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'effettuazione del processo di Purchase Price Allocation, come previsto dall'IFRS 3, relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda.

Al 31 dicembre 2013 l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test come richiesto dello IAS 36.

Tale valutazione è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit–CGU) “Tower”, alla quale il valore dell'avviamento è imputato, sulla base dei piani pluriennali approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (free risk rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 5%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 6,26% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

9.3 Altre immobilizzazioni immateriali

Costo originario	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2012	7.705	-	-	12.032	-	-	19.737
Aggregazione Di Impresa	704	-	-	-	-	-	704
Riclassificazione	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	198	-	-	-	-	-	198
Acquisizioni	398	-	-	200	416	7.500	8.514
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2012	9.005	-	-	12.232	416	7.500	29.153
Riclassificazione	79	295	-	2	(416)	-	(40)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	-	-	-	-	357	-	357
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2013	9.083	295	-	12.234	357	7.500	29.470

Fondi di ammortamento e svalutazione	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2012	7.512	-	-	1.842	-	-	9.353
Aggregazione Di Impresa	666	-	-	-	-	-	666
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	335	-	-	828	-	2.500	3.663
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2012	8.513	-	-	2.669	-	2.500	13.682
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	328	15	-	828	-	2.500	3.671
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2013	8.841	15	-	3.497	-	5.000	17.353

Saldo netto	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2012	194	-	-	10.190	-	-	10.384
Aggregazione Di Impresa	38	-	-	-	-	-	38
Riclassificazione	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	198	-	-	-	-	-	198
Acquisizioni	398	-	-	200	416	7.500	8.514
Ammortamenti	(335)	-	-	(828)	-	(2.500)	(3.663)
31/12/2012	492	-	-	9.563	416	5.000	15.471
Riclassificazione	79	295	-	2	(416)	-	(40)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	-	-	-	-	357	-	357
Ammortamenti	(328)	(15)	-	(828)	-	(2.500)	(3.671)
31/12/2013	243	280	-	8.737	357	2.500	12.116

Portafoglio contratti e Clienti

La voce Portafoglio contratti e clienti si è incrementata di euro 295 mila in sede di allocazione dell'avviamento derivante dalla Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione di un ramo d'azienda.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* accoglie quanto capitalizzato in software ed applicativi tecnici per la progettazione/gestione di reti televisive.

Concessioni e Licenze

La voce *Concessioni e Licenze* include gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.

Immobilizzazioni Immateriali in corso ed acconti

La Voce Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti si è incrementata di euro 357 mila a seguito del progetto, in fase di realizzazione, relativo all'adozione e allo sviluppo di un nuovo modulo SAP per la gestione della fatturazione attiva e del ciclo passivo.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

La Voce Altre immobilizzazioni immateriali accoglie per euro 2.500 mila l'accordo di non concorrenza stipulato con il Presidente e Amministratore delegato di DMT S.p.A. ante business combination con la Società, che prevede l'obbligo di non svolgere attività in concorrenza con il Gruppo El Towers per un periodo triennale.

9.4 Partecipazioni

In dettaglio la voce risulta essere la seguente:

Partecipazioni in società controllate

	31/12/2013		31/12/2012	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Towertel S.p.A.	100%	213.020	100%	213.020
Totale		213.020		213.020

Come prevede lo IAS 36 per le attività finanziarie classificate come controllate (IAS 27), si è provveduto nel 2013 alla verifica del loro valore d'iscrizione al fine di assicurarsi che non siano contabilizzate ad un valore superiore a quello recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso, determinato con le stime dei flussi finanziari futuri derivanti dall'attività finanziaria iscritta in bilancio.

La partecipazione, che mostra un valore di carico superiore al Patrimonio netto al 31 dicembre 2013, è stata oggetto di specifico impairment test a supporto del valore contabile nel più ampio contesto dei test svolti in relazione alla CGU Tower già descritti (si veda Paragrafo Avviamento).

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (free risk rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 5%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 6,26% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra $\pm 20\%$ rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range $0/2\%$. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Partecipazioni in società collegate

Nel prospetto seguente sono riepilogate le quote detenute sulla base delle percentuali di possesso ed i valori di carico delle partecipazioni nei due esercizi di riferimento.

	31/12/2013		31/12/2012	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Beigua S.r.l.	24,5%	28	24,5%	28
Totale		28		28

9.5 Crediti e attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto accoglie crediti a medio e lungo termine ed a fine periodo è così composta:

	Totale	31/12/2013 Scadenze in anni		31/12/2012
		Da 1 a 5	Oltre 5	
Depositi Cauzionali versati	243	-	243	267
Altre Attività Finanziarie	170	170	-	-
Quote Consortili	32	-	32	32
Towertel S.p.A. - c/c Controllata	80.137	80.137	-	-
Towertel S.p.A. - c/c Controllata per fatt. da em.	445	445	-	-
Totale	81.027	80.752	275	299

I depositi cauzionali, si riferiscono a cauzioni versate a fronte di contratti d'affitto ed utenze; le quote consortili si riferiscono alla quota di partecipazione nel "Consorzio Cefriel".

La voce Altre Attività Finanziarie accoglie il corrispettivo corrisposto per l'opzione di acquisto avente ad oggetto le quote rappresentative della totalità del capitale sociale della Società Assistenza Ripetitori Televisivi s.r.l.

Il credito finanziario non corrente, pari complessivamente a euro 80.582 mila, è relativo al saldo attivo, comprensivo del rateo interessi per euro 445 mila, del conto corrente infragruppo intrattenuto con la controllata Towertel S.p.A.

9.6 Attività per imposte anticipate

	31/12/13	31/12/12
Saldo iniziale	2.231	1.931
Accreditati/(addebiti) a Conto economico	322	(352)
Accreditati/(addebiti) a Patrimonio netto	107	373
Aggregazioni di impresa	-	279
Saldo finale	2.660	2.231

La voce corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Si evidenzia che non esistono imposte anticipate non iscritte in bilancio.

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio nel periodo in esame relativamente alle imposte anticipate:

	31/12/2013		31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Attività per imposte anticipate per:				
Compenso Amministratori	155	43	136	37
Fondo Rischi Futuri	684	215	156	49
Oneri Tribu.Oneri Tributari	101	28	146	40
Fondo Obsolescenza Magazzino	2.452	765	2.263	706
Manutenzioni Eccedenti il 5%	124	33	32	9
IAS 16 - Contributi Pubblici	83	26	137	43
Riserve attuariali - TFR	2.619	720	2.229	613
Fondo Svalutaz. Impianti e Macchinari Gap Filler	857	236	1.207	332
Fondo Svalutazione Crediti Div. - Cambiali Legge Sabatini	834	229	834	229
Fondo Svalutazione Crediti Commerciali	1.327	365	627	173
Totale attività	9.236	2.660	7.767	2.231

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo obsolescenza magazzino per un importo pari a euro 765 mila, l'effetto relativo al Fondo svalutazione crediti commerciali e diversi per euro 594 mila, l'effetto relativo all'effetto relativo all'attualizzazione del TFR per euro 720 mila.

10. Attività correnti

10.1 Rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.363	5.394
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.452)	(2.263)
Rimanenze nette	2.911	3.131

	31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2013
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.263)	(369)	180	(2.452)

Le *rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo* per un valore netto pari a euro 2.911 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il fondo svalutazione riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo una analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato. Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione si è incrementato per accantonamenti per euro 369 mila e decrementato a seguito dell'utilizzo per la rottamazione di prodotti di ricambio integralmente svalutati per un valore di euro 180 mila.

10.2 Crediti commerciali

Tale voce alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2013	31/12/2013			31/12/2012
	Totale	Scadenze in anni			
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Crediti verso clienti	7.743	4.060	1.602	2.081	8.376
Fondo svalutazione crediti	(1.623)	(1.623)	-	-	(871)
Totale crediti verso clienti al netto	6.119	2.436	1.602	2.081	7.505
Crediti verso imprese consociate	274	274	-	-	390
Crediti verso imprese controllate	1.807	1.807	-	-	12.206
Crediti verso controllanti	734	734	-	-	1.485
Totale	8.934	5.251	1.602	2.081	21.586

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accantonamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Variazione area di consolidamento	Saldo al 31/12
Esercizio 2013	871	-	752	-	-	1.623
Esercizio 2012	600	-	175	-	96	871

Crediti verso clienti

I *crediti verso clienti* sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni commerciali, in prevalenza a clienti nazionali.

La principale esposizione creditoria è pari a euro 4.022 mila e si riferisce a quanto dovuto dalla società Prima TV S.p.A. per corrispettivi fatturati a fronte del contratto di ospitalità e manutenzione rete, di cui euro 339 mila scadenti entro l'anno, euro 1.602 mila da uno a cinque anni ed euro 2.081 mila oltre cinque anni.

La svalutazione dei crediti sopra esposta riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Il fair value dei crediti verso clienti è prossimo al valore contabile.

Crediti commerciali verso imprese consociate

I *crediti commerciali verso imprese consociate* sono così costituiti:

- euro 192 mila verso il Consorzio Colle Maddalena per ospitalità su postazioni;
- euro 81 mila verso Videotime S.p.A. per la fornitura di servizi diversi.

Crediti commerciali verso imprese controllate

I *crediti commerciali verso imprese controllate* si riferiscono a crediti di natura commerciale e sono così costituiti:

- euro 1.768 mila per fatture da emettere verso Towertel S.p.A., di cui euro 790 mila per riaddebito servizi di holding ed euro 978 mila per ospitalità su postazioni;
- euro 39 mila da crediti diversi verso la società Tecno Impianti S.a.s.

Crediti commerciali verso controllanti

La voce *crediti commerciali verso controllanti*, pari a euro 734 mila, si riferisce principalmente a crediti di natura commerciale verso le seguenti società:

- Elettronica Industriale S.p.A. per euro 436 mila per cessione apparati trasmissivi, euro 128 mila per servizi di riparazione beni e apparati, euro 35

mila per locazione spazi, euro 24 mila per crediti diversi di natura finanziaria ed euro 16 mila per recupero di costi;

- RTI S.p.A. per euro 61 mila per il corrispettivo addebitato per locazione spazi presso le dipendenze regionali ed euro 18 mila per recupero di costi.

10.3 Altri crediti e attività correnti

Tale voce risulta così dettagliata:

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso dipendenti	198	202
Anticipi	117	141
Crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30	30
Crediti verso l'Erario	1.567	1.976
Crediti verso altri	235	456
Crediti diversi verso imprese controllate	-	15.532
Crediti diversi verso controllanti	-	61
Ratei attivi	-	441
Risconti attivi	761	713
Totale	2.909	19.553

La voce Crediti verso dipendenti accoglie gli anticipi erogati per trasferte a dipendenti per un importo pari a euro 157 mila, euro 29 mila per anticipi da carte prepagate e rimborsi per anticipi infortuni pari a euro 11 mila.

Gli anticipi verso fornitori ammontano a euro 117 mila e si riferiscono a pagamenti effettuati a fornitori a fronte di prestazioni rese ma non ancora fatturate.

La voce Crediti verso l'Erario risulta così dettagliata:

- credito per liquidazioni IVA mensili come da accordo di IVA di Gruppo con Towertel S.p.A. per euro 1.184 mila.
- Altri Crediti verso Erario principalmente relativi a crediti IRES di anni precedenti connessi alla richiesta di rimborso ex D.L. 16/2012, per un importo pari a euro 202 mila.
- Credito per rimborso IRES e deducibilità 10% Irap, come da DL 185/08 in attesa di rimborso dall'Agenzia delle Entrate per euro 139 mila.
- Crediti per liquidazioni IVA di anni precedenti recuperabili mediante compensazione per euro 42 euro mila.

La voce Crediti diversi verso imprese controllate si decrementa rispetto al precedente esercizio per euro 15.532 mila a fronte del rimborso da parte della

controllata Towertel S.p.A. dei crediti verso la Società relativi a IVA di Gruppo, Consolidato fiscale e crediti vari. La regolarizzazione dei crediti in oggetto è avvenuta utilizzando in contropartita il conto corrente infragruppo acceso tra la Società e Towertel S.p.A.

La voce ratei attivi si decrementa rispetto al precedente esercizio principalmente a fronte della rideterminazione del piano di rientro verso il cliente Prima TV S.p.A.

I risconti attivi ammontano a euro 761 euro mila e si riferiscono per euro 509 mila a costi per affitti di postazioni fatturati anticipatamente (di cui euro 231 mila oltre i 12 mesi) e per euro 252 mila a costi per premi assicurativi diversi.

10.4 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce risulta così composta:

	31/12/2013	31/12/2012
Denaro e valori in cassa	11	12
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	95.725	12.934
Totale	95.736	12.947

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita per euro 1.246 mila da saldi attivi dei conti correnti bancari e per euro 94.479 mila dal saldo attivo, comprensivo del rateo interessi, del rapporto di conto corrente infragruppo intrattenuto con Mediaset S.p.A.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITA'

11. Patrimonio netto

Di seguito sono commentate le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni

11.1 Capitale sociale

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale della Società è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

11.2 Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2013 la Riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a euro 194.227 mila (euro 206.540 mila al 31 dicembre 2012).

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'utilizzo a copertura delle perdite pregresse, come da delibera assembleare del 18 aprile 2013.

11.3 Azioni Proprie

Tale voce accoglie azioni della Società acquistate di tempo in tempo in forza delle delibere delle Assemblee Ordinarie degli Azionisti (ex DMT S.p.A.). L'Assemblea della Società, con delibera del 18 aprile 2013, ha da ultimo autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni della Società sino al numero massimo consentito dalla legge. Tale delega è valevole fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

Al 31 dicembre 2013 la società detiene n. 62.526 azioni per un valore di carico pari a euro 1.845 mila.

11.4 Altre Riserve

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012
Riserva Legale	565	548
Riserva Straordinaria	3.394	4.978
Versamento Soci in conto Capitale	10.200	10.200
Altre riserve	306.960	306.924
Totale altre Riserve	321.119	322.650

Riserva legale

La Riserva si è incrementata nel corso dell'esercizio 2013 per euro 17 mila con la destinazione di quota dell'utile di esercizio 2012 come da delibera dell'Assemblea del 18 aprile 2013.

Riserva Straordinaria

La Riserva straordinaria si è decrementata per euro 4.978 mila in ragione della copertura delle perdite pregresse e si è incrementata per euro 3.394 mila in seguito alla destinazione dell'Utile di esercizio 2012 come da delibera Assemblea del 18 aprile 2013.

L'incremento corrente della voce Altre riserve per euro 36 mila è riconducibile alla scadenza di un piano di stock option non più esercitabile.

11.5 Riserve da valutazione

	31/12/2013	31/12/2012
Riserva Stock options dipendenti	218	245
Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali	(1.355)	(1.073)
Totale	(1.138)	(828)

La Riserva per Piani di Stock options dipendenti si decrementa nel corso dell'esercizio di 36 migliaia di euro in seguito alla scadenza di un piano di stock option non più esercitabile e accoglie la quota maturata al 31 dicembre 2013, pari a euro 9 mila, determinata ai sensi dell'IFRS 2, dei Piani di stock option triennali assegnati dalla controllante Mediaset S.p.A., ai dipendenti delle società controllate direttamente e indirettamente negli esercizi 2008, 2009 e 2010.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 1.355 mila si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, per euro 390 mila e per la relativa fiscalità differita pari ad euro 107 mila.

11.6 Utili (perdite) portate a nuovo

Nel corso dell'esercizio 2013 la voce in oggetto si è incrementata per euro 17.292 mila in ragione della copertura integrale delle perdite pregresse mediante utilizzo della riserva straordinaria e della riserva sovrapprezzo azioni come da delibera dell'Assemblea del 18 aprile 2013.

Come richiesto dalla normativa in materia di Diritto Societario la successiva tabella indica analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.826	=	=	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	194.227	A B C	194.227	12.314	-
Azioni Proprie BuyBack	(1.845)	=	=	-	-
Riserva legale	565	B	565	-	-
Riserva Straordinaria	3.394	A B C	3.394	4.977	-
Altre Riserve - Vers. Soci in c/capitale	10.200	A	=	-	-
Altre Riserve disponibili	306.960	A B C	306.960	-	-
Riserva da valutazione	(1.138)	=	=	-	-
Utili (Perdite) esercizi precedenti	-	=	=	-	-
Totale	515.190		505.146	-	

Legenda:

- = indisponibile
- A - per aumento capitale sociale
- B - per copertura perdite
- C - per distribuzione agli azionisti

11.7 Utile dell'esercizio

Questa voce accoglie il risultato positivo dell'esercizio pari a 21.318 migliaia di euro.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio 2013 la Società ha proceduto alla distribuzione di dividendi agli azionisti per un importo pari a euro 11.844 mila come da delibera assembleare del 18 aprile 2013.

12. Passività non correnti

12.1 Trattamento di fine rapporto

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della Società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella Società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, del 2010
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Le probabilità di uscita adottate sono state distinte per età, sesso e qualifica contrattuale (Impiegati, Quadri e Dirigenti). Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 " <i>Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici</i> ", nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita, ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2013.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	Lo scenario inflazionistico è stato desunto dal documento " <i>Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2013</i> " adottando un tasso pari all'inflazione programmata dell'1,5%.
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2013.

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote che maturano a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell'anno, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

La valutazione attuariale evidenzia un valore del fondo TFR, relativo ai 536 dipendenti della Società, pari a euro 10.898 mila al 31 dicembre 2013.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondo al 01/01/13	10.601
Anticipi erogati nell'esercizio	(303)
Indennità liquidate nell'esercizio	(177)
Utile/(perdita) attuariale	390
Fondo trasferito da altre società controllate, collegate e consociate	295
Quota maturata e stanziata a conto economico	91
Fondo al 31/12/13	10.898

Come precedentemente segnalato, la Società si avvale dell'opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93.A–D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 547 euro mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 363 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 136 mila.

12.2 Passività fiscali differite

La voce, pari a euro 1.591 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite sono quantificate sulla base delle aliquote fiscali in vigore, corrispondenti a quelle che si applicheranno nel momento in cui tali differenze si manifesteranno.

	31/12/2013	31/12/2012
Saldo iniziale	1.378	1.337
Addebiti/(accrediti) a Conto economico	213	36
Aggregazioni di impresa	-	302
Altri movimenti	-	(297)
Saldo finale	1.591	1.378

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio della movimentazione del periodo in esame relativa alle imposte differite:

	31/12/2013		31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Passività per imposte differite:				
Ammortamenti Fiscali	2.672	735	1.993	548
Trattamento Fine Rapporto	3.112	856	3.019	830
Totale passività	5.784	1.591	5.012	1.378

12.3 Debiti e Passività finanziarie

	31/12/2013	31/12/2012
Prestito Obbligazionario - Quota Non Corrente	225.208	-
Totale	225.208	-

La voce Debiti e Passività finanziarie si riferisce alla quota non corrente del Prestito Obbligazionario emesso dalla Società in data 18 aprile 2013 della durata di 5 anni per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

12.4 Fondi per rischi e oneri

	Saldo iniziale 01/01/13	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale 31/12/13
Fondo rischi futuri	453	528	(297)	684
Totale	453	528	(297)	684

I fondi rischi sono riconducibili principalmente ad accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

La voce utilizzi è riferibile principalmente alla liquidazione del Trattamento di Fine Mandato dell'ex Presidente ed Amministratore Delegato di DMT S.p.A. ante business combination con la Società.

13. Passività correnti

13.1 Debiti verso banche

	31/12/2013	31/12/2012
Linee di credito	-	15.023
Finanziamenti	-	49.935
Scoperto di conto corrente	432	-
Totale	432	64.957

I finanziamenti bancari e le linee di credito sono state integralmente rimborsate nel corso dell'esercizio con la liquidità riveniente dalla già citata emissione obbligazionaria.

La voce Scoperto di conto corrente si riferisce al temporaneo saldo negativo di un conto corrente bancario.

13.2 Debiti commerciali

	31/12/2013	31/12/2013 Scadenze in anni			31/12/2012
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Acconti	-	-	-	-	6
Debiti verso fornitori	24.389	24.389	-	-	28.560
Debiti verso imprese controllate	409	409	-	-	142
Debiti verso imprese consociate	195	195	-	-	211
Debiti verso controllanti	1.386	1.386	-	-	1.207
Arrotondamenti	-	-	-	-	(1)
Totale	26.378	26.378	-	-	30.125

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente ad acquisti riguardanti l'approvvigionamento di beni (ricambi ed accessori) e servizi.

Il fair value dei debiti verso fornitori è prossimo al valore contabile.

I debiti commerciali verso imprese controllate sono relativi al corrispettivo per ospitalità di clienti della Società presso postazioni di Towertel S.p.A.

I debiti commerciali verso imprese consociate sono così costituiti:

- euro 131 mila verso la Società Videotime S.p.A. per locazioni;

- euro 61 mila verso la Società Promoservice Italia s.r.l. per omaggi natalizi ai dipendenti.

I debiti commerciali verso controllanti sono relativi a debiti di natura commerciale verso:

- la controllante indiretta R.T.I S.p.A. per complessivi euro 987 mila relativi a servizi informatici (euro 519 mila), servizi amministrativi (euro 303 mila), acquisto di materiale informatico (euro 18 mila), prestazioni professionali per consulenze assicurative, certificazione fornitori e servizi di fonia (euro 117 mila) e servizi diversi (euro 27 mila);
- la controllante diretta Elettronica Industriale S.p.A. per euro 311 mila relativi ad acquisti di immobilizzazioni e affitti di tralicci e postazioni;
- la controllante indiretta Mediaset S.p.A. per euro 20 mila quale riaddebito di prestazioni professionali e commissioni su fidejussioni.

13.3 Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012
Debito per I.R.E.S. da consolidato fiscale	9.253	8.745
Ritenute fiscali su redditi da lavoro dipendente	-	1.178
Ritenute fiscali su redditi da lavoro autonomo	-	24
Debiti verso Erario per IRAP	309	1.367
Totale	9.562	11.314

La voce rappresenta il debito per IRES e Irap dell'esercizio.

Nel periodo di riferimento la Società ha esercitato l'opzione di adesione al consolidato fiscale nazionale avente Mediaset S.p.A. quale soggetto consolidante.

13.4 Debiti finanziari infragruppo

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012
Mediaset S.p.A.	-	61.789
Totale	-	61.789

Al 31 dicembre 2012 la voce in oggetto accoglieva il saldo negativo del rapporto di C/C intrattenuto con la controllante Mediaset S.p.A., rimborsato nel corso dell'esercizio 2013 mediante l'utilizzo della liquidità riveniente dalla citata emissione obbligazionaria.

13.5 Altre passività finanziarie correnti

	31/12/2013	31/12/2012
Prestito Obbligazionario - Quota a Breve	6.618	-
Totale	6.618	-

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota corrente relativa all'Eurobond emesso dalla Società in data 18 aprile 2013, della durata di 5 anni e per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, è iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

13.6 Altre passività correnti

	31/12/2013	31/12/2012
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese	2.735	2.421
Debiti verso enti assicurativi	37	140
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.700	1.445
Debiti verso l'Erario	1.257	136
Debiti verso Amministratori	155	-
Debiti verso Sindaci	200	201
Altri debiti diversi verso terzi	2.854	5.986
Debiti diversi verso imprese controllate	-	103
Debiti diversi verso imprese controllante	-	36
Ratei passivi	-	1
Risconti passivi	240	171
Arrotondamenti	-	(1)
Totale	9.178	10.640

I Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese pari a euro 2.735 mila sono costituiti principalmente da debiti verso dipendenti per 14^{ma} mensilità e relativi contributi per euro 947 mila, debiti per premio di risultato al personale dipendente per euro 1.283 mila, debiti verso dipendenti per straordinari e contributi per euro 318 mila.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, ammontanti a euro 1.700 mila, accolgono i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2013.

La voce Altri debiti diversi verso terzi accoglie principalmente il debito pari ad euro 2.500 mila relativo all'accordo di non concorrenza stipulato con il Presidente e Amministratore delegato di DMT S.p.A. ante business combination con la Società e il debito per previdenza integrativa ai dipendenti per euro 221 mila.

La voce Risconti passivi riguarda per euro 154 mila la fatturazione anticipata di servizi di ospitalità di apparati trasmissivi verso clienti terzi e per euro 84 mila la quota dei contributi in conto capitale di competenza di esercizi futuri, concessi dal Ministero dell'Industria in applicazione della Legge 64/86.

13.7 Posizione finanziaria netta

Di seguito viene fornita la composizione della posizione finanziaria netta della Società così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente.

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci di posizione finanziaria rimandando, ove necessario, alle singole voci di bilancio per commentarne le principali variazioni.

	31/12/2013	31/12/2012
Cassa	11	12
Altre Disponibilità Liquide	95.725	12.936
Totale liquidità	95.736	12.948
Crediti Finanziari Correnti	-	-
Debiti verso banche	(432)	(64.958)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.618)	-
Debiti finanziari verso controllante	-	(61.789)
Indebitamento finanziario corrente	(7.050)	(126.747)
Posizione finanziaria netta corrente	88.686	(113.799)
Prestiti Obbligazionari	(225.208)	-
Indebitamento finanziario netto non corrente	(225.208)	-
Posizione finanziaria netta	(136.522)	(113.799)

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della Sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Altre disponibilità liquide è costituita per euro 1.246 mila da saldi attivi dei conti correnti bancari e per euro 94.479 mila dal saldo attivo, comprensivo

del rateo interessi, del rapporto di conto corrente infragruppo intrattenuto con Mediaset S.p.A.

La voce debiti verso banche si riferisce al temporaneo saldo negativo di un conto corrente bancario.

La Parte corrente dell'indebitamento non corrente include la quota di competenza di interessi sul prestito obbligazionario calcolata secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce Prestiti obbligazionari include la valutazione al costo ammortizzato dell'Eurobond già commentato in precedenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

14. Ricavi

14.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2013	2012
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	177.165	169.306
Ricavi per installazione e riparazione impianti	1.111	7.874
Ricavi per vendita di materiali	27	-
Totale	178.303	177.180

La voce Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione. Si segnala che la voce in oggetto è composta da ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 169.608 mila. L'incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio è essenzialmente riconducibile all'incremento dei servizi forniti a Elettronica Industriale S.p.A.

La voce ricavi per installazione e riparazione impianti accoglie i ricavi per la gestione delle installazioni di apparati e per la riparazione ed è composta da ricavi per servizi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A per euro 537 mila. Il decremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla riduzione dei servizi offerti a causa del completamento del processo di digitalizzazione del segnale televisivo che si è concluso nel 2012 con il completo spegnimento del segnale analogico (c.d. switch off).

14.2 Altri ricavi e proventi

Gli *Altri ricavi* ammontano a euro 228 mila e si riferiscono principalmente a plusvalenze da alienazione immobilizzazioni per euro 68 mila, rimborsi da assicurazioni per euro 40 mila, locazioni immobiliari per euro 53 mila e contributi in conto esercizio per euro 55 mila.

15. Costi

15.1 Costo del personale

La seguente tabella indica il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2013:

	Dipendenti al 31/12/2013	Media esercizio 2013	Dipendenti al 31/12/2012
Dirigenti	21	20	20
Quadri	49	47	42
Impiegati	475	476	474
	545	543	536

	2013	2012
Salari e stipendi	27.491	28.760
Oneri Sociali	9.098	9.311
Trattamento di fine rapporto	19	12
Altri costi del personale	2.222	1.922
Costi accessori del personale	836	818
Soprawvenienze su costo del personale	110	(5)
Recupero costi del personale	(763)	(681)
Totale	39.012	40.137

Il decremento della componente variabile dei costi del personale rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al completamento, nel corso dell'esercizio 2012, delle attività legate alla digitalizzazione del segnale televisivo (c.d. switch off).

Le componenti di costo che hanno subito i maggiori decrementi rispetto all'anno precedente a causa dell'evento sopra citato sono state le retribuzioni straordinarie, le indennità speciali, l'accantonamento al fondo ferie e le relative quote contributive.

La voce Altri costi per un importo pari a euro 2.222 mila include principalmente oneri per riallineamento TFR ai fini dello IAS 19 (euro 1.608 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni o servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 379 mila e compensi agli amministratori dipendenti della società per euro 225 mila.

15.2 Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La composizione della voce è la seguente:

	2013	2012
Acquisti	2.412	3.478
Variazioni Magazzino, materie prime, semi lavorati, prodotti finiti	220	1.052
Incremento per lavori interni	(1.596)	(8.090)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	2.498	2.634
Spese viaggio e note spese	1.131	1.456
Utenze	10.355	11.107
Manutenzioni	8.257	14.820
Servizi bancari e assicurativi	638	637
Altre prestazioni di servizi	3.913	6.223
Prestazioni di servizi	26.792	36.877
Godimento beni di terzi	35.633	39.176
Accantonamenti netti per rischi	528	-
Altri Oneri di gestione	1.550	1.629
Totale	65.539	74.122

Il decremento complessivo della voce è riconducibile al completamento, nel corso dell'esercizio 2012, delle attività legate alla digitalizzazione del segnale televisivo (c.d. switch off) nonché al processo di razionalizzazione dei costi.

La voce acquisti include principalmente acquisti di materie prime e materiali (accessori e ricambistica) per euro 2.171 mila.

La voce incremento per lavori interni espone minori costi per la capitalizzazione di oneri accessori per installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi) per un valore di euro 1.596 mila.

La voce altre prestazioni di servizio include spese di vigilanza e guardiana presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.215 mila, il service del sistema informativo aziendale fornito dalla controllante indiretta R.T.I. S.p.A. per euro 1.700 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 453 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 598 mila.

La voce Godimento beni di terzi include spese per l'affitto di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 24.815 mila, affitto di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 7.599 mila, altri affitti relativi principalmente alla sede di Lissone e altre sedi secondarie per euro 1.592 mila.

La voce accantonamenti al fondo rischi riflette le valutazioni degli amministratori in relazioni ai rischi in capo alla Società.

La voce Altri Oneri di Gestione include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributari locali (principalmente IMU) per un valore di

euro 957 euro mila, minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali per euro 86 mila, contributi associativi per euro 52 mila.

15.3 Ammortamenti e Svalutazioni

	2013	2012
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.393	31.503
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	3.670	3.663
Svalutazioni/(ripristini) delle immobilizzazioni materiali	465	-
Svalutazioni delle attività correnti	752	174
Totale	35.281	35.340

La svalutazione delle immobilizzazioni materiali pari a euro 465 mila rappresenta quanto stanziato per svalutazione di impiantistica tecnologicamente obsoleta.

La svalutazione delle attività correnti pari a euro 752 mila rappresenta l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

16. Oneri e proventi da attività finanziarie

16.1 Oneri finanziari

	2013	2012
Interessi passivi su c/c Mediaset verso controllante	397	2.099
Interessi passivi su finanziamenti e linee di credito	706	1.065
Interessi passivi su prestito obbligazionario	6.618	-
Oneri accessori su finanziamenti	175	-
Altri oneri	164	244
Totale	8.059	3.409

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile al prestito obbligazionario cui ha fatto seguito l'estinzione dei finanziamenti preesistenti.

La voce Oneri finanziari accoglie:

- interessi passivi per un importo pari a euro 397 mila relativi agli utilizzi del conto corrente infragruppo verso la controllante indiretta Mediaset S.p.A. effettuati precedentemente all'emissione obbligazionaria già citata;
- interessi passivi su finanziamenti e linee di credito per un importo pari a euro 706 mila, relativi per euro 547 mila al finanziamento concesso da Banca popolare di Milano estinto nel mese di aprile, per euro 65 mila ad oneri finanziari rilevati per la chiusura contabile del finanziamento

contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, per euro 93 mila ad interessi passivi riguardanti la linea di credito a breve termine erogata dalla Banca Popolare di Sondrio il cui utilizzo è stato rimborsato nel corso del mese di aprile;

- interessi passivi per euro 6.618 mila relativi al prestito obbligazionario valutato secondo il criterio del costo ammortizzato;
- oneri finanziari per euro 175 mila relativi alla chiusura anticipata del finanziamento concesso da Banca popolare di Milano;
- altri oneri per euro 164 mila relativi per euro 88 mila a spese fideiussorie, per euro 71 mila a oneri finanziari per l'attualizzazione del TFR, per euro 5 mila relativi ad oneri diversi.

16.2 Proventi finanziari

	2013	2012
Interessi attivi su c/c El Towers da imprese controllate	1.378	-
Interessi attivi su c/c Mediaset da controllante	725	-
Interessi attivi su c/c bancari	304	52
Proventi finanziari diversi dai precedenti	276	248
Arrotondamenti	-	1
Totale	2.684	301

La voce Proventi per interessi su attività finanziarie si incrementa rispetto all'esercizio precedente per la remunerazione della liquidità generata dall'emissione obbligazionaria sopra citata e dalla gestione operativa.

Tale voce accoglie:

- interessi attivi per un importo pari a euro 1.378 mila relativi al saldo attivo del corrente infragruppo intrattenuto con la controllata Towertel S.p.A.;
- interessi attivi per un importo pari a euro 725 mila relativi al saldo attivo del corrente infragruppo intrattenuto con Mediaset S.p.A.;
- interessi attivi di competenza del periodo relativi a depositi bancari e postali per euro 304 mila;
- interessi attivi per dilazioni di pagamento per euro 276 mila.

La seguente tabella evidenzia i proventi e gli oneri finanziari con la ripartizione delle categorie previste dallo IAS 39:

31 dicembre 2013

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/ (perdite) su cambi	Utili/ (perdite) netti
Passività al costo ammortizzato	(6.618)	-	-	-	(6.618)
Proventi su crediti	271	-	-	-	271
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.706	-	-	-	1.706
Finanziamenti	(580)	-	-	-	(580)
Altri (oneri) / proventi	5	-	-	(2)	3
Totale categorie IAS 39	(5.216)	-	-	(2)	(5.218)
Altri (oneri) / proventi	(88)	(71)	-	-	(159)
Totale	(5.304)	(71)	-	(2)	(5.377)

31 dicembre 2012

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/ (perdite) su cambi	Utili/ (perdite) netti
Proventi su crediti	245	-	-	-	245
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	(2.099)	-	-	-	(2.099)
Finanziamenti	(1.065)	-	-	-	(1.065)
Altri (oneri) / proventi	47	-	-	(5)	42
Totale categorie IAS 39	(2.872)	-	-	(5)	(2.877)
Altri (oneri) / proventi	(28)	(204)	-	-	(232)
Totale	(2.900)	(204)	-	(5)	(3.109)

17. Imposte sul reddito del periodo

	2013	2012
Accantonamento al fondo imposte per Ires	-	102
Oneri/(proventi) per Ires da consolidato fiscale	9.350	6.706
Accantonamento al fondo imposte per Irap	2.765	2.284
Totale imposte correnti	12.116	9.092
Accantonamento al fondo imposte differite	334	399
Utilizzo del fondo imposte differite	(121)	(363)
Totale imposte differite	212	36
Utilizzo credito per imposte anticipate	372	577
Imposte anticipate	(695)	(226)
Totale imposte anticipate	(323)	352
Totale	12.005	9.479

La variazione delle imposte correnti di competenza dell'esercizio rispetto al 2012 è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile ai fini IRES e Irap, in relazione all'andamento dei risultati economici conseguiti nell'esercizio.

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a euro 12.116 mila e sono così composte:

- accantonamento per IRES da Consolidato Fiscale dell'esercizio per euro 9.350 mila;
- accantonamento per Irap dell'esercizio per euro 2.765 mila;
- accantonamenti per imposte differite per euro 212 mila e imposte anticipate euro per 323 mila.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

Di seguito sono riportati i prospetti di raccordo tra l'aliquota IRES e Irap vigente per gli esercizi 2013 e 2012 e l'aliquota effettiva della Società:

I.Re.S.	31/12/2013	31/12/2012
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Automezzi	1,38%	1,43%
Altri	-0,77%	0,33%
Aliquota effettiva	28,11%	29,26%

IRAP	31/12/2013	31/12/2012
Onere fiscale teorico	4,05%	3,90%
Altre differenze permanenti:		
Altri costi del personale	3,19%	2,15%
Altre variazioni permanenti	0,86%	2,99%
Differenziale plusvalenze / minusvalenze fiscali		
Imposte non deducibili	0,04%	0,00%
Aliquota effettiva	8,14%	9,04%

RENDICONTO FINANZIARIO

18. Rendiconto finanziario

Il flusso monetario generato da attività operativa include euro 12.024 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo; si evidenzia che, nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale con la controllante indiretta Mediaset S.p.A., non sono stati versati nel periodo acconti IRES.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti ricorrenti in attività materiali (euro 8.173 mila), investimenti in attività immateriali per euro 316 mila di cui euro 280 mila relativi al portafoglio contratti e clienti relativo ad un ramo d'azienda acquisito ed euro 101 mila relativi all'avviamento acquisito con il predetto ramo d'azienda.

L'attività di finanziamento ha generato un flusso netto di euro 13.372 mila come saldo tra un incremento di passività finanziarie per complessivi euro 231.826 mila relativi all'emissione obbligazionaria effettuata nell'esercizio e valutata al costo ammortizzato, un corrispondente decremento di passività finanziarie per complessivi euro 125.595 mila relativi al rimborso dei debiti bancari e degli utilizzi sul conto corrente intercompany con Mediaset S.p.A. con la liquidità riveniente dal prestito obbligazionario citato, un incremento di crediti finanziari nei confronti della controllata Towertel S.p.A. per euro 80.582 mila, dividendi distribuiti agli azionisti per euro 11.844 mila ed interessi netti corrisposti per euro 433 mila.

19. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

La Società ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari finalizzate a ridurre la propria esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse, e di liquidità.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dalla IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012.

Categorie IAS 39					31 dicembre 2013
VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Valore di bilancio
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre attività finanziarie					
Crediti finanziari	-	80.582	-	-	80.582
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali					
Verso clienti	-	6.119	-	-	6.119
Verso imprese controllate	-	1.768	-	-	1.768
Verso imprese collegate	-	39	-	-	39
Verso controllanti	-	735	-	-	735
Verso consociate	-	274	-	-	274
Disponibilità liquide ed equivalenti					
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	-	95.725	-	-	95.725
Denaro e valori in cassa	-	11	-	-	11
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	185.253	-	-	185.253

Categorie IAS 39					31 dicembre 2012
VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Valore di bilancio
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre attività finanziarie					
Crediti finanziari	-	267	-	-	267
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali					
Verso clienti	-	7.505	-	-	7.505
Verso imprese controllate	-	12.206	-	-	12.206
Verso controllanti	-	1.546	-	-	1.546
Verso consociate	-	219	-	-	219
Disponibilità liquide ed equivalenti					
Depositi bancari e postali	-	12.948	-	-	12.948
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	34.691	-	-	34.691

Categorie IAS 39		31 dicembre 2013	
VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti e passività finanziarie			
Prestito obbligazionario	-	225.208	225.208
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche			
Conti correnti passivi	-	432	432
Debiti e passività finanziarie			
Prestito obbligazionario	-	6.618	6.618
Debiti verso fornitori			
Verso fornitori	-	24.386	24.386
Verso controllanti	-	1.386	1.386
Verso consociate	-	196	196
Verso controllate	-	409	409
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	258.635	258.635

Categorie IAS 39		31 dicembre 2012		
VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività per strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche				
Finanziamenti	-	-	49.935	49.935
Debiti verso fornitori				
Verso fornitori	-	-	28.560	28.560
Verso controllanti	-	-	1.243	1.243
Verso consociate	-	-	206	206
Verso controllate	-	-	142	142
Altre passività finanziarie				
Debiti finanziari infragruppo - controllante	-	-	61.789	61.789
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	141.875	141.875

Fair value – modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al fair value delle classi di strumenti finanziarie ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

31 dicembre 2013

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	231.826	244.164	-	-	-	244.164
Crediti a m/l termine	3.682	-	-	-	3.682	3.682

31 dicembre 2012

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Crediti a m/l termine	4.550	-	-	-	4.550	4.550

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono bid/ask price a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario quotato alla Borsa Irlandese, per la determinazione del fair value è stato utilizzato il valore di mercato al 30 dicembre 2013 pari a 103,281.

Il fair value della voce debiti verso banche correnti e non correnti è stato calcolato senza alcuna ipotesi circa il credit spread della Società.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il fair value è comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio.

Gestione del capitale

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia delle capacità di continuare, congiuntamente, sia a garantire la redditività degli azionisti, gli interessi degli stakeholders, sia di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio cambio della Società non è attualmente significativa essendo l'attività della Società focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse non è ad oggi significativo in quanto l'esposizione debitoria è costituita unicamente dal prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel corso dell'esercizio.

Sensitivity analysis

Con riferimento all'esercizio 2013 non è stata effettuata la sensitivity analysis in quanto alla data di redazione del bilancio non vi sono strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse.

Ai fini di una più completa informativa si riporta nel seguito l'analisi di sensitività svolta per l'esercizio 2012. La seguente tabella mostra, in sintesi, la variazione del Risultato d'esercizio e del Patrimonio netto conseguente all'analisi di sensitivity effettuata al netto dei conseguenti effetti fiscali calcolati sulla base dell'aliquota teorica vigente alla data di bilancio:

Anni	Debito Finanziario	Variazione b.p.	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
2012	64.958	100	-471	-	-471
	64.958	-10	47	-	47

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che la Società debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un sostanziale equilibrio tra le linee di finanziamento *committed* ed *uncommitted* al fine di evitare tensioni di liquidità nel caso di richieste di rientri degli utilizzi da parte delle controparti creditizie;
- Il mantenimento dell'esposizione finanziaria media nell'esercizio non superiore all' 80% del valore complessivo accordato dal sistema creditizio;
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2013 e 2012, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del “*cd. Worst case scenario*”, e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

31 dicembre 2013

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Passività finanziarie							
Debiti vs banche correnti	432	432	-	-	-	-	432
Prestito obbligazionario corrente	6.618	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	225.208	-	-	-	265.675	-	265.675
Debiti verso fornitori terzi	24.307	24.307	-	-	-	-	24.307
Debiti verso fornitori per professionisti	79	79	-	-	-	-	79
Debiti verso controllate	409	409	-	-	-	-	409
Debito verso imprese controllanti	1.385	1.385	-	-	-	-	1.385
Debito verso imprese consociate	196	196	-	-	-	-	196
Totale	258.634	26.808	8.912	-	265.675	-	368.602

31 dicembre 2012

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Passività finanziarie							
Debiti verso fornitori terzi	28.565	28.565	-	-	-	-	28.565
Altri debiti e passività	1.418	1.418	-	-	-	-	1.418
Debiti verso controllate	142	142	-	-	-	-	-
Debito verso imprese consociate	1.418	1.418	-	-	-	-	-
Debiti finanziari infragruppo - controllanti	61.789	61.789	-	-	-	-	61.789
Totale	108.355	108.355	-	-	-	-	108.355

La Società prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie in particolare con l'incasso dei crediti connessi alle diverse attività commerciali in essere.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le controparti, la Società non è caratterizzata da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità in quanto il proprio portafoglio è costituito prevalentemente da crediti verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A.

31 dicembre 2013

SITUAZIONE CREDITI							
CLASSI	Totale credito netto	Scaduto netto				Totale	Svalutazione crediti
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre		
Crediti commerciali							
Altri crediti	6.119	110	80	3	583	776	1.623
Crediti verso Consociate	274	-	32	-	76	108	-
Crediti verso Controllate	1.807	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Controllante	735	-	-	-	3	3	-
Totale	8.935	110	112	3	662	887	1.623
Crediti finanziari							
Crediti finanziari	413	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	95.725	-	-	-	-	-	-
Denaro e valori in cassa	11	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari infragruppo	80.582	-	-	-	-	-	-
Totale	176.731	-	-	-	-	-	-

31 dicembre 2012

SITUAZIONE CREDITI							
CLASSI	Totale credito netto	Scaduto netto				Totale	Svalutazione crediti
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre		
Crediti commerciali							
Altri crediti	7.505	202	-	18	2.272	2.492	871
Crediti verso Consociate	390	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Controllate	12.206	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Controllante	1.485	-	78	-	-	78	-
Totale	21.586	202	78	18	2.272	2.570	871
Crediti finanziari							
Crediti finanziari	267	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari e postali	12.948	-	-	-	-	-	-
Totale	13.215	-	-	-	-	-	-

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 1.623 mila.

20. Impegni di investimento e garanzie

La Società ha in essere contratti di affitto passivi relativi ai terreni sui quali sono costruite le torri di proprietà che accolgono gli apparati di trasmissione dei clienti da cui derivano i ricavi. Questi contratti hanno durata pluriennale e

contengono normalmente clausole di recesso anticipato e di aggiustamento periodico dei canoni per l'inflazione.

In aggiunta la Società ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri affitti.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa euro 142.255 mila.

La Società ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa euro 7.500 mila.

Si evidenzia inoltre che la Società ha assunto l'impegno di indennizzare il terzo acquirente delle società della business unit Technology, cedute in data 13 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 4 milioni, per eventuali sopravvenienze passive o altre passività che potessero emergere con riferimento alle società DMT System S.p.A. in liquidazione, Asteroide S.r.l. e DMT Service S.r.l. in liquidazione, e che siano attribuibili al periodo di gestione di tali società antecedente la cessione. Ad oggi non sono emersi elementi che possano far sorgere passività in capo alla Società.

La Società ha controgarantito due fidejussioni bancarie per l'importo complessivo di euro 4,2 milioni rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate nell'interesse di DMT System S.p.A. in liquidazione e DMT Service S.r.l. in liquidazione, cedute in data 13 ottobre 2011, per crediti IVA utilizzati dalla Società quando le due predette società erano all'interno del consolidato fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

21. Rapporti con le società: collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Di seguito vengono forniti i rapporti patrimoniali ed economici in essere ed intercorsi con Società del Gruppo Mediaset e Gruppo Fininvest, regolati alle normali condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono sono indicati i principali rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2013 con parti correlate ai sensi ed in conformità allo IAS 24.

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
Controllanti Gruppo Fininvest					
Controllanti Gruppo Mediaset					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	79	-	-	-
Mediaset SpA	-	-	-	94.479	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	655	-	-	-
Controllate Gruppo El Towers					
Towertel S.p.A.	80.582	1.768	-	-	-
Tecnoimpianti s.a.s.	-	39	-	-	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	-	81	-	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	-	1	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Altre Parti Correlate	-	192	-	-	-
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE					
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
Controllanti Gruppo Fininvest					
Controllanti Gruppo Mediaset					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	987	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	20	9.253	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	378	-	-	-
Controllate Gruppo El Towers					
Towertel S.p.A.	-	409	-	-	-
Tecno Impianti S.a.s.	-	-	-	-	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	-	131	-	-	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	65	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	210	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	222	-	-

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
Controllanti Gruppo Fininvest					
Controllanti Gruppo Mediaset					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	313	2.689	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	65	406	725	-
Elettronica Industriale S.p.A.	170.145	180	-	-	-
Controllate Gruppo El Towers					
Towertel S.p.A.	1.614	317	-	1.378	-
Tecno Impianti S.a.s.	-	-	-	-	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	743	481	-	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	61	-	-	-	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	54	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Mediobanca S.p.A.	-	45	-	-	-
Milan Entertainment srl	-	10	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		1.014	-	-	-
Altre Parti Correlate	272	13	-	-	-

Per il Consiglio di
Amministrazione

Il Presidente



ALLEGATI

Il seguente allegato contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note esplicative, delle quali costituisce parte integrante.

- Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.
- elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2013 (art. 2427 c. 5 c.c.).
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.

Towertel SpA	Bilancio al 31 dicembre 2013
--------------	---------------------------------

Migliaia di Euro

Attivo

B) Immobilizzazioni	132.748
C) Attivo circolante	19.800
D) Ratei e risconti	1.228

Totale attivo	153.776
---------------	---------

Passivo

A) Patrimonio netto	46.624
B) Fondi per rischi ed oneri	9.735
C) Trattamento di fine rapporto	531
D) Debiti	93.125
E) Ratei e risconti	3.761

Totale passivo e patrimonio netto	153.776
-----------------------------------	---------

Conto Economico

A) Valore della produzione	54.612
B) Costi della produzione	35.342
C) Proventi ed oneri finanziari	-1.822
D) Rettifiche di attività finanziarie	-100
E) Proventi e oneri straordinari	137
Imposte sul reddito	7.055

dell'esercizio

Risultato dell'esercizio	10.430
--------------------------	--------

**Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e a controllo congiunto
al 31 dicembre 2013 (Art. 2427 n°5 c.c.)**

(valori in euro)													
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valore nominale per azione/quote	Patrimonio netto		Risultato d'esercizio						Differenze	
				Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso	Numero azioni/quote possedute	Valore di carico	Valore ex art. 2426 n° 4 c.c.	B-A	B-C
					(A)					(B)	(C)		
Imprese controllate													
(*) Towertel S.p.A.	Lissone - Via Zanella 21	22.000.000	1	46.623.684	46.623.684	10.430.932	10.430.932	100,00%	22.000.000	213.020.000	-	166.396.316	-
(*) Tecno Impianti S.a.s.	Trento - Via Barbacovi 40	4.131	-	4.131	-	49.064	-	50,00%	-	84.000	-	84.000	-
Imprese collegate													
(*) Beigua S.r.l.	Roma - Via Della P.Sacchetti, 229	51.480	12.613	156.530	38.350	6.083	1.490	24,50%	1	27.639	-	(10.711)	-

(*) Dati di bilancio al 31 dicembre 2013

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

valori in euro

Tipologia di incarico	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi dell'esercizio 2013
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-EI Towers S.p.a.	110.750
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-EI Towers S.p.a. (1)	1.000
Totale			111.750

(1) Servizi di Attestazione Modelli Unico e 770



Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI AI SENSI DEL D. LGS N. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C. SUL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013 E AL BILANCIO
CONSOLIDATO**

All'assemblea degli Azionisti della Società

EI TOWERS S.p.A.

Signori Azionisti,

il Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2013, corredati delle rispettive Note illustrative e Relazione sulla Gestione degli Amministratori a corredo degli stessi, ci sono stati consegnati in data 17 marzo 2014, e sono stati approvati da parte del Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2014.

Nelle Note esplicative, che contengono tutte le informazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile, vengono fra l'altro illustrati i principi e i criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio e del Bilancio Consolidato. Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si da conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

In particolare il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "International Financial Reporting Standards" e delle relative interpretazioni SIC/IFRIC, adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 19 luglio 2002.

Non essendo stato demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio e del Bilancio Consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, di cui si riferisce nella presente Relazione, tenendo anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

* * *

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 6 maggio 2011 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre

2013 della Società, la quale sarà chiamata al rinnovo dell'organo di controllo secondo le nuove norme statutarie (art. 18) approvate dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2013.

Con l'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2013 è scaduto, ai sensi di legge, l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.. La medesima Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti (revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e revisione contabile limitata della relazione semestrale) di EI Towers S.p.A. per gli esercizi dal 2013 al 2021.

* * *

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso incontri con le strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione.

L'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta nei termini di seguito indicati. In particolare si dà atto di avere:

- partecipato alle riunioni assembleari;
- partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e acquisito dall'Organismo di Vigilanza (ODV) le periodiche relazioni sull'attività svolta;
- partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società; in particolare nel corso del 2013 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 10 (dieci) volte per esaminare ed assumere deliberazioni in merito, tra l'altro, all'approvazione delle relazioni periodiche trimestrali e semestrali, al budget 2013, all'approvazione del piano di audit 2013, alla gestione dei rischi aziendali, alla prima emissione obbligazionaria della Società, all'operazione di scissione parziale della controllata Towertel S.p.A. in EI Towers, alla valutazione dell'indipendenza degli amministratori, all'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, alla valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- partecipato, insieme agli Amministratori, alle iniziative finalizzate all'approfondimento del business della Società, del settore in cui la stessa opera e del quadro normativo di riferimento. In particolare, in data 26 luglio 2013 amministratori e sindaci, unitamente al Management aziendale, hanno visitato uno dei principali siti di trasmissione radio televisiva del Nord Italia (Valcava – LC), approfondendo gli aspetti operativi, tecnici e gestionali legati alla gestione delle infrastrutture di proprietà del Gruppo EI Towers. Successivamente, in data 15 novembre 2013, sono state approfondite alcune tematiche di business nel contesto del mercato e del quadro

normativo di riferimento, nonché del Gruppo di appartenenza;

- effettuato le verifiche di legge con cadenza almeno trimestrale, partecipando a 12 (dodici) riunioni collegiali;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e attraverso incontri con i funzionari preposti;
- verificato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali; il Collegio ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 7 novembre 2013, ha valutato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile coerente e adeguato all'attività svolta e alle caratteristiche del gruppo;
- valutato positivamente le scelte della Società in merito alla propria funzione di *internal audit*, con riferimento alle quali si rimanda a quanto descritto nella Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- incontrato periodicamente, unitamente al Comitato Controllo e Rischi, il responsabile della funzione *internal audit*, ricevendo informativa in merito agli interventi di audit operativi pianificati per l'Esercizio e le Relazioni periodiche sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- preso atto della relazione dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sulla valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo, del Gruppo EI Towers;
- incontrato, anche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, i responsabili di Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato, sia per seguire l'esecuzione delle attività di revisione ed essere aggiornati in merito allo svolgimento delle stesse, sia per vigilare, così come disposto dall'art. 17 del citato D.Lgs. 39, sulla sua indipendenza circa la quale il Collegio non nutre riserve, sia per operare lo scambio di informazioni sulle rispettive attività;
- incontrato gli esponenti del Collegio Sindacale della società controllata Towertel S.p.A. per scambiare informazioni sull'attività della stessa, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del D.lgs. 58/98;
- condotto le valutazioni necessarie a ritenere confermati i requisiti di indipendenza di ogni sindaco;
- valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e con parti correlate, le cui caratteristiche, i soggetti coinvolti e gli effetti sono adeguatamente indicati nel Bilancio d'esercizio, cui il Collegio rinvia;

- in particolare, con riferimento al punto precedente, il Collegio ha vigilato sull'applicazione del Regolamento emesso da Consob in merito alle operazioni con parti correlate e sulla conseguente conformità ed osservanza della procedura, adottata dalla Società. Nel corso dell'Esercizio, anche in considerazione della raccomandazione Consob contenuta nella Comunicazione del 24 settembre 2010 n. DEM/10078683, la Vostra Società ha effettuato opportuni approfondimenti e valutazioni sulla Procedura in essere approvata, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, dal Consiglio di Amministrazione in data 31 ottobre 2012. Il Consiglio, in data 13 dicembre 2013, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha deliberato di mantenere invariata la Procedura e di non procedere, pertanto, ad alcuna modifica della stessa. In merito alle operazioni infragruppo o con parti correlate, il Collegio ha verificato il rispetto della Procedura; per la descrizione delle suddette operazioni si rimanda, come precisato, alla Relazione sulla gestione al Bilancio 2013 ed alla note al Bilancio 2013;
- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., cui la Società ha aderito; in proposito il Collegio Sindacale ha svolto i compiti ad esso demandati dal Codice;
- verificato che la Società abbia impartito alle società controllate le disposizioni occorrenti per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2, D.Lgs. 58/1998. Le disposizioni risultano adeguate a quanto richiesto dalla legge;
- verificato l'adeguatezza sotto il profilo del metodo di processo attuato per effettuare l'*impairment test* relativo alla *business unit* Tower; in particolare il *value in use* risulta superiore al capitale investito netto relativo alla cash generating unit;
- verificato l'adeguatezza sotto il profilo del metodo di processo attuato per effettuare l'*impairment test* relativo alla partecipazione in TowerTel S.p.A.; in particolare il *value in use* risulta superiore al valore contabile della partecipazione;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2013 risulti conforme alle leggi e regolamenti vigenti, coerente con le delibere ed i fatti rappresentati dal Bilancio Separato e da quello Consolidato. Nella relazione vengono specificati, come già precisato, i rapporti tra parti correlate.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi di cui all'art. 144 *terdecies* del Regolamento Emittenti Consob n. 11971, adempiendo ai relativi obblighi di informativa alla Consob ed al pubblico. Il Collegio ricorda che per effetto della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il sistema di computo degli incarichi contenuto nel Regolamento Emittenti e i relativi obblighi di informativa alla Consob, relativi agli incarichi assunti o cessati e alle altre informazioni oggetto di comunicazione, sono applicabili solo ai componenti degli organi di controllo che esercitano tale carica in più di un emittente quotato o diffuso.

La Società di Revisione non ha segnalato al Collegio Sindacale omissioni, irregolarità o fatti censurabili; in data odierna ha emesso le proprie Relazioni al Bilancio e al Bilancio Consolidato senza rilievi o limitazioni.

Nella Relazione è attestato che il Bilancio e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005; essi sono pertanto redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo. Nella Relazione è attestato che la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui all'art. 123 *bis*, comma 4 del D.lgs. n. 58/98 contenute nella Relazione Annuale sulla Corporate Governance sono coerenti con il Bilancio Separato della società e con il Bilancio Consolidato.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha, in particolare, vigilato:

- sull'osservanza delle legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;
- sull'attività di *compliance* del Gruppo alla L. 262/2005.

Il Collegio Sindacale, ai sensi di legge, ha ricevuto la Relazione sulle questioni fondamentali rilasciata dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. esprimendo il proprio parere in proposito. Nessuna osservazione è stata formulata al Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale, con riferimento alle misure di tutela e garanzia adottate in materia di trattamento di dati personali ai sensi D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e denominato Codice in materia di protezione dei dati personali, dà atto che nell'Esercizio di riferimento è stato dato avvio a un processo di revisione complessiva del sistema di gestione della privacy del Gruppo EI Towers, come evidenziato in Bilancio.

Dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza nel corso del 2013 non sono emerse criticità da segnalare.

Il Collegio dà atto che, in data 19 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale di Corporate Governance che comprende, tra l'altro, le informazioni richieste dall'art. 123 bis del TUF, novellato dal D.lgs. 173/08.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 84 *quater* del Regolamento Emittenti, così come modificato con Delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011, e dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998, ha approvato la Relazione sulla remunerazione comprensiva della Politica in materia di Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 3 (paragrafo 3.C.5) del Codice di Autodisciplina,

a cui la Società si attiene, il Collegio Sindacale, in data 12 giugno 2013, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in occasione della riunione del 9 maggio 2013. La composizione del Consiglio risponde, altresì, alle misure previste dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di indipendenza degli Amministratori (in tal senso si rimanda al provvedimento del 14 dicembre 2011 con il quale l'Autorità ha autorizzato la Fusione EI Towers S.p.A. – DMT S.p.A.).

Il Dirigente preposto Fabio Caccia, unitamente all'Amministratore Delegato Guido Barbieri, ha rilasciato nel corso dell'Esercizio le attestazioni sul Bilancio, di esercizio e consolidato, annuale e sul Bilancio semestrale, in conformità a quanto richiesto dall'art. 154 *bis*, comma 5, del D. Lgs. 58/1998.

Con riferimento ai fatti di particolare rilievo relativi all'esercizio 2013, pur rinviando a quanto esposto nel relativo paragrafo delle Relazione sulla gestione, il Collegio evidenzia che:

- in data 21 marzo il Consiglio di amministrazione della capogruppo EI Towers S.p.A. ha deliberato di procedere all'emissione di un prestito obbligazionario sul mercato Eurobond, destinato ai soli investitori qualificati, per ammontare nominale massimo di euro 250 milioni e destinato al rifinanziamento complessivo ed alla gestione operativa del Gruppo. In data 18 aprile si è conclusa con successo l'emissione dell'Eurobond da 230 milioni di euro di durata quinquennale con prezzo d'offerta pari a 99,444 e cedola pari al 3,875%. Il regolamento dell'emissione obbligazionaria è avvenuto in data 26 aprile. Le obbligazioni sono state quotate presso la borsa irlandese. La liquidità riveniente dall'emissione obbligazionaria EI Towers S.p.A. è stata utilizzata per rimborsare integralmente i debiti finanziari contratti con il sistema bancario e l'utilizzo del conto corrente infragruppo con la controllante Mediaset S.p.A. ed ha inoltre fornito alla controllata Towertel S.p.A., tramite l'accensione di un conto corrente intercompany, i mezzi finanziari necessari al rimborso integrale dell'esposizione debitoria di quest'ultima verso il sistema bancario;
- in data 16 dicembre 2013 è stato stipulato l'atto di scissione di Towertel S.p.A. in EI Towers S.p.A., i cui effetti decorrono dal 1° gennaio 2014.

Con riferimento agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2013, pur rinviando a quanto esposto nel relativo paragrafo delle Relazione sulla gestione, il Collegio evidenzia che:

- in data 7 febbraio 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha firmato il bando e il disciplinare di gara per l'assegnazione di nuovi diritti d'uso per frequenze televisive nazionali in DVB-T, tramite un'asta con offerte economiche con rilanci competitivi.
- in data 28 febbraio 2014 si è perfezionato l'acquisto del 100% della Società Assistenza Ripetitori Televisivi S.r.l., società cui fanno capo 9 postazioni trasmissive e relativi contratti attivi e passivi, per un corrispettivo fissato in circa euro 4 milioni e soggetto ad aggiustamenti di prezzo da determinarsi entro il primo semestre dell'esercizio 2014, sulla base di parametri in corso di verifica.

Il Collegio ricorda che EI Towers S.p.A., con efficacia dal 2 gennaio 2012, ex art. 2497 e ss. del codice civile, è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediaset S.p.A.; in

merito, il Collegio da atto che la Società opera nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 37 del Regolamento Mercati Consob. In particolare, EI Towers:

- ha adempiuto e adempie regolarmente agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis del codice civile,
- ha un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori,
- dispone di un Comitato Controllo e Rischi, che svolge anche le funzioni di Comitato per le Parti Correlate, e di un Comitato per la Remunerazione composti esclusivamente da amministratori indipendenti secondo i criteri di cui all'art 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e al suddetto articolo 37 Regolamento Mercati Consob. EI Towers dispone altresì di un Consiglio di Amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti.

EI Towers S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della propria controllata Towertel S.p.A. e SART S.r.l., quest'ultima acquisita nel mese di febbraio 2014.

Il Collegio da altresì atto che la Società opera nel rispetto delle misure prescritte con provvedimento del 14 dicembre 2011 autorizzativo della fusione EI Towers – DMT prescritte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il Collegio non ha osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio, né altre proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito secondo l'ordine previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione sia avvenuta in conformità alla legge e allo statuto sociale e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti. Nel rinviarVi all'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio contenuta nella Relazione degli Amministratori, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interesse sono state oggetto di attenta valutazione.
2. Sulla base delle informazioni in nostro possesso, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nell'esercizio, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Le operazioni di natura ordinaria effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure i loro principali effetti di natura economica, sono indicate nella Relazione degli Amministratori e nelle Note Integrative ai Bilanci Separato e Consolidato. Sul

fondamento delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e alla completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

3. Nella Relazione sulla gestione e nelle Note Illustrative specifiche a corredo sia del Bilancio Separato sia del Bilancio Consolidato, gli Amministratori hanno segnalato e illustrato le operazioni effettuate dalla Società. In particolare riteniamo adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione ex art. 2428 c.c.. Il Collegio dà atto di aver vigilato sulla conformità delle procedure adottate nonché sull'osservanza delle stesse ed in merito non ha nulla da riferire all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013.
4. La Società di Revisione Deloitte e Touche S.p.A., con la quale nel corso dell'esercizio il Collegio ha avuto periodici incontri, ha emesso in data odierna le proprie relazioni relative al Bilancio Separato e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, comprendenti anche il giudizio di coerenza previsto dall'art. 123 *bis* comma 4 del D.lgs. 58/1998. Le relazioni non contengono rilievi.
5. Non sono pervenute dai soci denunce ex art. 2408 c.c. .
6. Non sono pervenuti esposti, né altre segnalazioni.
7. Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. alcun incarico, oltre all'incarico di revisione legale dei conti.
Nel corso del 2013 la Società ha conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A., società di revisione il cui incarico, come già precisato, è scaduto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, l'incarico di provvedere alla redazione della relazione sulla conformità del prospetto di determinazione del corrispettivo per servizi informatici a rappresentare i costi addebitabili ad EI Towers S.p.A. da R.T.I. S.p.A. (al fine di aggiornare il corrispettivo per l'esercizio 2013), per il quale è stato previsto un corrispettivo di euro 15.000 più spese.
8. Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito a soggetti legati da rapporti continuativi a Deloitte & Touche S.p.A. alcun incarico.
9. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere in merito alla Relazione sulle questioni fondamentali rilasciata dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.. Nessuna osservazione è stata formulata al Consiglio di Amministrazione.
10. Nel corso dell'esercizio si sono tenute dieci riunioni del Consiglio di Amministrazione, dodici riunioni del Collegio Sindacale, otto riunioni del Comitato Controllo e Rischi, tre riunioni del Comitato per la Remunerazione. A tali riunioni ha sempre preso parte almeno un componente del Collegio Sindacale.
11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare, anche sulla base dei riscontri emersi durante gli incontri avuti con la società di revisione e con i membri dei Collegi Sindacali delle principali società del Gruppo, i principi di corretta amministrazione risultano essere stati costantemente osservati.
12. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo e sull'operatività aziendale.

13. Il sistema di controllo interno è apparso adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società, come accertato anche nel corso delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, alle quali ha partecipato il Collegio Sindacale.
- Con particolare riferimento al sistema di gestione del rischio, la valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo del Gruppo EI Towers sono svolte secondo la metodologia *Enterprise Risk Management*, modello di riferimento per il presidio del rischio stesso. Le considerazioni emerse dal processo di rilevazione e valutazione dei rischi aziendali evidenziano, nel complesso, che il presidio dei rischi aziendali è ad oggi gestito adeguatamente.
14. Il Collegio non ha rilievi da svolgere in ordine all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché, in generale, sul processo di informativa finanziaria. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nel Bilancio d'esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2013, diamo atto che è stata resa l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 *bis* del D.Lgs. n. 58/1998. Il Collegio ha verificato l'esistenza di adeguate norme e processi a presidio del processo di "formazione" e "diffusione" delle informazioni finanziarie; il Collegio esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.
15. Non abbiamo osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalla società controllata Towertel S.p.A. alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
16. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi anche dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.
17. La Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana SpA e ha illustrato il proprio modello di governo societario nella "*Relazione annuale sul Governo societario e gli assetti proprietari*" di cui all'art. 123 *bis* del D.Lgs. n. 58/1998, approvata in data 19 marzo 2014. Il Collegio ha effettuato con esito positivo la verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti, e ha vigilato sulla corretta applicazione delle procedure e dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti.
18. La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare nella presente Relazione.
19. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo proposte da formulare, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, in ordine al Bilancio Separato, alla sua approvazione e alle materie di nostra competenza, così come nulla abbiamo da osservare sulla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.
20. In data 18 aprile 2013, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di autorizzare l'acquisto, fino all'assemblea che approva il Bilancio al 31 dicembre 2013, di azioni proprie nei limiti degli utili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357 *ter* del codice civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che deve essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite. Nel periodo tra la data

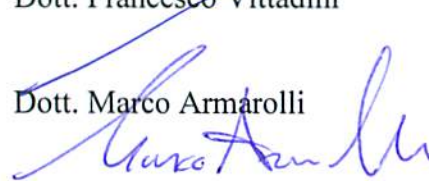
dell'Assemblea del 18 aprile 2013 e il 19 marzo 2014, data di approvazione del Progetto di Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono state acquistate azioni proprie e non è stato pertanto necessario fornire ai soci le informazioni di cui al terzo e quarto comma dell'art. 144 *bis* del Regolamento Emittenti. La Società possiede, alla data di approvazione della presente relazione, n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca – Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa. Con riferimento alle suddette azioni il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 *ter* del codice civile. Le società controllate non detengono azioni della Società.

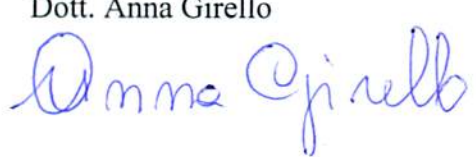
21. La Società non ha in corso piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del proprio capitale sociale. A seguito dell'operazione di fusione la Società ha preso in carico dalla società incorporata i piani di Stock option, per la quota parte relativa ai propri dipendenti beneficiari, assegnati da Mediaset S.p.A. negli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010.

Lissone, 28 marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE


Dott. Francesco Vittadini


Dott. Marco Armarolli


Dott. Anna Girello

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della EI TOWERS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della EI Towers S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 27 marzo 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della EI Towers S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio di esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti
Socio

Milano, 28 marzo 2014



Bilancio d'esercizio 2013

*Attestazione del Bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art.154-bis del D. Lgs. 58/98*

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Guido Barbieri, Amministratore delegato, e Fabio Caccia, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di El Towers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche della Società e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2013.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2013 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da El Towers S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui sono esposti.

19 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato

(Guido Barbieri)



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Fabio Caccia)

